Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

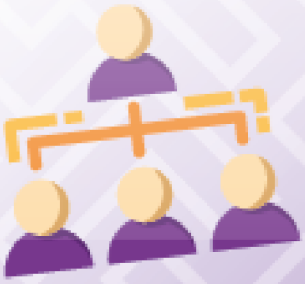
P. GIANNONE - E. DE AMICIS

CEIC8BC00Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P. GIANNONE - E. DE AMICIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9943** del **14/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
46 Principali elementi di innovazione
59 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

78 Aspetti generali
79 Traguardi attesi in uscita
82 Insegnamenti e quadri orario
87 Curricolo di Istituto
154 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
165 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
178 Moduli di orientamento formativo
194 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
341 Attività previste in relazione al PNSD
348 Valutazione degli apprendimenti
362 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

371 Aspetti generali
373 Modello organizzativo
379 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
381 Reti e Convenzioni attivate
392 Piano di formazione del personale docente
398 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

A decorrere dal 1° settembre 2025, l'Istituto Comprensivo "Giannone- De Amicis" e' composto dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, quest'ultima con funzionamento a tempo pieno e tempo normale, "De Amicis" di C.so Giannone n. 5, dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, quest'ultima con finzionamento tempo pieno, di Via G.M. Bosco e dalle due Scuole secondarie di 1°grado "P. Giannone", sita in C.so Giannone n.98, e "L. Da Vinci", sito in via Ruggiero 56.

Le sedi centrali, di grandi dimensioni, sono ubicate nel centro storico della città, vicine al parco della Reggia Vanvitelliana, al Municipio, alla Questura e alla Prefettura. L'edificio della scuola primaria fu costruito nel 1937 ed inaugurata nello stesso anno dal Principe Umberto di Savoia da cui prese inizialmente la denominazione "Scuola elementare Umberto di Savoia". Nel 1946, all'indomani del referendum, e dopo l'andata in esilio dei Savoia, la scuola prese il nome di "Edmondo de Amicis". L'edificio che ospita la scuola secondaria, invece, sorse per ospitare un convento di frati francescani fondato tra il 1570 e il 1575 dal conte Baldassarre secondogenito del Conte Antonio Acquaviva. E' solo dal 1867, dopo la cessione dell'immobile dai padri Liguorini al Comune, che viene utilizzato come sede scolastica, come luogo privilegiato per la formazione delle giovani generazioni casertane.

Il plesso della Scuola Secondaria di I grado "L. Da Vinci" è situato tra realta' diverse (centrale e periferica) e accoglie un'utenza differenziata appartenente ad ambienti socio-familiari diversi.

La platea scolastica costituisce un punto di forza grazie alla sua eterogeneita' culturale e sociale, accogliendo famiglie di tutti i ceti sociali con un background prevalentemente medio/medio-alto. Questa varieta' crea un ambiente di apprendimento stimolante e la scuola gestisce la diversita' come una risorsa per lo sviluppo delle competenze interculturali e di cittadinanza critica. L'Istituto evidenzia una elevata capacita' di risposta inclusiva a fronte dell'incremento di famiglie svantaggiate e alunni stranieri. Questa sfida e' affrontata potenziando i processi di inclusione e integrazione con iniziative mirate, garantendo l'attenzione al successo formativo di ogni allievo. L'azione educativa e' supportata da una solida rete territoriale: i proficui rapporti con i Servizi Sociali e le Associazioni offrono supporto mirato alla genitorialita' e alle situazioni di svantaggio, amplificando l'efficacia delle strategie di miglioramento delle competenze per l'intera popolazione scolastica.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo opera in un contesto che presenta specifici fattori di complessita', adeguatamente gestiti, che rappresentano aree strategiche di intervento e sviluppo. L'Istituto e' chiamato a rispondere alla sfida posta dall'aumento della percentuale di famiglie svantaggiate e dalla crescita del numero di alunni con bisogni educativi speciali. Tale dinamica richiede l'implementazione continua di risorse e strategie didattiche personalizzate per garantire l'equita' formativa, contrastare il rischio di dispersione e assicurare un'efficace presa in carico inclusiva. La gestione di questa eterogeneita' rafforza la funzione compensativa e l'orientamento inclusivo dell'Istituto, ma pone un vincolo sulla necessita' di personale specializzato e di adeguate risorse di supporto. L'incremento registrato di alunni stranieri rappresenta una sfida significativa in quanto il processo di integrazione non risulta sempre semplice ed immediato. La necessita' di potenziare i processi di inclusione va oltre la sola alfabetizzazione di Italiano, richiedendo un costante aggiornamento del personale e lo sviluppo di protocolli specifici per l'accoglienza e il superamento di difficolta' di natura linguistica e/o culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui opera la scuola e' caratterizzato da un'utenza che presenta, dal punto di vista socioeconomico e culturale, una situazione alquanto eterogenea. E' comune, comunque, la tendenza delle famiglie a mostrare vivo interesse nei confronti della scuola, percepita come momento fondamentale nella crescita e nella formazione dei ragazzi. Le aspettative sono spesso molto elevate, puntuali e precise. E' forte la spinta alla cooperazione ed il desiderio di partecipare alla vita della scuola. Cio' si evince dalla presenza di genitori molto attivi, dalla buona partecipazione ad iniziative ed eventi promossi o realizzati dalla scuola, da rapporti scuola-famiglia caratterizzati da apertura e volonta' di dialogo costruttivo. Gli EE.LL., l'ASL, l'Universita', le agenzie educative sono presenti ed offrono buone opportunita' in quanto consentono di realizzare progetti e percorsi a supporto dell'Offerta Formativa della scuola. La scuola, inoltre, da sempre prestigiosa realta' formativa radicata sul territorio, ha fatto proprie occasioni e momenti di crescita offerti anche dall'UE, dalla Regione e dalle Universita' con progetti in rete anche con altre scuole per cio' che concerne diverse tematiche - dalla Qualita'/Miglioramento al PNSD, Cittadinanza e Costituzione, azioni di Tirocinio culturale.

Vincoli:
Si riscontrano diverse difficolta' nell'interloquire in maniera serena, proficua e collaborativa con l'Ente Locale, il Comune di Caserta, per quel che concerne la sicurezza degli edifici scolastici.

L'attenta pianificazione della manutenzione ordinaria e straordinaria, per essere immediata ed efficace, necessita di continui interventi, in quanto la scuola e' ubicata anche in edifici storici che richiedono attenzioni costanti e specifiche. Tale criticita' si traduce in conseguenze dirette sulla normale attivita' scolastica: * Gli importanti lavori di riqualificazione che riguardano l'edificio storico che ospita la scuola secondaria di I grado Giannone ha inevitabilmente condizionato la normale attivita' didattica quotidiana, a causa della diversa e temporanea dislocazione degli alunni in plessi alternativi o in spazi non ottimali. * Le procedure di gestione della sicurezza, la necessita' di riorganizzare gli spazi e i ritardi negli interventi di manutenzione ordinaria rappresentano un vincolo che assorbe significative risorse di tempo e umane (personale ATA e Dirigenza) che potrebbero essere dedicate alla sfera didattica e organizzativa. L'insieme delle azioni e degli interventi per la sicurezza dei locali risultano, tuttavia, prioritari e fondamentali per garantire una corretta e piena fruizione del diritto allo studio da parte dell'utenza.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
Le risorse economiche necessarie per l'attuazione dell'ampliamento dell'offerta formativa provengono principalmente dallo Stato, dalla Regione, dall'U.E.. Le condizioni socioeconomiche dell'utenza permettono di richiedere contributi volontari alle famiglie per viaggi di istruzione e attivita' facoltative. La scuola riesce, inoltre, ad acquistare attrezzature o a svolgere attivita' formative specifiche anche grazie a varie forme di sponsorizzazione. Tutti gli edifici dell'I.C. sono dotati di certificazione di agibilita', di percorsi e di uscite di sicurezza. La scuola, intercettando Fondi Europei (PNRR, Fondi Regionali), si e' dotata negli ultimi anni di attrezzature, spazi e laboratori per soddisfare le esigenze formative di alunni e docenti. Tutte le sedi dell'Istituto sono dotate di attrezzature tecnologiche e tutte le aule sono dotate di Digital Board. Presenti anche numerosi strumenti musicali per l'indirizzo relativo. Nelle sedi di corso Giannone e nel plesso da Vinci vi sono laboratori di informatica, robotica, musicale e uno scientifico, oltre ad una biblioteca e una palestra. In tutte le sedi dell'I.C. e' presente la connessione Internet mediante fibra ottica. Per la Scuola dell'Infanzia, l'Istituto assicura materiali didattici e arredi in ottimo stato e pienamente conformi alle norme di sicurezza. L'approccio didattico prevede l'uso bilanciato di strumenti strutturati e di materiali poveri/di riciclo, fondamentale per sviluppare la creativita' dei bambini.

Vincoli:
Il vincolo piu' significativo riguarda la gestione della sicurezza e la manutenzione degli edifici scolastici, che sono in parte antichi e richiedono attenzioni costanti. La pianificazione della manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Ente Locale, il Comune di Caserta, necessita di continue modifiche e integrazioni di interventi. Questo perche' gli edifici principali dell'Istituto Comprensivo (come il plesso storico di Corso Giannone) sono antichi e la loro gestione complessa

condiziona necessariamente la realizzazione serena e continua di alcune attivita' didattiche. Per entrambi gli edifici storici dell'Istituto, si riscontra l'assenza della Certificazione di Prevenzione Incendi. Un secondo vincolo si riscontra nel necessario adeguamento di parte della strumentazione didattica. Sebbene sia in corso un graduale processo di rinnovamento (anche grazie ai fondi intercettati), le attrezzature dei laboratori specialistici risultano non sempre adeguate e ben funzionanti. La loro completa sostituzione e' un obiettivo prioritario per assicurare la piena efficacia delle attivita' didattiche e laboratoriali. La connessione internet, pur essendo presente, andrebbe ulteriormente potenziata in alcuni plessi per garantire una banda adeguata e stabile in tutte le aule e laboratori, specialmente in concomitanza con l'uso massivo delle Digital Board e delle piattaforme didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo, a seguito del dimensionamento, ha integrato nuove professionalita' che si sono unite al personale stabile ed esperto, garantendo continuita' e un alto livello di servizio. Il corpo docente e' altamente qualificato, con una percentuale significativa in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. L'impegno per l'aggiornamento e' stato sostenuto dai fondi PNRR, con percorsi formativi che hanno potenziato le competenze in aree strategiche. I docenti si sono formati per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche (fino a C2) e la metodologia CLIL (Potenziamento Linguistico). Sono stati erogati percorsi sulla Transizione Digitale (in coerenza con i quadri DigCompEdu e DigComp 2.2), inclusi laboratori sul campo sull'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie innovative. La formazione erogata ha permesso di potenziare le competenze dei docenti tramite specifici moduli sulle seguenti tematiche. Valutazione: Aggiornamento sulla Ridefinizione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria. Inclusione e Didattica Digitale: Percorsi volti a migliorare le pratiche didattiche per l'integrazione degli alunni con BES e moduli sull'utilizzo strategico dell'Intelligenza Artificiale (AI) nella didattica. Punti di forza aggiuntivi includono i docenti di sostegno specializzati, e docenti formati come Preposto alla Sicurezza in ogni settore di scuola.

Vincoli:
Il vincolo principale riscontrato nella gestione delle risorse professionali non e' di tipo quantitativo o strutturale, ma culturale-organizzativo. La stabilita' del personale, pur rappresentando una garanzia di continuita' didattico-metodologica, determina - in qualche caso - una certa resistenza al cambiamento di pratiche consolidate. Risulta necessario, quindi, stimolare di continuo la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale che opera nella scuola nelle iniziative di miglioramento e innovazione. In aggiunta a cio', occorre incentivare la disponibilita' all'assunzione di incarichi e di responsabilita'. Questo e' fondamentale al fine di attivare la condivisione delle

competenze acquisite (soprattutto tramite i percorsi PNRR) e promuovere un turnover (inteso come rotazione interna e aggiornamento dei ruoli) in un'ottica di gestione ottimale delle potenzialita' individuali e di crescita professionale diffusa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

P. GIANNONE - E. DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8BC00Q
Indirizzo	CORSO GIANNONE, 98 CASERTA 81100 CASERTA
Telefono	0823742191
Email	CEIC8BC00Q@istruzione.it
Pec	CEIC8BC00Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgiannonedeamicisce.edu.it/

Plessi

E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BC01L
Indirizzo	CORSO GIANNONE 5 CASERTA 81100 CASERTA

INFANZIA RIONE CAPPIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BC03P
Indirizzo	VIA G.M. BOSCO 105/107 CASERTA 81100 CASERTA

CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BC01T
Indirizzo	CORSO GIANNONE 5 CASERTA 81100 CASERTA
Numero Classi	22
Totale Alunni	322

PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BC02V
Indirizzo	VIA G M BOSCO N 16 CASERTA 81100 CASERTA
Numero Classi	16
Totale Alunni	163

P. GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8BC01R
Indirizzo	CORSO GIANNONE,98 CASERTA 81100 CASERTA
Numero Classi	21
Totale Alunni	331

L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8BC02T
Indirizzo	VIA RUGGIERO 54/56 CASERTA 81100 CASERTA
Numero Classi	19

Totale Alunni	276

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Giannone- De Amicis" è un'istituzione complessa e articolata in poli territoriali funzionali.

La sua struttura si compone, dal 1° settembre 2025 e a seguito di accorpamenti, di due principali insiemi:

1. La Scuola dell'Infanzia e Primaria "De Amicis" e il plesso "Giannone" della Scuola Secondaria di I grado, situati sul medesimo tratto di tratto di strada nella parte centrale della citta.
2. La Scuola dell'Infanzia e Primaria di Via G.M. Bosco e il plesso della Scuola Secondaria di I grado “L. Da Vinci”, che insistono anch'essi sulla medesima area territoriale di riferimento.

Questa peculiare configurazione, supportata dalla vicinanza fisica delle sedi, ha permesso all'Istituto Comprensivo di elaborare un curricolo verticale caratterizzato da una reale e profonda continuità didattica. Tale percorso unitario non si limita ad agevolare la transizione degli alunni tra i diversi segmenti della scuola di base, ma costituisce uno strumento essenziale per realizzare appieno lo sviluppo continuo e completo dell'alunno. Ciò è in piena sintonia con le Indicazioni Nazionali, che identificano il curricolo verticale come la via prioritaria per garantire il pieno sviluppo della persona e l'acquisizione progressiva delle competenze chiave al termine del Primo Ciclo di istruzione.

A seguito dell'accorpamento del plesso “Da Vinci”, l'offerta formativa si è significativamente arricchita, includendo l’Indirizzo Musicale. Questa peculiare configurazione, supportata anche dalla vicinanza fisica delle sedi, ha permesso all'Istituto Comprensivo di elaborare un curricolo verticale caratterizzato da una reale e profonda continuità didattica. Tale percorso unitario, ora potenziato anche dall'indirizzo musicale, non si limita ad agevolare la transizione degli alunni tra i diversi segmenti della scuola di base, ma costituisce uno strumento essenziale per realizzare appieno lo sviluppo continuo e completo dell'alunno. Ciò è in piena sintonia con le Indicazioni Nazionali, che identificano il curricolo verticale come la via prioritaria per garantire il pieno sviluppo della persona e l'acquisizione progressiva delle competenze chiave al termine del Primo Ciclo di istruzione.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
	STEM	1
	AULA IMMERSIVA	1
	VISORI PER LA REALTA' VIRTUALE	20
	LEGO® Learning System	24
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	89
	Smart TV	9

Approfondimento

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di moderne Digital Board, a testimonianza dell'attenzione verso la didattica digitale; alcune beneficiano anche della presenza di condizionatori d'aria per il comfort climatico.

I lavori di riqualificazione hanno interessato diversi ambienti destinati alle attività comuni: in particolare, alcuni laboratori e l'Aula Magna del plesso "De Amicis" sono stati oggetto di un'importante ristrutturazione. Tali interventi sono stati cofinanziati anche grazie a fondi dell'Unione Europea e hanno permesso di ammodernare completamente gli spazi, dotandoli di strumentazioni didattiche e tecnologiche all'avanguardia.

Per le classi a tempo pieno, si evidenzia l'esigenza di una palestra coperta, in quanto l'attività fisica viene attualmente svolta esclusivamente nel campetto di basket esterno.

Risorse professionali

Docenti	180
Personale ATA	32

Approfondimento

Il personale docente in servizio nella scuola è stabile e con ottima esperienza maturata in diversi anni di servizio, ben predisposto all'innovazione e disponibile alla frequenza di corsi di aggiornamento e formazione. I docenti di sostegno operano in sinergia con i docenti di classe, assistenti alla comunicazione e/o all'autonomia - se presenti- e in contatto continuo con le famiglie degli alunni con disabilità, con i terapisti da loro segnalati, con esperti esterni e neuropsichiatra infantile.

L'Istituto Comprensivo "Giannone De Amicis Da Vinci" definisce annualmente il proprio assetto organizzativo per garantire l'efficacia dell'azione didattica e la qualità dei servizi offerti all'utenza. La struttura è finalizzata alla realizzazione delle finalità educative e dei traguardi di apprendimento previsti nel presente PTOF, attraverso una gestione unitaria guidata dal Dirigente Scolastico.

L'organizzazione interna si articola in due strumenti complementari:

- L'Organigramma: descrive l'articolazione dei diversi uffici e dei ruoli (chi fa cosa), identificando i responsabili e i referenti per le diverse aree di intervento e per i singoli plessi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado.
- Il Funzionigramma: descrive nel dettaglio i compiti principali, le responsabilità e i processi assegnati a ciascun incarico, assicurando trasparenza e coordinamento tra le diverse componenti scolastiche (Staff, Funzioni Strumentali, Figure Sensibili, Commissioni e Dipartimenti).

L'intero sistema è orientato ai criteri di efficacia ed efficienza, promuovendo la collaborazione con le famiglie e il territorio per garantire il successo formativo di ogni alunno.

Allegati:

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA.pdf

Aspetti generali

Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici in atto nell'Istituto Comprensivo Giannone-De Amicis sono emersi punti di forza e punti di debolezza. Relativamente agli esiti delle prove standardizzate, il Nucleo per l'Autovalutazione di Istituto ha riscontrato lievi disparità di risultati tra e nelle classi, giustificate dalle diverse caratteristiche cognitive e di apprendimento degli alunni, e dalla diversa composizione numerica delle classi stesse. A tale proposito sarà necessario operare più spesso a classi aperte, con scambi di piccoli gruppi di alunni intervenendo con azioni mirate a consolidare la didattica per competenze, in particolare in italiano e matematica, al fine di incrementare i livelli di prestazione e di inclusione. Si rende necessaria, comunque, la previsione anche di attività sia di recupero/potenziamento per i livelli bassi sia di valorizzazione delle eccellenze in campo scientifico e logico-matematico nonché linguistico.

I percorsi di miglioramento che l'Istituto intende attivare, in relazione alle priorità, riguardano

- l'utilizzo di strategie didattiche diversificate a seconda dei bisogni e delle necessità degli allievi privilegiando stili di apprendimento innovativi;
- l'implementazione di ulteriori pratiche di inclusività per favorire il benessere a scuola ed il successo formativo;
- il monitoraggio dei percorsi degli alunni/e nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado;
- il favorire la continuità e l'orientamento tra i diversi segmenti scolastici;
- l'aggiornamento della professionalità dei docenti attraverso percorsi di formazione ed autoformazione.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle recenti Linee guida (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), il relativo curricolo è stato declinato in traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, che delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e che sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Il percorso didattico si arricchisce di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione di competenze relative alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Saranno affrontati, con attività adeguate al contesto e all'età degli alunni, le gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni

sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Questo percorso mira a migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese, riducendo la disparità di risultati tra e nelle classi.

Scuola dell'Infanzia

Obiettivi Specifici:

- Stimolare la creatività e l'espressione personale attraverso i linguaggi non verbali.
- Favorire l'utilizzo di un linguaggio corretto per esprimere emozioni, sentimenti in situazioni diverse.
- Attivare positive modalità di relazione e collaborazione tra coetanei, supportando lo sviluppo armonico delle aree emotive e cognitive.
- Assicurare una transizione armonica al segmento successivo.

Scuola Primaria

Obiettivi Specifici:

- Consolidare e potenziare le competenze linguistiche (italiano e L2) e matematiche attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- Migliorare la capacità di comunicazione e l'espressione orale e scritta in contesti vari.
- Arricchire la progettazione curricolare per tendere alla maturazione delle 8 Competenze chiave europee.
- Promuovere la riflessione sui processi di apprendimento e la scoperta delle attitudini.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi Specifici:

- Riuscire a produrre rappresentazioni di esperienze, idee e racconti servendosi anche delle nuove tecnologie.

- Rafforzare le competenze STEM e digitali attraverso metodologie didattiche attive e collaborative (es. problem solving, learning by doing).
- Garantire il principio di equità e merito, individuando percorsi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito (anche tramite i risultati INVALSI).
- Consolidare le competenze di base e valorizzare le attitudini e le eccellenze individuali.

Questa sezione accoglie le iniziative volte a rafforzare le abilità linguistico-espressive e logiche, fondamentali per il successo formativo.

- Progetto "Latino in Azione": Inserito per gli alunni delle classi 3^ della scuola secondaria, funge da potenziamento linguistico e ponte verso la scuola secondaria di II grado .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

---

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attivita' didattiche e laboratoriali, dal taglio anche pratico ed esperienziale, trasversale alle discipline, che promuovano l'acquisizione delle competenze - chiave digitali e di cittadinanza.

Ambiente di apprendimento

Migliorare l'azione didattica attraverso condivisioni di metodologie innovative e supportate dalle TIC, per potenziare i processi di apprendimento

---

Utilizzare le dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali

Inclusione e differenziazione

Realizzare attivita' di recupero per gli alunni piu' fragili e di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo

Sperimentare attivita' di recupero e potenziamento per classi parallele

Continuita' e orientamento

Strutturare l'autovalutazione come parte del processo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica-educativa

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMO LE COMPETENZE DI BASE

Descrizione dell'attività	L'iniziativa formativa e di supporto si focalizza sul consolidamento e lo sviluppo delle competenze nelle tre aree disciplinari : Lingua Inglese, Competenze Linguistico-

Espressive in Italiano e Competenze Logico-Matematiche.

L'intervento è strutturato in una serie di moduli mirati e strutturati per livelli, concepiti per offrire percorsi sia di potenziamento ludico sia di recupero intensivo, garantendo agli studenti gli strumenti necessari per affrontare con successo il proprio percorso di studi.

Il progetto prevede:

- n. 7 moduli di Potenziamento e Consolidamento in Lingua Inglese
  - More English: modulo destinato agli alunni classi quinta Scuola Primaria
  - Fun English 1 - 4: n. 4 moduli destinati agli alunni della scuola Primaria
  - Learning by Playing : n. 2 moduli destinati agli alunni della scuola Primaria e Scola Secondaria I grado
- n. 3 moduli per il recupero delle Competenze Linguistico-Espressive 1 - 3, destinati agli alunni della scuola Primaria;
- n. 3 moduli per il recupero delle Competenze Logico-Matematiche 1 - 3, destinati agli alunni della scuola Primaria.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Potenziamento Linguistico Straniero (Inglese): Incrementare il livello di conoscenza, uso e padronanza della lingua inglese attraverso un approccio coinvolgente e diversificato per livelli. Recupero Linguistico-Espressivo (Italiano): Colmare lacune fondamentali nella grammatica, comprensione del testo e produzione scritta in lingua italiana. Recupero Logico-Matematico: Rinforzare i concetti base della matematica, del ragionamento logico e della risoluzione di problemi.

Attività prevista nel percorso: IO LEGGO PERCHE'

Descrizione dell'attività	Il progetto "IO LEGGO PERCHÉ" si inserisce nella Priorità A1 (Potenziare le competenze di base), con l'obiettivo specifico di consolidare e potenziare le competenze linguistiche degli alunni dell'IC "Giannone-De Amicis". Ambito e Modalità • Ambito: Potenziamento della competenza linguistica in Italiano.

- Contesto Operativo: L'attività si basa sulla partecipazione della scuola all'iniziativa nazionale "Io Leggo Perché" (in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori) e mira alla creazione e all'ampliamento di una biblioteca scolastica ricca e aggiornata.
- Attività Centrali:
  - Book-Raising (Donazioni): Promozione attiva della raccolta di nuovi libri attraverso la mobilitazione delle famiglie, delle librerie del territorio e della comunità, favorendo la partecipazione formale e informale delle famiglie nella vita della scuola.
  - Laboratori di Lettura Animata e Silenziosa: Organizzazione di momenti dedicati alla lettura ad alta voce da parte dei docenti o alla lettura individuale, utilizzando i nuovi testi acquisiti.
  - Promozione del Libro e della Lettura: Attività di sensibilizzazione, incontri con l'autore (se possibile) e allestimento di spazi dedicati alla lettura negli ambienti di apprendimento.

Metodologie Didattiche

Il progetto promuove metodologie attive e collaborative per:

- Stimolare la creatività.
- Attivare positive modalità di relazione tra coetanei attraverso la condivisione di libri e pareri.
- Arricchire la progettazione curricolare integrandola con percorsi di lettura funzionali allo sviluppo della competenza chiave di comunicazione nella madrelingua.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Librerie gemellate: Feltrinelli, Pacifico, Che storia
Responsabile	Docenti interni: Lombardi Mariangela e Cavaccini Annalisa

Risultati attesi	Il progetto mira a consolidare e potenziare le competenze linguistiche e a sviluppare una profonda sensibilità verso la lettura. 1. Risultati sulle competenze linguistiche e cognitive Gli alunni saranno in grado di: • Potenziare le abilità di lettura e comprensione testuale. • Consolidare e potenziare le competenze linguistiche e la comprensione di testi sempre più complessi. • Arricchire il bagaglio lessicale e la conoscenza di strutture sintattiche elaborate. • Sviluppare le abilità critico – interpretative e la capacità di utilizzare il pensiero critico sui contenuti letti. • Migliorare la capacità di comunicazione e di espressione, condividendo opinioni e riflessioni sui testi. 2. Risultati sullo sviluppo personale e la creatività Gli alunni saranno in grado di: • Diventare grandi con i libri e sviluppare la fantasia e la creatività. • Stimolare la creatività e la capacità di riuscire a produrre rappresentazioni di esperienze, idee e racconti ispirati dalle letture. • Acquisire maggiore autonomia e senso di responsabilità nella scelta e nella cura dei libri. • Promuovere la riflessione sui processi di apprendimento. 3. Risultati sull'ambiente scolastico e la sensibilizzazione • Sensibilizzare all'importanza della lettura come strumento di apprendimento continuo e di piacere personale. • Incrementare le dotazioni bibliotecarie della scuola e implementare le buone prassi didattiche. • Attivare positive modalità di relazione tra

coetanei attraverso la condivisione delle esperienze di lettura.

- Rafforzare il clima relazionale e cooperativo con le famiglie, coinvolgendole attivamente nella promozione del libro.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO NESSUNO ESCLUSO

Descrizione dell'attività	Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. È rivolto in particolare agli alunni stranieri che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana (L2) sia parlata che scritta, e a coloro che presentano difficoltà nell'area logico matematica e linguistica più in generale. Nasce dall'idea di offrire agli alunni l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e

cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi	I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento, in particolare potenziando i livelli di base; -Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Percorso n° 2: APPRENDIMENTO E SOCIALITA': VIVERE LA SCUOLA

Il percorso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano:

- L'apprendimento attivo e cooperativo.
- Il benessere personale e le relazioni.

Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

1. Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento, in particolare potenziando i livelli di base.

2. Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e

stimolanti.

3. Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
4. Promuovere iniziative di aggregazione, inclusione e socialità.
5. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale e inclusiva, preparando gli studenti a partecipare in modo consapevole alla vita della comunità.
6. Potenziare le attività di inclusione e differenziazione, garantendo a tutti gli studenti (con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e ai talenti) pari opportunità di successo formativo.

L'approccio metodologico si basa sull'idea che l'apprendimento sia più efficace quando è significativo e coinvolgente. L'impiego di metodologie come la didattica per progetti (Project-Based Learning), il Problem Solving e l'apprendimento cooperativo sarà centrale per attuare le finalità di potenziamento, cittadinanza e inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

---

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attivita' didattiche e laboratoriali, dal taglio anche pratico ed esperienziale, trasversale alle discipline, che promuovano l'acquisizione delle competenze - chiave digitali e di cittadinanza.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese

Ambiente di apprendimento

Migliorare l'azione didattica attraverso condivisioni di metodologie innovative e supportate dalle TIC, per potenziare i processi di apprendimento

Utilizzare le dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali

Inclusione e differenziazione

Realizzare attivita' di recupero per gli alunni piu' fragili e di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo

Sperimentare attivita' di recupero e potenziamento per classi parallele

Continuita' e orientamento

Integrare la didattica orientativa in modo sistematico.

Strutturare l'autovalutazione come parte del processo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica-educativa

Attività prevista nel percorso: Area Sviluppo Armonico: Espressione, Creatività e Movimento

Descrizione dell'attività	Questa macro-area è dedicata allo sviluppo della persona nella sua interezza, unendo le attività finalizzate al benessere fisico, motorio e all'espressione della personalità attraverso i linguaggi creativi, artistici e corporei. Moduli Inclusi: • La Magia del Musical (Scuola primaria) • La magia del teatro (Scuola primaria) • Ceramicando (Scuola primaria) • EMOZIONI A PENNELLO (Potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali) • SCUOLA inCANTO • Corpo in movimento - Laboratorio di Danza Educativa (Scuola Secondaria) • La mia Voce – Laboratorio di Canto Corale ed Espressivo (Scuola Secondaria) • Musica Insieme – Laboratorio di Percussioni e Suoni (Scuola Secondaria) • Scuola Attiva - sport a scuola • Lezioni di nuoto (Scuola primaria) • Gioco di squadra (Scuola primaria) • Progetto basket 2025 (Scuola primaria) • Progetto di difesa personale FIGHT4U

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Gli studenti migliorano l'espressione creativa e artistica attraverso l'acquisizione di tecniche di base nei vari linguaggi (teatro, musica, arte), sviluppando l'immaginazione e l'originalità. Aumentano l'Autostima e l'efficacia comunicativa. Sul piano fisico, sviluppano il benessere e la salute migliorando le capacità motorie, la coordinazione e l'equilibrio. Acquisiscono, inoltre, i valori etici del rispetto delle regole e del Fair Play nelle attività sportive e di gruppo.

Attività prevista nel percorso: Area Educazione alla Cittadinanza, Sviluppo Critico e Relazione

Descrizione dell'attività	Questa area è essenziale per la formazione del cittadino attivo e consapevole. Comprende i moduli focalizzati sullo sviluppo delle competenze sociali, etiche, affettive, civiche e sul

	potenziamento della capacità di analisi critica dell'informazione. Moduli Inclusi: • CITTADINANZA ATTIVA ITALIANA ED EUROPEA (Scuola Secondaria) • INSIEME, OLTRE GLI STEREOTIPI (Educazione alla affettività) • GIORNALISMO E CRONACA (Scuola Secondaria) • DONA CIBO: ALUNNI SOLIDALI • QUESTO NON SI FA! (Scuola primaria) • Amicizie (Scuola primaria) • Cineforum (Scuola primaria) • Io in Scena – Storie, Emozioni, Identità (Scuola Secondaria) • Iniziative per il Giorno della Memoria
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Gli alunni rafforzano la Cittadinanza Attiva attraverso la comprensione e l'applicazione dei valori civici, democratici ed europei. Sviluppano la Competenza Affettiva e Relazionale,

accrescendo l'empatia, la capacità di gestione dei conflitti e il rispetto per le diversità. Diventano più competenti nello sviluppo del pensiero critico e nella competenza informativa, imparando ad analizzare e interpretare criticamente notizie e contenuti audiovisivi.

Attività prevista nel percorso: Area Educazione alla Salute, Sostenibilità e Stili di Vita

Descrizione dell'attività	Quest'area nasce per promuovere negli alunni la consapevolezza che il cibo non è solo nutrimento, ma un elemento centrale per la salute personale, la tutela dell'ambiente e la solidarietà sociale. Attraverso percorsi teorici e laboratori pratici, la scuola si propone di educare al consumo critico e responsabile per il contrasto allo spreco. Afferiscono a quest'area i seguenti percorsi: • I tesori della terra - La piramide alimentare (Primaria) . • Educazione alimentare nel rispetto dell'ambiente: la Dieta Mediterranea (Primaria e Secondaria). • Natale in... cucina (Laboratorio pratico per Primaria e Secondaria). • A scuola di dolcezza (Classi 1C-1H Primaria).
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Consapevolezza Nutrizionale: Gli alunni sapranno distinguere i principali gruppi alimentari e comprendere i benefici della piramide alimentare e della Dieta Mediterranea. Responsabilità Ambientale ed Etica: Sviluppo di atteggiamenti critici contro lo spreco alimentare e comprensione del legame tra scelte alimentari e tutela del pianeta (progetto "Dona cibo" e "Rispetto dell'ambiente"). Competenze Pratiche e Sociali: Acquisizione di abilità manuali e creative attraverso i laboratori di cucina, intesi come momento di condivisione e valorizzazione delle tradizioni. Promozione della Salute: Consolidamento di abitudini quotidiane sane per la prevenzione di patologie legate a una scorretta alimentazione fin dai primi anni della scuola primaria.

Percorso n° 3: OrientaMenti e STEM

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a implementare, sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di

innovazione nei tre ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti delle STEM e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza anche della robotica educativa permetterà, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

I moduli didattici saranno svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;

- Promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici;

- Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche;

- Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali,

incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attivita' didattiche e laboratoriali, dal taglio anche pratico ed esperienziale, trasversale alle discipline, che promuovano l'acquisizione delle competenze - chiave digitali e di cittadinanza.

Ambiente di apprendimento

Migliorare l'azione didattica attraverso condivisioni di metodologie innovative e supportate dalle TIC, per potenziare i processi di apprendimento

Utilizzare le dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali

Inclusione e differenziazione

Realizzare attivita' di recupero per gli alunni piu' fragili e di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo

---

Sperimentare attivita' di recupero e potenziamento per classi parallele

---

Continuita' e orientamento

Integrare la didattica orientativa in modo sistematico.

Strutturare l'autovalutazione come parte del processo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica-educativa

---

Rafforzare il ruolo del personale nell'orientamento.

Attività prevista nel percorso: STEM e Didattica Orientativa

Descrizione dell'attività	L'Istituto Comprensivo "Giannone-De Amicis" ha allineato la propria strategia di potenziamento delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e delle competenze digitali agli obiettivi di orientamento nazionali.

In particolare, tutti gli interventi elencati sono concepiti come pilastri della didattica orientativa, in piena coerenza con il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, che ha destinato risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027". L'obiettivo è duplice: garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

1. Il Progetto FOSTEM: Fondamenti Scientifici e Orientamento Metodologico

Il Progetto FOSTEM (Fondamenti e Metodologia Scientifica) rappresenta il cuore della strategia dell'Istituto per il rafforzamento dei fondamenti scientifici e tecnologici, coltivando il metodo scientifico e la curiosità epistemologica.

In ottica orientativa, il progetto offre agli studenti la possibilità di sperimentare concretamente il lavoro di ricerca, attraverso attività laboratoriali e pratiche di inquiry-based learning (apprendimento basato sull'indagine). In questo modo, gli alunni sono messi nelle condizioni di autovalutare le proprie attitudini e passioni verso le carriere scientifiche, favorendo una maturazione delle scelte consapevole per gli studi successivi.

2. Moduli PNRR / PN Scuola e Competenze: Applicazione Tecnologica, Competenze Digitali e Scelte Consapevoli

I moduli di potenziamento sono utilizzati come strumenti operativi diretti per la realizzazione della didattica orientativa:

- "STEM: Talenti Senza Confini" e "Il Futuro è STEM": questi moduli sono orientati all'applicazione pratica, utilizzando metodologie come coding, tinkering e robotica educativa.

In chiave orientativa, l'esperienza diretta con la progettazione e la creazione di soluzioni tecnologiche permette agli studenti di conoscere le professioni del futuro (ingegnere, programmatore, designer) e di superare gli stereotipi di genere che spesso limitano le scelte in ambito STEM.

- "Dentro il mondo digitale": questo modulo si concentra sulla Competenza Digitale e sulla Cittadinanza Digitale. In ottica orientativa, non solo prepara gli studenti all'uso consapevole degli strumenti digitali, ma li aiuta a identificare le competenze digitali fondamentali richieste oggi in ogni settore lavorativo, garantendo che siano pronti per affrontare il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'insieme di questi interventi assicura che l'orientamento non sia un evento isolato, ma un processo continuo e pratico. L'Istituto garantisce:

1. Valorizzazione del talento: offrire esperienze concrete e positive in discipline ad alto potenziale occupazionale, permettendo a ogni studente di scoprire e coltivare le proprie inclinazioni, in linea con il Decreto Orientamento.
2. Maturare scelte consapevoli: fornire elementi di valutazione oggettivi e pratici per la scelta del percorso di studi secondari di secondo grado (orientamento in uscita).
3. Potenziamento delle competenze trasversali: sviluppare il pensiero computazionale, il problem solving e la capacità di lavorare in squadra, abilità indispensabili per il successo scolastico e professionale in qualsiasi percorso futuro.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Gli interventi strategici in ambito STEM e digitale (Moduli PNRR e Progetto FOSTEM) consentiranno di raggiungere un incremento significativo nella percentuale di studenti (in particolare studentesse) che, al termine del percorso di Scuola Secondaria di I grado, esprimono motivazione e manifestano una scelta orientativa consapevole verso indirizzi di studio scientifici, tecnologici o digitali. Nello specifico, attraverso l'approccio pratico e laboratoriale: • Si riduce il gap di genere percepito nelle discipline STEM, fornendo alle studentesse modelli positivi e la possibilità di sperimentare attivamente l'efficacia delle proprie competenze logico-matematiche e tecnologiche. • Si favorisce la valorizzazione dei talenti individuali, consentendo a ogni studente di auto-valutare le proprie inclinazioni in contesti operativi che simulano le professioni del futuro, come richiesto dal DM 233/2024 per l'Orientamento. • Si aumenta la consapevolezza che le carriere in ambito scientifico-tecnologico sono accessibili a tutti, agendo direttamente sulla motivazione e sulla percezione di autoefficacia.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Giannone-De Amicis" ha identificato nell'innovazione metodologica e digitale una linea strategica fondamentale per l'aggiornamento della propria Offerta Formativa (Linea strategica "Innovazione didattica" e "Sviluppo professionale docenti"). L'impegno non è inteso come un'azione isolata, ma come parte integrante del percorso di sviluppo professionale e del miglioramento complessivo dell'offerta formativa . Tali azioni sono formalizzate nel Protocollo di Sperimentazione Didattica Innovativa , che definisce obiettivi, metodologie e fasi procedurali per l'Anno Scolastico 2025-2026 .

1. Inclusione, Trasformazione Digitale e "Piano Scuola 4.0"

Secondo i principi della didattica inclusiva, la scuola mette in campo tutti gli strumenti disponibili per facilitare la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e c'è un consenso ormai quasi unanime sull'utilità delle nuove tecnologie per favorire questo processo. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità.
L'I.C. "Giannone-De Amicis" si propone di attuare pratiche didattiche in chiave sempre più inclusiva, anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi e metodologie orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

2. Adesione al Movimento "Avanguardie Educative" e Ricerca-Azione

La scuola è iscritta e partecipa al movimento delle Avanguardie Educative (AE), dimostrando la volontà strategica di adottare, sperimentare e diffondere modelli didattici e organizzativi innovativi.

3. Metodologie per l'apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. L'obiettivo è saper

realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Le principali metodologie e strategie adottate e sperimentate nel Protocollo sono:

- CLIL (Content and Language Integrated Learning) .
- Flipped classroom (Classe capovolta) .
- Debate (dibattito regolamentato) .
- Matemùsica (metodologia STEAM) .

Tra le ulteriori metodologie didattiche attivate vi sono:

- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze: attraverso la condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e l'utilizzo di prove autentiche, studi di caso e osservazioni sistematiche.
- Didattica metacognitiva : finalizzata allo sviluppo delle competenze metacognitive (nella lettura, memoria, strategie di studio) e alla promozione dell'autoconsapevolezza e dell'autoregolazione .
- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo: con focus sull'apprendimento significativo e l'utilizzo di mappe concettuali e organizzatori anticipati.
- Didattica costruttivistica e lezione euristica: implementazione di Inquiry Based Learning, questioning e metodo "SQR3".
- Episodi di apprendimento situato e cooperative learning (Learning Together , Jigsaw): per favorire l'apprendimento collaborativo e l'inclusione.
- Strategie didattiche incentrate sul gioco (Gamification): per aumentare il coinvolgimento e l'interesse degli studenti.

L'implementazione di queste metodologie e strategie mira a favorire l'acquisizione e il consolidamento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, considerate irrinunciabili per la cittadinanza attiva e il successo personale e professionale.

4. Sviluppo professionale e disseminazione

Un aspetto importante è quello di fornire supporto tecnologico adeguato ad una innovativa metodologia didattica in continua evoluzione. A tal fine i docenti costantemente frequentano corsi di formazione specifici e laboratoriali sull'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie innovative , con il supporto di esperti esterni accreditati .

Per garantire una disseminazione efficace delle pratiche e costruire una vera e propria comunità di pratica tra gli insegnanti, l'Istituto utilizza la piattaforma Google for Education . Questo strumento collaborativo permette di creare un archivio digitale dei materiali prodotti e facilitare la co-progettazione, con particolare efficacia nell'applicazione della Flipped classroom, e di condividere in modo rapido tutte le risorse e le buone pratiche.

5. Dimensione Europea dell'apprendimento: Erasmus+ ed eTwinning

L’impegno dell’I.C. "Giannone-De Amicis" verso l’innovazione varca i confini nazionali attraverso la partecipazione ai programmi Erasmus+ e alla community eTwinning. Per l'anno scolastico 2025-2026, l’Istituto si propone di utilizzare queste iniziative non come semplici progetti aggiuntivi, ma come pilastri fondamentali per l'internazionalizzazione del curricolo e come leva di formazione continua per il personale.

- Erasmus+ e Formazione Avanzata: l'Istituto intende promuovere la partecipazione dei docenti a workshop laboratoriali, corsi strutturati e attività di job shadowing all'estero. L'obiettivo è acquisire best practices internazionali e nuove metodologie (come il CLIL e il Debate in contesti multilingue) da declinare e trasferire nella pratica didattica quotidiana dell'Istituto.
- eTwinning come Laboratorio e Scambio Peer-to-Peer: l'Istituto intende utilizzare la piattaforma europea sia come "laboratorio permanente" per gli studenti — impegnati in gemellaggi elettronici su temi STEAM, sostenibilità e inclusione — sia come strumento di formazione tra pari per i docenti. Entrare in contatto con la più grande comunità di insegnanti in Europa permetterà di condividere modelli pedagogici innovativi e soluzioni digitali avanzate, favorendo una crescita professionale collaborativa e di ampio respiro.

L'integrazione di questi percorsi potenzia l'efficacia del Protocollo di Sperimentazione Didattica, trasformando l'aula in un ambiente aperto e interconnesso. In questa visione, l'uso delle tecnologie diventa il mezzo privilegiato per costruire un dialogo interculturale e consolidare le competenze di cittadinanza globale necessarie per il futuro degli studenti.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L’azione didattica dell’Istituto è orientata allo sviluppo di un curricolo centrato sulla metodologia del learning by doing e sul protagonismo attivo dell'alunno. L’obiettivo è trasformare l’aula in un laboratorio permanente di competenze, dove il docente assume il ruolo di facilitatore, mentore e regista dei processi di apprendimento.

L'Istituto adotta strategie integrate che rivoluzionano l'ambiente di apprendimento:

- Peer Education & Mentoring: valorizzazione del gruppo dei pari per favorire l'inclusione e il passaggio di competenze trasversali attraverso il team working.
- Flipped Classroom: inversione dei tempi didattici (studio teorico autonomo tramite risorse digitali e attività laboratoriale in presenza) per garantire una funzione di scaffolding costante da parte del docente.
- Digital Coaching: approccio orientato alla pratica operativa, caratterizzato da esercitazioni "live" e percorsi esperienziali che superano la frammentazione puramente teorica delle discipline.

Progettualità Interdisciplinare: "Our Green Planet"

L’integrazione di queste metodologie trova sintesi in percorsi trasversali annuali, come il progetto "Our Green Planet", strutturato sui seguenti pilastri metodologici:

1. CLIL (Content and Language Integrated Learning): utilizzo della lingua inglese come veicolo per l'apprendimento di contenuti non linguistici legati alla sostenibilità, promuovendo una competenza comunicativa autentica.
2. Outdoor Education: trasformazione degli spazi esterni (giardino scolastico, territorio) in "aule diffuse", favorendo un apprendimento esperienziale, sensoriale e un contatto diretto con le tematiche ecologiche.
3. Apprendimento laboratoriale: ampio spazio dedicato al "fare", dove l'uso di strumenti multimediali e materiali di riciclo consente di trasformare le conoscenze teoriche in prodotti concreti e soluzioni creative.

Allegato:

OUR GREEN PLANET.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di crescita professionale per il prossimo triennio segna l'inizio di una fase matura per il nostro Istituto. Superata la fase di alfabetizzazione digitale e completata la formazione sulla Transizione Digitale (D.M. 66/2023), il personale docente dispone oggi di una solida base nell'uso delle nuove infrastrutture. Pertanto, l'attenzione si sposta ora dallo strumento al metodo: l'obiettivo non è più "imparare la tecnologia", ma integrare una cultura dell'innovazione permanente che risponda con efficacia alle sfide quotidiane, quali l'eterogeneità dei gruppi classe, il contrasto ai divari di apprendimento e la promozione di una reale inclusione.

Questo nuovo paradigma si fonda su tre pilastri operativi:

- Ricerca-Azione e Sperimentazione: il modello privilegia la sperimentazione diretta in aula e il trasferimento circolare delle eccellenze tra i docenti. Grazie alla stabilità dell'organico, intendiamo trasformare le conoscenze teoriche in una prassi didattica sistematica, garantendo che l'innovazione diventi un elemento strutturale e continuo dell'Istituto.
- Apertura Internazionale con Erasmus+: attraverso esperienze di formazione in contesti europei, i docenti avranno l'opportunità di confrontarsi con metodologie avanzate, importando modelli didattici e organizzativi che arricchiscono l'offerta formativa locale e favoriscono l'orientamento degli studenti.
- Collaborazione Digitale Europea tramite eTwinning: la partecipazione alla community eTwinning diventa lo strumento privilegiato per la formazione peer-to-peer. Insegnanti di diversi dipartimenti potranno collaborare con partner europei, trasformando i progetti in veri e propri laboratori di innovazione metodologica dove la tecnologia è il mezzo per costruire una cittadinanza globale e condivisa.

In sintesi, l'Istituto si impegna a consolidare una vera comunità di pratica, dove l'aggiornamento

costante e lo scambio internazionale diventano le risposte concrete per una didattica di qualità, capace di orientare e includere ogni studente.

CONTENUTI E CURRICOLI

La nostra Istituzione scolastica propone un curricolo strettamente aderente alle esigenze del contesto socioculturale, progettando attività didattiche che integrano strumenti innovativi e nuovi ambienti di apprendimento. L'obiettivo centrale è favorire una sintesi efficace tra apprendimenti formali e non formali, ponendo lo studente al centro di un processo di crescita globale.

Per rispondere alla complessità dei bisogni educativi, l'offerta formativa si articola secondo le direttrici principali:

- Curricolo inclusivo, che si fonda sull'adozione di soluzioni organizzative flessibili. La gestione degli spazi, dei tempi e del "setting" di apprendimento viene rimodulata per garantire a ciascuno studente le migliori condizioni di successo formativo.
- Curricolo verticale e di cittadinanza, che fa leva sulla trasversalità delle discipline.
- Curricolo potenziato, orientato sia al recupero sia alla valorizzazione delle eccellenze. Attraverso la flessibilità didattica e organizzativa (es. gruppi di classi parallele), si punta al rafforzamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche.
    - Metodologie cardine: Cooperative learning, peer-to-peer, approcci metacognitivi e learning by doing per stimolare il problem solving e l'autonomia di studio.
- Curricolo Digitale, che si configura come percorso verticale (Infanzia-Secondaria) basato sul framework DigComp 2.2 e che integra le tecnologie per sviluppare pensiero computazionale, cittadinanza etica e creatività attraverso la co-creazione di contenuti e il problem-solving.
- Curricolo di Educazione Motoria (Scuola Primaria), specificamente rivolto alle classi quarte e quinte, che segue i traguardi di sviluppo delle Indicazioni Nazionali.

.

Per supportare concretamente l'innovazione metodologica e l'integrazione tra i diversi tipi di apprendimento, la scuola promuove la realizzazione di un Drive e l'utilizzo di una piattaforma dedicata (es. Workspace/Classroom) per la gestione e la condivisione del patrimonio didattico.

- Contenuti: la piattaforma raccoglie materiali didattici, lezioni (interattive e statiche) ed esercitazioni relative a tutte le discipline e classi dell'Istituto.
- Co-creazione: i materiali non sono solo di produzione magistrale, ma vengono realizzati attivamente da docenti e alunni, promuovendo la responsabilità e il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento.
- Accessibilità e sicurezza: l'intero archivio è consultabile da tutti i membri della comunità scolastica tramite l'utilizzo delle credenziali istituzionali, garantendo un ambiente protetto, normativamente conforme e sempre accessibile, sia in classe sia nel lavoro domestico.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso di orientamento della nostra scuola è concepito come un processo evolutivo, continuo e graduale. Esso accompagna l'alunno in un cammino di scoperta di sé e del mondo circostante, con l'obiettivo di trasformare le conoscenze scolastiche in strumenti critici per affrontare le sfide del quotidiano.

Attraverso la didattica orientativa, mettiamo al centro lo studente con i suoi bisogni, talenti e fragilità, attivando una stretta collaborazione tra insegnanti e famiglie. Il progetto mira a:

- Promuovere il benessere e l'autoconsapevolezza, aiutando ogni ragazzo a riconoscere le proprie attitudini e potenzialità.
- Potenziare le competenze decisionali, guidando l'alunno verso una scelta ragionata e autonoma per il proprio futuro.
- Integrare il sapere disciplinare, utilizzando una pluralità di metodologie (come il

problem-solving e il cooperative learning) affinché ogni materia diventi una finestra aperta sul mondo e sulle professioni.

Questo itinerario triennale trasforma l'esperienza scolastica in un vero e proprio progetto di vita, dove ogni studente viene sostenuto nel diventare un cittadino responsabile e consapevole delle proprie scelte.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Robotica

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il Protocollo d'Accoglienza degli alunni stranieri rappresenta il quadro programmatico dell'Istituto per l'inclusione degli studenti di origine straniera (nati all'estero, figli di genitori stranieri o minori adottati). Approvato dal Collegio dei Docenti e parte integrante del P.T.O.F., il documento definisce e coordina le azioni volte a favorire un inserimento scolastico armonioso, strutturandosi intorno a tre cardini pedagogici:

- La cura della relazione: accoglienza attenta del singolo studente e del suo nucleo

familiare.

- L'alfabetizzazione linguistica: potenziamento dell'italiano come Lingua 2 (L2).
- La prospettiva interculturale: valorizzazione delle diverse identità come risorsa educativa.

La nostra scuola interpreta l'accoglienza e l'educazione interculturale come un approccio trasversale che coinvolge l'intera offerta formativa. L'obiettivo è duplice: da un lato, adattare i curricoli e gli stili comunicativi per dare valore alle differenze e rispondere ai bisogni di apprendimento specifici; dall'altro, strutturare percorsi mirati per la padronanza della lingua italiana. Quest'ultima è considerata il veicolo imprescindibile per una reale integrazione sociale e culturale e per una partecipazione attiva alla vita della nuova comunità.

Link al protocollo https://www.icgiannonedeamicisce.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Protocollo-Accoglienza-Alunni-Stranieri-2022-23-1.pdf

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Didattica laboratoriale
· Educazione tra pari (Peer education)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto persegue con determinazione un percorso di costante rinnovamento, consolidato oggi da un ecosistema digitale che integra Aule 4.0 e un'aula immersiva. Questi spazi sono concepiti come laboratori vivi per il superamento della didattica frontale, dove la tecnologia diventa lo strumento per costruire un apprendimento esperienziale e dinamico.

Questo processo di trasformazione si fonda sulla solida base dei percorsi formativi erogati con i fondi PNRR DM 65 e DM 66. Grazie a tali investimenti, la scuola ha completato una fase cruciale di aggiornamento professionale, permettendo ai docenti di tradurre operativamente le metodologie innovative nella pratica d'aula quotidiana.

Gli ambienti multisensoriali dell'istituto sono utilizzati quotidianamente per:

- Valorizzare l'attenzione e l'inclusività, offrendo scenari didattici flessibili e accessibili a ogni studente.
- Sviluppare competenze trasversali, guidando le classi nella navigazione di contesti di apprendimento complessi attraverso un uso consapevole e integrato dei media digitali.

In linea con il Regolamento interno adottato, il corpo docente è attualmente impegnato nell'approfondimento delle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica, con l'obiettivo di integrarla in modo etico e coerente per arricchire l'offerta formativa e preparare gli studenti alle sfide del futuro digitale.

Allegato:

REGOLAMENTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE.pdf

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola è iscritta e partecipa attivamente al movimento delle Avanguardie Educative (AE), dimostrando la volontà strategica di adottare, sperimentare e diffondere modelli didattici e organizzativi innovativi.

L'approccio all'innovazione si basa su processi di Ricerca-Azione, attraverso i quali la scuola sta investendo molto sull'innovazione metodologica al fine di adeguare la didattica ai cambiamenti sociali e culturali in atto. Tale processo prende avvio dalla rilevazione di uno specifico bisogno educativo e si sviluppa in cicli di progettazione, realizzazione, osservazione e verifica

dell'efficacia, orientati al miglioramento continuo

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola ha attivato il Protocollo di Sperimentazione Didattica Innovativa, un documento programmatico che formalizza l'impegno dell'Istituto Comprensivo "Giannone-De Amicis" a promuovere una didattica all'avanguardia nell'Anno Scolastico 2025-2026 . La sperimentazione, basata su un solido quadro normativo e integrata nella linea strategica di innovazione del PTOF , si propone di rendere l'apprendimento più coinvolgente, significativo e duraturo per tutti gli studenti .

Finalità e Metodologie:

L'obiettivo primario è l' innovazione didattica e lo sviluppo delle otto competenze chiave europee , stimolando il protagonismo degli studenti .

Le principali metodologie attive in sperimentazione sono:

- CLIL (Content and Language Integrated Learning) .
- Flipped classroom (Classe capovolta), che mira a favorire l'apprendimento attivo, la personalizzazione del percorso e l'inclusione .
- Debate (Dibattito regolamentato), per sviluppare il pensiero critico e le capacità argomentative .
- Matemùsica (metodologia STEAM) per una visione integrata delle discipline

Approccio e Durata:

L'intero processo si articola secondo un ciclo di Ricerca-Azione (R-A) , che garantisce il monitoraggio e la valutazione continua delle pratiche in classe, dalla Fase di Progettazione a quella di Valutazione e Disseminazione (Ottobre 2025 – Giugno 2026) . I docenti sono supportati da una formazione mirata e da attività di co-progettazione tra pari .

Allegato:

Protocollo_Sperimentazione_Didattica-IC-GIANNONE-DE-AMICIS-2025-26.pdf

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)

- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Form-azione in servizio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola intende effettuare di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In effetti l'evoluzione tecnologica della società che, di conseguenza, ha indotto il sistema scolastico ad adeguarsi, richiede un approccio didattico innovativo. A tal fine la scuola, da un lato, si è dotata di dispositivi digitali di ultima generazione per attivare percorsi formativi adeguati alle esigenze della società moderna e degli alunni, dall'altro deve avviare iniziative di formazione da destinare al personale scolastico affinché acquisisca le capacità di utilizzare le tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento e nella digitalizzazione delle procedure amministrative..
Mediante l'uso della tecnologia nella didattica sarà possibile creare un ambiente per l'apprendimento più coinvolgente, maggiormente creativo, interattivo ed inclusivo. Stimolare lo sviluppo di una vera e propria alfabetizzazione digitale determinerà la comprensione del funzionamento delle tecnologie e di come il loro utilizzo, in modo sicuro e corretto, sia

importante per risolvere problemi e raggiungere obiettivi. La scuola, pertanto, intende investire finalizzando i diversi interventi formativi alla creazione ed alla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; all'utilizzo delle tecnologie digitali nelle procedure di verifica e valutazione; al potenziamento dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica nei tre segmenti della scuola di base. Attenzione sarà prestata anche all'innovazione tecnologica degli uffici amministrativi, alle procedure di digitalizzazione ed al necessario potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 65.290,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0

Progetto: Digital Skills: al passo con i tempi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nelle nuove indicazioni dell'Unione Europea il digitale è a tutti gli effetti "competenza di base", accanto al leggere e allo scrivere. "È necessario innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente. La competenza digitale non più intesa solo come navigazione in rete, ma anche come ambiente di ricerca, gestione delle informazioni e contenuti, dati e le identità digitali. Indispensabile sviluppare abilità di utilizzo di software, dispositivi multimediali, dispositivi di automazione robotica anche con l'uso dell'intelligenza artificiale. Quindi soprattutto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali e la sicurezza, la capacità di condividerli . Dunque le Digital Skills che un insegnante dovrebbe possedere per poter partecipare attivamente alla Trasformazione Digitale in atto nel mondo della scuola vertono su: Cloud Computing/archiviazione da remoto; Lavagna Interattiva Multimediale; Google Suite in particolare, software per la produttività che si prestano particolarmente alle attività formative. Per il personale ATA invece: utilizzo delle piattaforme gestionali e la Google suite;

Importo del finanziamento

€ 43.123,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0

Progetto: Proiettiamoci nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Come previsto dal PTOF, la formazione del personale, docente e non docente, riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione dell'Istituto scolastico. L'acquisto fatto di dotazioni digitali ed innovative nell'ambito delle precedenti linee di finanziamento degli anni scorsi, ha determinato il rinnovo di una ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola ed una significativa implementazione di device, ma è necessario(PdM, traguardi e priorità), per il personale docente quanto per quello non docente, assumere una progressiva abitudine e destrezza nell'utilizzo degli stessi. I docenti, grazie alle azioni previste da questo progetto, approfondiranno l'applicabilità didattica delle tecnologie digitali allo scopo di innovare gli apprendimenti ed ottimizzare l'integrazione delle conoscenze degli studenti, attraverso un utilizzo didatticamente innovativo delle nuove tecnologie, integrate ai metodi tradizionali, riconoscendone potenzialità e rischi. L'innovazione delle metodologie didattiche è finalizzata, anche, al maggiore coinvolgimento degli allievi nel percorso di apprendimento. Accanto al personale docente si darà particolare importanza alla digitalizzazione del personale non docente, promuovendo l'impiego di soluzioni tecnologiche, possibilmente innovative, nella pratica amministrativa ed organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni che esterni, che migliori l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della scuola.

Importo del finanziamento

€ 49.572,23

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: OrientaMenti e STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola è sicura dell'importanza e della necessità di offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo non di una diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma finalizzata a un apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. L'insegnamento delle STEM ha carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Il nostro progetto intende creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Verrà mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM cosi intese consentono di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche

divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; sarà alimentata tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sosterranno l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Abbiamo l'opportunità di formare una generazione di studenti con solide competenze STEM, utilizzando giochi di pensiero e simulazioni, per trasformare il modo in cui gli studenti apprendono e applicano le competenze STEM e concentrandoci sull'importanza delle competenze trasversali come il pensiero critico, la capacità decisionale e la collaborazione. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti delle STEM e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza anche della robotica educativa permetterà, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Importo del finanziamento

€ 118.594,98

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	165
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	27
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	3

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Progetto: Proiettiamoci nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende offrire alle studentesse e agli studenti dei percorsi didattici, formativi e di orientamento che promuovano all'interno del curriculo scolastico le competenze STEM, digitali e di innovazione e quelle linguistiche e che garantiscano pari opportunità e parità di genere.

Importo del finanziamento

€ 73.217,42

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	10
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4

Progetto: Noi Stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto 'NOI STEM' da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze degli studenti e potenziare le competenze Multilinguistiche degli insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di

orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 61.710,57

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	9
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	14
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	3
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	5

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: PRESENTE!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni è fortemente condizionato dal successo formativo per tutti gli studenti ed è alimentato dal contrasto alla povertà educativa, una delle maggiori sfide che il nostro Paese attualmente si trova ad affrontare. Utilizzando il finanziamento previsto dal PNRR, la scuola intende realizzare un progetto a supporto degli adolescenti, della scuola e dei genitori per promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di 'empowerment' che fa riferimento alle potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle e di 'enabling' che richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, iniziative per il coinvolgimento delle famiglie, percorsi laboratoriali co-curriculari. Si prevede la costituzione di un Team per la prevenzione della dispersione scolastica o, meglio nel nostro caso, della riduzione delle assenze frequenti, a supporto delle azioni che si intraprenderanno, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli alunni competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Considerato che nella nostra scuola, come si evince anche dai documenti programmatici, non si registra un vero e proprio abbandono scolastico trattandosi di scuola dell'obbligo, i PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO prevedranno un supporto individuale per alunno, saranno mirati soprattutto a prevenire il rischio di dispersione e interesseranno gli alunni più fragili, alunni BES, alunni stranieri, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. A tal fine si attiveranno moduli individuali di venti ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche per il miglioramento del processo insegnamento/apprendimento aumentando la flessibilità delle tempistiche della didattica e la permeabilità dei percorsi educativi, con l'introduzione di misure in favore di chi appartiene ad una categoria debole, con un'offerta di attività più selettive e appetibili per le loro

attitudini.Saranno attivati PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE mediante moduli per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 9 alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari. Nel RAV e nel PDM vengono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano e matematica, pertanto, più azioni saranno dedicate allo studio di queste discipline. In riferimento poi alle FAMIGLIE, ci saranno dei PERCORSI dedicati a quelle degli alunni con maggiori fragilità nell'ambito della socializzazione. Il percorso a loro destinato prevede azioni strategiche di rinforzo, finalizzate a creare una sinergia funzionale a ridurre le fragilità evidenziate. I PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICULARI saranno focalizzati sull'espressività corporea, dato che l'espressione più sensibile ed integrale del pensiero passa attraverso il corpo ed il movimento. Saranno percorsi di 30 ore destinati a gruppi di 15 alunni che, con strategie diverse, utilizzeranno il linguaggio del movimento, della coreografia e dell'espressività, per affrontare e compensare le loro fragilità educative.

Importo del finanziamento

€ 36.383,18

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	44.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	44.0	0

Progetto: INCONTRIAMOCI @ SCUOLA DA VINCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta da tempo una delle principali sfide nel nostro paese, con giovani che abbandonano precocemente gli studi e altri che, pur completando il percorso, non acquisiscono le competenze necessarie. Nella nostra istituzione scolastica, il fenomeno dell'abbandono è piuttosto limitato, ma è più evidente il problema legato a studenti che, pur terminando il loro percorso, non sviluppano appieno le capacità richieste.Con questo progetto, la scuola mira a contrastare la dispersione scolastica e a ridurre i divari territoriali nell'istruzione, in particolare nella scuola secondaria di primo grado. Per far fronte a queste problematiche, anche se minime, l'istituto ha scelto di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva degli studenti. Questo approccio, se ben strutturato e supportato, potrebbe portare benefici trasversali, migliorando l'autonomia nello studio e aumentando l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno pianificati in modo continuativo, monitorando i progressi educativi e intervenendo in modo tempestivo, soprattutto in presenza di segnali precoci di disagio o difficoltà, spesso trascurati, per prevenire situazioni di abbandono o fragilità.

Importo del finanziamento

€ 74.151,46

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0

Progetto: INCONTRIAMOCI @ SCUOLA VANVITELLI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta da tempo una delle principali sfide nel nostro paese, con giovani che abbandonano precocemente gli studi e altri che, pur completando il percorso, non acquisiscono le competenze necessarie. Nella nostra istituzione scolastica, il fenomeno dell'abbandono è piuttosto limitato, ma è più evidente il problema legato a studenti che, pur terminando il loro percorso, non sviluppano appieno le capacità richieste.Con questo progetto, la scuola mira a contrastare la dispersione scolastica e a ridurre i divari territoriali nell'istruzione, in particolare nella scuola secondaria di primo grado. Per far fronte a queste problematiche, anche se minime, l'istituto ha scelto di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva degli studenti. Questo approccio, se ben strutturato e supportato, potrebbe portare benefici trasversali, migliorando l'autonomia nello studio e aumentando l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno pianificati in modo continuativo, monitorando i progressi educativi e intervenendo in modo tempestivo, soprattutto in presenza di segnali precoci di disagio o difficoltà, spesso trascurati, per prevenire situazioni di abbandono o fragilità.

Importo del finanziamento

€ 61.314,13

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	74.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	74.0	0

Approfondimento

Trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali. Ciò per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere nella nostra scuola la cultura scientifica e la forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche.

Inoltre, la scuola propone:

v a seguito del D.M. 65/2023 percorsi di formazione, in coerenza con il nostro PTOF, volti a implementare, sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione nei tre ordini di scuola dell'Istituto, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. La progettazione e la

realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

· Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;

· Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;

· Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

· Promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.

· Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche.

· Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.

· Organizzare sessioni di orientamento sulle carriere STEM, consentendo agli studenti di esplorare le varie opportunità e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.

Questi percorsi comprendono attività curriculari, extracurriculari e iniziative di orientamento per tutti e tre gli ordini di scuola. Saranno attivati

Ø 11 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con la possibilità di conseguimento di certificazione:

· Scuola dell'infanzia n. 3 percorsi sul coding e l'orienteering, uno per ciascun anno di frequenza 3-4-5 anni.

· Scuola primaria n. 5 percorsi, uno per ciascuna classe.

· Scuola secondaria di I° grado n. 3 percorsi, uno per ciascuna classe.

Ø 10 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie per la scuola secondaria di I° grado cinque da svolgersi nell'anno scolastico in corso e cinque il prossimo anno.

Ø 6 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con possibilità di conseguimento di certificazione:

· Scuola dell'infanzia n. 1 percorso.

· Scuola primaria n. 3 percorsi.

· Scuola secondaria di I° grado n. 2 percorsi.

I progetti di cui sopra prevedono anche la formazione del personale docente, con percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Si propongono:

Ø Un percorso CLIL finalizzato ad implementare le competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare e a sviluppare le competenze metodologico-didattiche proprie del CLIL.

In particolare, al termine del percorso i docenti/discenti saranno in grado di:

· programmare percorsi CLIL inerenti al dominio disciplinare di propria competenza;

· progettare e strutturare Unità didattiche ad hoc che prevedano l'integrazione di lingua e contenuto;

· elaborare strumenti per la verifica e valutazione degli apprendimenti;

· predisporre materiali per il monitoraggio degli interventi.

Ø Un percorso di certificazione linguistica per il livello B2, al termine del percorso gli iscritti saranno in grado di:

· comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio

· campo di specializzazione.

· interagire con un grado di scioltezza e spontaneità che rende del tutto possibile un'interazione regolare con chi parla la lingua di destinazione senza sforzo per entrambe le parti.

· produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e di spiegare un punto di vista su una questione di attualità, fornendo i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.

· Conseguire la certificazione di lingua inglese di livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (QCER).

Ø Un percorso di certificazione linguistica per il livello C1, al termine del percorso gli iscritti saranno in grado di:

· comprendere con facilità praticamente tutto ciò che sente o legge.

· riassumere informazioni da diverse fonti orali e scritte, ricostruendo argomentazioni e resoconti in una presentazione coerente.

· esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, distinguendo sfumature di significato più fini anche in situazioni piùcomplesse.

· Conseguire la certificazione di lingua inglese di livello C1-C2 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (QCER).

v a seguito del D.M. 66/2023 percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In effetti l'evoluzione tecnologica della società che, di conseguenza, ha indotto il sistema scolastico ad adeguarsi, richiede un approccio didattico innovativo. A tal fine la scuola, da un lato, si è dotata di dispositivi digitali di ultima generazione per attivare percorsi formativi adeguati alle esigenze della società moderna e degli alunni, dall'altro deve avviare iniziative di formazione da destinare al personale scolastico affinché acquisisca le capacità di utilizzare le tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento e nella digitalizzazione delle procedure amministrative.. Mediante l'uso della tecnologia nella didattica sarà possibile creare un ambiente per l'apprendimento più coinvolgente, maggiormente creativo, interattivo ed inclusivo. Stimolare lo sviluppo di una vera e propria alfabetizzazione digitale determinerà la comprensione del funzionamento delle tecnologie e di come il loro utilizzo, in modo sicuro e corretto, sia importante per risolvere problemi e raggiungere obiettivi. La scuola, pertanto, intende investire finalizzando i diversi interventi formativi alla

creazione ed alla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; all'utilizzo delle tecnologie digitali nelle procedure di verifica e valutazione; al potenziamento dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica nei tre segmenti della scuola di base. Attenzione sarà prestata anche all'innovazione tecnologica degli uffici amministrativi, alle procedure di digitalizzazione ed al necessario potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Ø Conoscenza delle principali tecnologie ed utilizzo delle risorse digitali nella didattica

Il processo di digitalizzazione tecnologica del settore istruzione a proposito dell'inclusione ha evidenziato che le Tecnologie rappresentano uno strumento prezioso per il corpo docente che deve rispondere a nuovi ambienti e a nuovi bisogni educativi speciali, per garantire il diritto allo studio e all'inclusione scolastica e sociale. I docenti, pertanto, devono essere messi in grado di utilizzare la tecnologia per la personalizzazione dell'apprendimento; ciò significa saper adattare le lezioni in base alle esigenze ed agli stili di apprendimento individuali degli studenti e quindi avere competenze nell'utilizzo degli strumenti di valutazione digitale e nella creazione di percorsi formativi differenziati.

Ø Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica e personalizzazione dell'Apprendimento

I docenti dovranno essere in grado di stimolare la competenza digitale negli alunni guidandoli, contemporaneamente, nella lettura critica di dati e informazioni, nell'uso delle tecnologie per gestire e risolvere problemi e nell'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità personali e del rispetto dei diritti e doveri di tutti. La sicurezza digitale e l'alfabetizzazione mediatica richiedono da parte del personale scolastico competenza nell'utilizzo delle tecnologie e consapevolezza dei rischi nell'uso delle stesse. La formazione riguarderà la protezione dei dati , l'uso sicuro di internet e la promozione di comportamenti online responsabili. Per l'alfabetizzazione digitale di docenti e discenti risulta fondamentale conoscere le potenzialità della rete, conoscenza necessaria anche per prevenire un assorbimento acritico delle informazioni veicolate attraverso l'internet.

Ø Sicurezza ed alfabetizzazione digitale

Nell'ambito dei percorsi formativi che si intendono attivare sarà dato largo spazio ad azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative. I docenti saranno sollecitati ad acquisire le competenze che consentano l'utilizzo di software di simulazione, laboratori virtuali e piattaforme educative STEM e la capacità di utilizzare il thinkering e robot didattici per stimolare il pensiero critico e la creatività degli studenti.

Ø Didattica ed insegnamento dell'informatica e potenziamento delle discipline STEM

Nel processo di apprendimento risultano fondamentali i momenti della verifica delle attività svolte e della valutazione degli esiti. Nell'ambito di queste attività utilizzare le piattaforme digitali al fine di interpretare i dati di apprendimento facilita l'operazione da parte del docente e semplifica l'autovalutazione da parte del discente. Ecco perché si attiveranno percorsi per la conoscenza di strumenti di valutazione digitale

Ø Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti mediante l'uso l'utilizzo delle tecnologie digitali

Il piano di formazione del personale scolastico, finalizzato al miglioramento dell'azione didattica, prevede come momento centrale del percorso l'acquisizione/integrazione di competenze per l'utilizzo delle apparecchiature digitali di ultima generazione nel settore istruzione, conoscere le principali piattaforme e-learning, software educativi ed applicazioni innovative. I docenti, oltre all'integrazione di dispositivi quali tablet, laptop, monitor interattivi nella didattica quotidiana in classe, dovranno essere in grado di progettare attività e creare contenuti multimediali audiovisivi per le proprie lezioni così come conoscere le innovative strategie didattiche del Digital Storytelling e del Game Based Learning per l'apprendimento cooperativo. Anche per la gestione della classe si rileva l'utilità della conoscenza dell'utilizzo delle tecnologie digitali in quanto stimolando l'attenzione ed il coinvolgimento degli alunni si facilita l'apprendimento ed il suo stesso consolidamento.

Allegati:

Candidatura_scuola_CEIC8BC00Q_10-06-2021_(1).pdf.p7m.pdf

Aspetti generali

La scuola attraverso la socializzazione dell'offerta formativa esplicita le finalità, i contenuti e le metodologie dei percorsi che intende perseguire, inserendosi in un processo continuo e articolato che consente di declinare le indicazioni legislative sui bisogni educativi degli alunni nel proprio territorio.

I riferimenti istituzionali per l'elaborazione del curricolo sono le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (D.M. n. 254 del 13/11/2012), rilanciate dalle più recenti Indicazioni nazionali e nuovi scenari (D.M. n. 537/2017). La prospettiva curricolare è quella di un percorso formativo coerente e unitario che ha inizio con l'accesso del bambino alla scuola dell'infanzia e prosegue fino al termine del primo ciclo. I riferimenti ineludibili per gli insegnanti sono riportati nelle Indicazioni Nazionali dove sono delineati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi indicano gli iter culturali e didattici utili a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e della loro scansione temporale; spetta alle singole scuole autonomamente la responsabilità di organizzarsi e di scegliere il percorso più indicato per consentire agli alunni il successo formativo.

Gli "obiettivi di apprendimento" individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze . Le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" rappresentano il punto di riferimento del curricolo e dell'intera azione educativa e didattica. Le competenze chiave sono fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, per il percorso della cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione.

Gli alunni sono avviati alla "costruzione" delle competenze chiave europee sin dalla scuola dell'infanzia e nel corso della scuola primaria e secondaria di primo grado. Tali competenze, in quanto trasversali / trasferibili, costituiscono la base per lo sviluppo dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Per il perseguimento di questi traguardi formativi, i campi d'esperienza e le discipline rappresentano gli "strumenti di conoscenza" e gli apprendimenti sono affrontati non in modo lineare, ma mirando ai nodi concettuali ed alle relazioni, in una prospettiva interdisciplinare e pluridisciplinare.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. DE AMICIS	CEAA8BC01L
INFANZIA RIONE CAPPIELLO	CEAA8BC03P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 -	CEEE8BC01T
PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSC	CEEE8BC02V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P. GIANNONE	CEMM8BC01R
L. DA VINCI	CEMM8BC02T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il Piano di Miglioramento rappresenta in pieno la progettazione strategica , i percorsi ed i traguardi di miglioramento e qualità, a medio e lungo termine, che il nostro Istituto intende perseguire alla luce di quanto emerso dalle priorità indicate nel RAV.

Allegati:

PDM_2025_2026.pdf

Insegnamenti e quadri orario

P. GIANNONE - E. DE AMICIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E. DE AMICIS CEAA8BC01L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA RIONE CAPPIELLO CEAA8BC03P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - CEEE8BC01T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSC CEEE8BC02V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: P. GIANNONE CEMM8BC01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L. DA VINCI CEMM8BC02T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica 2025/2026, elaborato dall'Istituto Comprensivo Statale “P. Giannone – E. De Amicis- Da Vinci”, è stato redatto in piena ottemperanza alla Legge n. 92 del 20

agosto 2019 e alle successive Linee Guida (DM n. 183/2024) , che hanno reintrodotto l'insegnamento come obbligatorio e trasversale.

Questo documento strategico si configura come una fondamentale opportunità per gli studenti, ponendosi l'obiettivo primario di promuovere una cittadinanza consapevole , estesa alla comprensione delle sfide complesse del presente e dell'immediato futuro.

In coerenza con il principio di trasversalità, ogni disciplina è chiamata a contribuire in modo organico e interconnesso alla formazione civica e sociale dell'alunno , stimolando lo sviluppo della "conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Inoltre, in un'ottica di cittadinanza globale, il curricolo integra gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

La programmazione didattica si articola in modo progressivo e coerente tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado), sviluppandosi attorno a tre nuclei concettuali fondamentali , che costituiscono l'ossatura dell'intero percorso formativo:

- Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà (che include la conoscenza del diritto nazionale e internazionale).
- Sviluppo Economico e Sostenibilità (con focus su educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio).
- Cittadinanza Digitale (in linea con l'Art. 5 della Legge e l'uso consapevole della tecnologia).

A tale insegnamento è dedicato un monte ore non inferiore a 33 ore annuali.

Allegati:

CURRICOLO ed. civica_2025_2026.pdf

Approfondimento

Quadro Orario Settimanale delle Discipline – Scuola Primaria

L'organizzazione del monte ore settimanale della scuola primaria è definita in base ai due modelli orari attivati: il Tempo Ordinario (27 ore nelle classi prime, seconde e terze; 29 ore nella classi quarte e quinte) e il Tempo Pieno (40 ore in tutte le classi). La ripartizione delle ore per ciascuna disciplina è finalizzata a garantire lo sviluppo delle competenze chiave previste dalle Indicazioni Nazionali.

Allegati:

Orario tempo ordinario e tempo pieno_2025_2026.pdf

Curricolo di Istituto

P. GIANNONE - E. DE AMICIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto della nostra scuola organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla Scuola Dell'infanzia al termine della Scuola Secondaria di 1 grado , nell'ottica di una scuola fortemente inclusiva e qualificante. Esso si delinea come espressione della libertà d'insegnamento di ciascun docente e, al tempo stesso, esplicita le scelte e i bisogni della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo evidenzia il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa che da sempre costituiscono il terreno sul quale gli insegnanti operano. Esso è il risultato di un lavoro di gruppo basato su un percorso di Ricerca-Azione che, tenendo conto delle "Indicazioni per il curricolo", delle competenze-chiave europee, e dei contenuti più significativi della nostra tradizione culturale, nonché del Rapporto di Autovalutazione e, conseguentemente dal Piano di miglioramento, per concretizzarsi in azioni didattiche volte ad un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. La progettazione della scuola si propone di assicurare una piena realizzazione dei processi di socializzazione e l'acquisizione di abilità, conoscenze e, quindi, di competenze Alla luce di quanto esposto, è chiaro che la nostra Mission è quella di predisporre un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita integrale della persona. Il nostro curricolo è elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Per la definizione del curricolo, la scuola si avvale, oltre che dei documenti nazionali ed europei, di strumenti di indagine per la rilevazione dei bisogni del territorio: questionari, incontri con i genitori, incontri con rappresentanti di altre

Istituzioni significative del quartiere e soprattutto costituzione di reti fra scuole. Alla base della struttura curriculare è da porre la centralità dell'alunno, la cui identità è costituita da caratteri quanto mai diversi e da aspetti più o meno complessi che, dall'infanzia alle successive fasi della vita, subiscono mutamenti di cui la scuola nella progettazione della sua attività formativa e didattica deve tenere conto. Ogni fase della vita è correlata alla precedente ed è, nel contempo, propedeutica alla successiva. Il primo ciclo d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, proprio perché rivolto a bambini dai 3 ai 14 anni circa, è già un ambiente privilegiato, in ragione della naturale "convivialità" relazionale, per promuovere il rispetto della dignità e della diversità di tutti e di ciascuno, dove è necessario, quanto naturale, intessere linguaggi affettivi ed emotivi, tenere conto delle "curiosità", dello stupore, della conoscenza, della voglia di declinare il sapere con la fantasia e la creatività. La centralità e la crescita della persona-alunno e il compito di "insegnare ad essere" insieme "all'insegnare ad apprendere" sono punti forti, essenziali del nostro lavoro.

Allegato:

curricolo-verticale-Giannone-De-Amicis.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione

Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole di convivenza scolastica e la cura degli gli ambienti pubblici e privati che ci circondano, nell'ottica della collaborazione e dell'aiuto reciproco (Classe I).
- I diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, con particolare riferimento alla Costituzione (Classe II)

- La Costituzione: principi generali, con particolare attenzione all'art.3; organizzazione dello Stato, con particolare attenzione gli Enti locali (Classe III)
- La Costituzione: principi generali, con particolare attenzione alla protezione dell'ambiente e del patrimonio; Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali (Classe IV)
- La Costituzione: principi generali, con particolare attenzione ai vari diritti ivi sanciti, raffrontati alla Dichiarazione Internazionale dei diritti della persona e dell'infanzia; i rapporti con l'Unione Europea e l'ONU (Classe V)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla

comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le principali regole di convivenza e sicurezza e i comportamenti improntati alla sicurezza e alla salute propria e altrui, rispettando sempre le differenze. (Classe I)
- Le regole vigenti nei vari ambienti della scuola e loro principali fattori di rischio. Le principali regole per una corretta alimentazione e una vita sana. (Classe II)
- Partecipazione alla definizione delle regole vigenti a scuola per favorire l'adozione di comportamenti idonei a ridurre i rischi. Le principali regole per una corretta alimentazione e una vita sana. (Classe III)
- Partecipazione alla definizione delle regole vigenti a scuola per favorire l'adozione di comportamenti idonei a ridurre i rischi. Le principali regole per una corretta alimentazione e una vita sana (Classe IV)
- I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico: adozione di comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e definizione di comportamenti atti a prevenire i rischi. Le principali norme di circolazione stradale. (Classe V)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuazione, con riferimento alla propria esperienza, di ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. (Classe I)
- Individuazione, con riferimento alla propria esperienza, di ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. (Classe II)
- Individuazione e applicazione, nell'esperienza e in contesti quotidiani, di funzioni e semplici regole di uso del denaro, riconoscendo l'importanza del lavoro. (Classe III)
- Individuazione e applicazione, nell'esperienza e in contesti quotidiani, di concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio, riconoscendo il valore del lavoro. (Classe IV)
- Realizzazione di semplici ricerche per conoscere alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. Gestione e amministrazione di piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. (Classe V)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria

portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività per riconoscere, con riferimento alla propria esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. (Classe I)
- Attività per riconoscere, con riferimento alla propria esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, individuando alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. (Classe II)
- Attività per riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le

trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo. Attività volte a mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano, individuando gli effetti del cambiamento (Classe III)

- Attività per identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione, imparando a conoscere le strutture preposte alla loro tutela. (Classe IV)
- Attività per identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione, imparando a conoscere le strutture preposte alla loro tutela. Attività per conoscere il valore della legalità, partendo dalle situazioni di illegalità forniti dai social media, soprattutto in relazione alle dipendenze. (Classe V)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività per interagire con strumenti di comunicazione digitale. (CLASSE I)
- Attività per utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali, interagendo con strumenti di comunicazione digitale. (CLASSE II)
- Attività per conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale e riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. (CLASSE III)
- Attività per conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale e riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. (CLASSE IV)
- Attività per conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche e ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. (CLASSE V)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività per conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. (CLASSE I)
- Attività per conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. (CLASSE II)
- Attività per conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. (CLASSE III)
- Attività per conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche al fine di riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo. (CLASSE IV)
- Attività per conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche al fine di riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo. (CLASSE V)
-

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione: la struttura ed in particolare gli articoli connessi ai diritti e ai doveri, ai principi di eguaglianza, solidarietà e libertà (CLASSE I)

I documenti costituzionali in cui sono tutelati i diritti di vita, istruzione, salute e lavoro (CLASSE II)

Le norme e le fonti dei diritti di tutte e di tutti (CLASSE III)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione: la struttura ed in particolare gli articoli connessi ai diritti e ai doveri, ai principi di eguaglianza, solidarietà e libertà, alla tutela del patrimonio culturale (CLASSE I)
- Uguaglianza, solidarietà e libertà. La libertà di culto (CLASSE I)
- Garanzia dei diritti fondamentali della Costituzione italiana; Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CLASSE II)
- La cultura del rispetto (dell'altro e delle regole) (CLASSE III)
- Bullismo e Cyberbullismo (CLASSE III)
- La violenza sulle donne (CLASSE III)
- Gender equality (CLASSE III)
- Lo sport come antidoto al bullismo e alla criminalità (CLASSE III)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L’ordinamento dello Stato

Gli organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e delle Regioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l’inno nazionale e la sua origine; conoscere l’inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I simboli della Repubblica Italiana

L'Inno di Mameli

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti fondamentali della Costituzione Italiana, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

La Dichiarazione universale dei diritti umani e la sconfitta della fame e della povertà.

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Le Istituzioni Europee.

L'inno europeo.

Le migrazioni e le istituzioni che ne garantiscono il diritto.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura del rispetto (dell'altro e delle regole)

Bullismo e Cyberbullismo

Tutela della privacy e uso responsabile della tecnologia

La piramide alimentare

Salute ed alimentazione nello sport

L'educazione alimentare

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

L'educazione stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti fondamentali della Costituzione Italiana, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

La Dichiarazione universale dei diritti umani e la sconfitta della fame e della povertà.

La fame e la povertà. Agenda 2030 item 1-2

L'impatto del progresso scientifico-tecnologico sul pianeta, anche in considerazione dell'articolo 9 della Costituzione italiana.

La green economy

Climate changes – Agenda 2030 item 13

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L’inquinamento dell’acqua e del suolo

L’inquinamento dell’aria

La tutela dell’ambiente - Agenda 2030 item 13

Lo sfruttamento del pianeta ed il concetto di sostenibilità

La salvaguardia della vita sulla terra e nell’acqua – Agenda 2030 item 14,15

L’impatto del progresso scientifico-tecnologico sul pianeta, anche in considerazione dell’articolo 9 della Costituzione italiana. La green economy

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela del patrimonio artistico

Gli articoli della Costituzione italiana che tutelano il patrimonio artistico culturale–ambientale

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo sfruttamento del pianeta ed il concetto di sostenibilità

Gli sport all'aria aperta e la salvaguardia dell'ambiente

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'impatto del progresso scientifico-tecnologico sul pianeta, anche in considerazione dell'articolo 9 della Costituzione italiana.

Climate changes – Agenda 2030 item 13

La Trash art

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela del patrimonio artistico

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Da dove vengono i soldi e come si gestiscono in Bankitalia?

www.tuttiperunoeconomiapertutti.it/scuole/media/entrate-uscite/inizio/

L'uso responsabile delle risorse finanziarie

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la

libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La storia delle mafie

Le archeomafie

Lo sport come antidoto al bullismo e alla criminalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'educazione digitale: uso responsabile della tecnologia

How intelligent i s Artificial Intelligent?

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'educazione digitale: uso responsabile delle tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le modalità di contrasto dei comportamenti illegali e alcuni strumenti di tutela.

Il bullismo e il cyberbullismo.

I rischi e gli effetti dannosi delle dipendenze

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

IO NEL TERRITORIO

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, istitutiva dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura."

La Scuola dell'Infanzia, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, è chiamata a stimolare nei bambini la curiosità ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. In tal modo anche nella Scuola dell'Infanzia si persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente nella costruzione di una società democratica e di capire e vivere le norme che ne regolano la vita. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti richiamano i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in

ragione dell'età e dell'esperienza.

Collocati entro la “cornice” dello sfondo proposto, si intrecciano fra loro le diverse iniziative che rendono la progettazione della nostra scuola reticolare e flessibile, al fine di qualificare gli apprendimenti coesi ed efficaci.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto è strutturato in modo da garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo, in

riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'infanzia ,discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Il curricolo verticale di Educazione Civica, elaborato dai docenti secondo la normativa vigente, ha la finalità di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in considerazione dei molteplici obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Allegato:

Rubrica ed.civica_2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola con l'approvazione del curricolo verticale di ed. civica ha aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica per stimolare lo sviluppo della "conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Ogni disciplina, in quest'ottica, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno alunno, con la consapevolezza della loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i relativi processi di crescita. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17

Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

La nostra scuola si impegna a sviluppare le competenze trasversali sia in contesti formali che informali e non formali , stimolando la riflessione ed il senso di autonomia, sollecitando la capacità di dare il proprio contributo, personale e creativo, in diverse situazioni. Tali competenze vengono particolarmente stimolate e monitorate all'interno del Curricolo trasversale di Educazione Civica, oltre che nelle attività extracurriculari realizzate con i Piani PON /POR/PNRR. Le competenze trasversali vengono adeguatamente valutate nelle nostre griglie di osservazione/valutazione.

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha una durata non inferiore a 33 ore annuale e la relativa distribuzione viene aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico. In ogni classe ad un docente coordinatore individuato dal CdC è affidato il compito di curare il lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria, di acquisire dai docenti del team o del consiglio di classe a cui è attribuito l'insegnamento dell'educazione civica gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e di formulare la proposta di valutazione nel primo e nel secondo quadrimestre, da inserire nel documento di valutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta un obiettivo irrinunciabile nella *mission* del nostro istituto. Riconosciamo la scuola come la prima palestra di democrazia, una comunità essenziale dove gli alunni esercitano i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

In questo contesto, gli studenti:

- Si confrontano quotidianamente con le regole e la legalità.
- Vivono esperienze concrete di "partecipazione attiva", costituendo il primo passo verso un futuro da cittadini attivi, consapevoli e responsabili.
- Iniziano a sperimentare pienamente la cittadinanza in una società pluralistica e complessa, conoscendo e praticando i principi della Costituzione.

Il Curricolo di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, si configura come un insegnamento trasversale che offre un percorso formativo organico e completo a ogni alunno, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Il curricolo di Educazione Civica si sviluppa attorno a tre aree concettuali chiave, ritenute essenziali per realizzare le finalità indicate dalla Legge, che vengono integrate in modo trasversale in tutte le discipline:

1. Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà

Questo nucleo si concentra sui fondamenti della Repubblica e della convivenza civile. Comprende l'apprendimento e la pratica dei principi della Costituzione , delle norme che regolano la vita sociale (a livello nazionale e internazionale), l'importanza della legalità come garanzia di giustizia, e il valore etico e sociale della solidarietà. L'obiettivo è formare individui consapevoli dei propri diritti e dei doveri verso la comunità.

2. Sviluppo Economico e Sostenibilità

Questa area tematica è cruciale per la formazione di una cittadinanza globale responsabile. Include l'educazione ambientale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, e la promozione di comportamenti orientati allo sviluppo sostenibile. Un altro aspetto fondamentale è la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico, culturale e paesaggistico del territorio.

3. Cittadinanza Digitale

Essenziale nella società contemporanea, questo nucleo tematico prepara gli studenti all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Si focalizza sull'acquisizione delle competenze necessarie per navigare in sicurezza, tutelare i dati personali, comprendere le regole della *netiquette* e sviluppare un senso critico per contrastare la disinformazione in rete.

Allegato:

CURRICOLO ed. civica_2025_2026.pdf

Percorso ad indirizzo musicale-scuola secondaria di I grado

L' Indirizzo Musicale della scuola Secondaria di I grado è attivo nel nostro Istituto dal corrente anno scolastico, in seguito all'accorpamento del plesso Da Vinci. Attraverso i percorsi ordinamentali ad , indirizzo musicale attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, la scuola fornisce agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. "L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo

l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018" (Allegato A, DM n.176/2022).

Gli strumenti che si insegnano nel nostro istituto sono: FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO E CHITARRA.

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L.124/99.

L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Per gli alunni che scelgono di iscriversi ai percorsi a indirizzo musicale, l'insegnamento dello Strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Le attività di insegnamento dei Percorsi ad Indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14,00 Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

· Lezione strumentale individuale e collettiva

· Teoria e lettura della musica

· Musica d'insieme.

Sono previste 99 ore annuali, anche cumulabili nel corso dell'anno, comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrali, saggi e manifestazioni varie.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico- culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'alunno, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

La nostra scuola promuove sul territorio la cultura musicale, proponendo e realizzando concerti, eventi, accompagnamenti musicali a manifestazioni culturali per diffondere la conoscenza musicale e sensibilizzare all'arte ed alla bellezza.

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni e le alunne che si iscrivono, per la prima volta, alla scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Regolamento Strumento 2025.pdf

Curricolo Digitale

In linea con le sfide poste dalla transizione digitale e coerentemente con il framework europeo DigComp 2.2, la nostra Istituzione promuove un Curricolo Digitale verticale che attraversa tutti i tre settori di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado. Tale percorso non viene inteso come una disciplina a sé stante, bensì come una direttrice trasversale che permea ogni ambito del sapere, trasformando le tecnologie da semplici strumenti in veri e propri catalizzatori di apprendimento.

L'obiettivo cardine è lo sviluppo di una cittadinanza digitale consapevole, che educhi gli studenti a un uso etico, critico e sicuro della rete. Il curricolo si articola su cinque aree di competenza fondamentali: l'alfabetizzazione informativa (per contrastare il fenomeno delle fake news), la comunicazione collaborativa, la sicurezza informatica, il problem-solving e la creazione di contenuti originali.

Particolare rilievo assume lo sviluppo del pensiero computazionale. Attraverso attività di coding (sia *unplugged* che con l'ausilio di robotica educativa), gli alunni imparano a scomporre problemi complessi e a pianificare soluzioni creative, passando dal ruolo di fruitori passivi a quello di produttori attivi di tecnologia.

L'innovazione digitale si realizza concretamente nell'uso quotidiano di piattaforme cloud e ambienti di apprendimento integrati (come Google Workspace). Questi strumenti favoriscono la co-creazione tra docenti e studenti e la condivisione del patrimonio didattico d'Istituto, garantendo un ambiente protetto, normativamente conforme e accessibile sia in presenza che nello studio domestico. In questo modo, il digitale diventa il ponte naturale tra

apprendimenti formali e non formali, sostenendo una didattica inclusiva capace di personalizzare i percorsi formativi e di valorizzare i talenti di ciascuno studente.

Allegato:

Curricolo-digitale- GIANNONE-DE AMICIS.docx.pdf

Regolamento sull'uso Intelligenza Artificiale

Un pilastro fondamentale del nostro ecosistema digitale è l'introduzione guidata dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica, improntata a criteri di etica, sicurezza e trasparenza. In piena adesione al Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) e al relativo Regolamento interno sull'uso responsabile dell'IA, la scuola si impegna a trasformare questa tecnologia in una risorsa per l'alfabetizzazione tecnologica e la personalizzazione dell'apprendimento, seguendo queste direttrici:

- Promozione di un uso etico e consapevole: l'IA è intesa come supporto all'inclusione e alla creatività, mai come sostituto del pensiero critico o della guida del docente.
- Tutela della Privacy: si garantisce il pieno rispetto del GDPR, vietando tassativamente sistemi di profilazione o il trattamento di dati biometrici e sensibili degli studenti.
- Onestà intellettuale e contrasto al plagio: in linea con il protocollo d'Istituto, l'uso dell'IA deve essere sempre esplicitamente dichiarato dagli alunni nei propri elaborati, promuovendo la responsabilità personale e la trasparenza.
- Sviluppo dello spirito critico: docenti e studenti sono supportati nella comprensione dei *bias* algoritmici e dei rischi di manipolazione, rendendoli protagonisti attivi e consapevoli della trasformazione tecnologica.

L'obiettivo è trasformare l'IA in una risorsa per l'alfabetizzazione tecnologica, garantendo che il processo educativo resti saldamente centrato sulla relazione pedagogica e

sull'impegno individuale, preparando gli studenti a governare le innovazioni del futuro con consapevolezza e integrità.

Allegato:

REGOLAMENTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: E. DE AMICIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

IO NEL TERRITORIO

L'Educazione alla Cittadinanza si inserisce come progetto trasversale nella programmazione educativa e didattica e trova sviluppo durante l'intero anno scolastico attraverso le diverse Unità di Apprendimento, coinvolgendo tutti i bambini. Nello specifico, il suddetto sarà realizzato con i bambini di 3, 4 e 5 anni in modo particolare nel "progetto Accoglienza" (ottobre – novembre), attraverso i concetti di identità personale e familiare, e di appartenenza ad una nuova comunità: la scuola, nella quale sono presenti le regole per una buona convivenza civile, ed il comune, ovvero la realtà territoriale nella quale viviamo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: P. GIANNONE - E. DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Sviluppo della Dimensione Europea: Azioni Jean Monnet ed eTwinning

L'Istituto, nell'ottica di un costante potenziamento dell'offerta formativa in chiave europea, intende promuovere l'adesione alle Azioni Jean Monnet e l'utilizzo della piattaforma eTwinning nell'ambito del Programma Erasmus+. Tali iniziative rappresentano un'opportunità strategica per:

- Promozione della cittadinanza europea: approfondire la conoscenza della storia, dei valori e del funzionamento delle istituzioni dell'UE, aiutando gli studenti a comprendere i propri diritti e doveri come cittadini europei.
- Innovazione didattica e collaborazione virtuale: implementare metodologie attive attraverso la piattaforma eTwinning, favorendo gemellaggi elettronici e progetti collaborativi con scuole partner estere che potenzino le competenze digitali e multilinguistiche.
- Formazione e workshop: garantire a docenti e discenti l'accesso a workshop e percorsi di formazione qualificata, focalizzati sul dibattito democratico e sulla partecipazione attiva.
- Progettualità e internazionalizzazione: la scuola si pone l'obiettivo di partecipare

attivamente ai bandi finanziamento del Programma Erasmus+.

- Networking internazionale: creare reti stabili con istituzioni accademiche e scolastiche europee per lo scambio di buone pratiche e la condivisione di materiali didattici innovativi.

L'integrazione delle Azioni Jean Monnet con la piattaforma eTwinning costituisce l'asse portante della strategia di internazionalizzazione dell'Istituto. Mentre le Azioni Jean Monnet forniscono il framework teorico e i contenuti scientifici per l'approfondimento dell'Unione Europea, eTwinning rappresenta l'ambiente operativo e lo spazio di cooperazione virtuale.

Questa sinergia permette di:

1. Trasformare il sapere in cittadinanza attiva: le conoscenze acquisite sulle istituzioni UE (Jean Monnet) vengono messe al servizio del confronto interculturale diretto con coetanei di altri Paesi attraverso gemellaggi elettronici (eTwinning).
2. Digitalizzare l'internazionalizzazione: l'uso della piattaforma consente di estendere i benefici della dimensione europea a un numero elevato di studenti, garantendo un'inclusione più ampia e democratica rispetto alla sola mobilità fisica.
3. Documentare il percorso didattico: eTwinning funge da portfolio digitale per la raccolta e la diffusione dei prodotti realizzati nell'ambito delle iniziative Jean Monnet, facilitando il monitoraggio delle competenze acquisite.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: Our Green Planet

"Our Green Planet" è un progetto interdisciplinare annuale, rivolto alle classi della scuola primaria, che unisce tre metodologie didattiche innovative e complementari: CLIL, Outdoor Education e Flipped Classroom. Il progetto mira a sviluppare la consapevolezza ambientale nei bambini, utilizzando la lingua inglese come veicolo per esplorare temi legati alla sostenibilità.

Le attività del progetto non si strutturano in lezioni frontali tradizionali, ma in un ciclo continuo di acquisizione e applicazione delle conoscenze:

1. Fase di Studio Teorico (Flipped Classroom): La fase di studio delle nozioni, relative a sostenibilità, scienze e educazione civica, viene spostata a casa. Gli studenti acquisiscono autonomamente le conoscenze di base attraverso l'uso di materiali didattici digitali in inglese (come video, podcast e letture). Questo metodo promuove l'autonomia, il pensiero critico e la gestione del proprio apprendimento.

2. Fase Pratica in Classe (Laboratorio CLIL): Il tempo in classe è interamente dedicato ad attività di applicazione, discussione e collaborazione. Il CLIL (lingua inglese) funge da filo conduttore e strumento comunicativo per l'esplorazione dei temi. Le attività svolte includono laboratori pratici, lavori di gruppo e sessioni di problem solving. L'attenzione è posta sull'efficacia comunicativa piuttosto che sulla sola correttezza grammaticale.

3. Fase Esperienziale (Outdoor Education): L'ambiente esterno (giardino della scuola o parco cittadino) diventa l'aula a cielo aperto. In questa fase, gli studenti interagiscono direttamente con l'ambiente naturale, svolgendo attività pratiche e sensoriali che rafforzano il legame emotivo con la natura. L'obiettivo è l'"imparare facendo" (Learning by Doing), stimolando la curiosità, la creatività e il problem solving in un contesto reale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto interdisciplinare annuale "Our Green Planet" costituisce uno degli assi portanti per l' internazionalizzazione del curricolo del nostro Istituto. Esso risponde in modo

sinergico alla duplice necessità di elevare le competenze linguistiche e di formare una cittadinanza attiva e sensibile ai grandi temi globali.
Attraverso l'integrazione di CLIL (come veicolo linguistico), Outdoor Education (come contesto esperienziale) e Flipped Classroom (come modello organizzativo), il progetto non solo promuove l'innovazione didattica interna, ma genera anche "buone pratiche" direttamente spendibili in contesti di collaborazione e mobilità internazionale.
I seguenti punti descrivono in dettaglio come il progetto contribuisce attivamente al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo europeo e di apertura al mondo definiti nel PTOF.

- Educazione alla Sostenibilità e Cittadinanza Globale: L'argomento centrale del progetto — la sostenibilità e la cura dell'ambiente — si allinea perfettamente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la priorità strategica di promuovere l'Educazione alla Sostenibilità come educazione di qualità, uno dei pilastri dell'internazionalizzazione. Il progetto forma studenti consapevoli delle sfide globali, contribuendo alla costruzione di una Cittadinanza Europea e Globale attiva e responsabile.
- Innovazione Metodologica: L'integrazione di CLIL, Outdoor Education e Flipped Classroom concretizza l'impegno dell'Istituto a promuovere l'innovazione della didattica attraverso un approccio attivo e l'acquisizione di competenze trasversali (come il problem solving e il lavoro di gruppo) essenziali nel contesto internazionale.
- Apertura a Partenariati Europei: Il tema universale e di forte attualità (l'ecologia) rende il progetto una "buona pratica" ideale da condividere anche in piattaforme di collaborazione internazionale, innescando scambi culturali e metodologici con scuole estere.

Attività n° 3: CLIL LANDSCAPES

L'UDA "CLIL LANDSCAPES" è un modulo di Geografia destinato agli alunni delle classi terze della scuola primaria. Il focus è l'apprendimento dei contenuti relativi ai paesaggi

(montagna, collina, pianura, ecc.) attraverso l'uso esclusivo della lingua inglese (CLIL), culminando in un compito di realtà che richiede agli studenti di applicare attivamente il lessico e le strutture linguistiche apprese.

L'UDA si caratterizza per le seguenti attività specifiche:

- Introduzione ai Paesaggi: L'attività si concentra sul riconoscimento e la denominazione dei paesaggi. Vengono utilizzate presentazioni visive (immagini e video) e si tiene una discussione di gruppo (utilizzando domande come "What is it?"). Si include anche un'attività di abbinamento (parole/immagini tramite LearningApps) e un raccordo con Arte per introdurre i concetti di orizzonte, sfondo e primo piano.
- Montagna e Collina: L'obiettivo è confrontare montagna e collina. Le attività includono la lettura e l'ascolto di un dialogo in inglese (tratto da "The Magic Landscape Story") e l'utilizzo di una canzone e video a tema. Gli studenti creano una tabella comparativa e un poster digitale su Canva.
- Pianura e Fiume: Gli studenti esplorano le caratteristiche di pianura e fiume tramite l'ascolto di un dialogo, la visione di un video e la creazione di una mappa mentale (con MindMeister) utilizzando immagini e parole.
- Mare e Lago: Le attività vertono sull'identificazione e la descrizione di mare e lago. Vengono utilizzati video e dialoghi in inglese. L'attività pratica è la creazione di un poster diviso (una sezione per il fiume e una per il lago).
- Revisione e Presentazione: L'ultima lezione è dedicata alla revisione tramite un gioco (Kahoot!) e alla creazione di un collage di paesaggi con materiali artistici. L'attività culmina con la presentazione orale del collage alla classe, in inglese, utilizzando le strutture grammaticali e il lessico appresi.

Il percorso si conclude con il Compito di Realtà: "Crea il Tuo Paesaggio".

- Obiettivo: Progettare, creare e presentare un paesaggio originale che combini elementi naturali e che utilizzi il lessico appreso in inglese.
- Svolgimento: Gli studenti realizzano un poster o un modello del loro paesaggio.
- CLIL Applicato: Ogni elemento del paesaggio deve essere etichettato in inglese (es. "mountain," "river"). La presentazione orale alla classe deve avvenire utilizzando le frasi e le strutture grammaticali in inglese (es. "It's a mountain," "It's wide").
- Conclusione: Il compito si completa con una breve riflessione scritta (in inglese) su

cosa si è appreso durante il progetto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'Unità Didattica di Apprendimento (UDA) "CLIL LANDSCAPES" rappresenta la concreta applicazione della strategia di internazionalizzazione a livello curricolare, dimostrando l'impegno dell'Istituto a rendere la dimensione europea parte integrante dell'apprendimento fin dai primi cicli.

Attraverso l'introduzione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per lo studio della Geografia già in classe terza primaria, l'Istituto persegue i seguenti obiettivi strategici:

- Sviluppo del Plurilinguismo e Verticalità: questa UDA dimostra l'impegno dell'Istituto a rendere l'offerta formativa più internazionale, avviando un percorso CLIL in modo precoce e strutturato già nella scuola primaria. L'introduzione sistematica del CLIL nelle prime classi garantisce la verticalità del curricolo e pone solide basi per il potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere in tutto il percorso scolastico.

- Rafforzamento delle Competenze CLIL del Personale: la realizzazione di tale UDA è la prova della volontà dell'Istituto di potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente. L'UDA funge da modello e stimolo per l'estensione dell'uso della metodologia CLIL anche ad altre discipline e livelli.
- Apprendimento Funzionale della Lingua: richiedendo l'uso della lingua inglese per la descrizione e la presentazione dei contenuti disciplinari ("competenze di presentazione e comunicazione in inglese"), il progetto promuove un apprendimento linguistico funzionale e situato, un approccio in linea con le richieste del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e con le finalità di internazionalizzazione.

Dettaglio plesso: CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

La scuola propone, n. 6 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con possibilità di conseguimento di certificazione:

- “FUN ENGLISH”, n.4 moduli destinati agli alunni della scuola primaria;
- “MORE ENGLISH”, modulo destinato agli alunni della scuola primaria;
- “LEARNING BY PLAYING”, modulo destinato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

,

Dettaglio plesso: P. GIANNONE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

La scuola propone, nell'ambito di progetti PN/PNRR, percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con possibilità di conseguimento di certificazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Viaggi di istruzione all'estero

I viaggi d'istruzione e le visite guidate hanno come finalità l'integrazione della normale attività della scuola per la formazione generale della personalità degli alunni e devono essere coerenti con gli obiettivi formativi delle singole discipline. Inoltre, sono progettati per arricchire il bagaglio culturale degli studenti, migliorare le competenze linguistiche, promuovere il senso di comunità e favorire la comprensione interculturale.

Per l'anno scolastico 2025-2026 l'IC "Giannone – De Amicis" offre agli studenti la possibilità di partecipare ad un viaggio d'istruzione in Inghilterra.

La realizzazione di detti viaggi è subordinata al raggiungimento del numero minimo di partecipanti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

P. GIANNONE - E. DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: ORIENTEERING

L'Orienteering per l'infanzia è un progetto ludico-didattico che sfrutta la scuola e gli spazi adiacenti come una vera e propria palestra per l'apprendimento. Attraverso il gioco e l'esplorazione, i bambini sviluppano in modo interdisciplinare l'autonomia, le capacità motorie e la conoscenza del territorio, agendo in piena coerenza con gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali.

Questo progetto si configura come un Laboratorio STEM fin dalla tenera età, dove l'apprendimento avviene attraverso l'azione e la risoluzione di problemi concreti nello spazio.

L'obiettivo primario non è solo la ricerca, ma l'apprendimento di un linguaggio spaziale preciso e la capacità di seguire istruzioni complesse, fondamentali per il ragionamento logico-scientifico.

Il progetto mira a sviluppare competenze fondamentali, che sono pilastri delle discipline STEM:

- Orientamento e Linguaggio Spaziale: I bambini imparano a individuare e descrivere la posizione di oggetti e persone nello spazio circostante, utilizzando correttamente i termini topologici di base come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra. Questa padronanza verbale è essenziale per la navigazione e costituisce la base della geometria topologica e dei sistemi di coordinate. La capacità di osservare l'ambiente per orientarsi introduce anche i primi concetti di analisi spaziale.
- Capacità di Esecuzione: Riuscire a seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali chiare fornite dall'insegnante o da un compagno. Questa è l'abilità di decodificare istruzioni tecniche e tradurle in azione. Simula la lettura e

l'esecuzione di un algoritmo o di un piano di costruzione.

- Sviluppo Motorio: Migliorare la coordinazione, l'equilibrio e la percezione del proprio corpo in movimento all'interno dello spazio. Il corpo diventa lo strumento di misurazione e di interazione fisica con l'ambiente. L'ottimizzazione del movimento per affrontare il percorso è un'applicazione pratica dell'efficienza ingegneristica.
- Problem Solving e Cooperazione: Decifrare i simboli presenti sulle mappe semplificate e collaborare in gruppo per superare gli ostacoli del percorso. Le mappe sono una forma di modello tecnico e tecnologico della realtà. Decifrare i simboli e trovare la soluzione più rapida o sicura per raggiungere un punto è un esercizio per la risoluzione di problemi logici. La cooperazione rafforza l'idea del lavoro di squadra essenziale in qualsiasi progetto STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Il progetto di Orienteering per l'Infanzia trascende il mero gioco motorio, configurandosi come un autentico Laboratorio STEM a cielo aperto. Questa attività permette ai bambini di imparare attraverso l'esplorazione attiva, trasformando l'ambiente circostante in un contesto ricco di sfide cognitive.

L'Orienteering è il banco di prova ideale dove concetti astratti diventano tangibili: i bambini non si limitano a memorizzare, ma applicano principi scientifici (osservando la natura), utilizzano strumenti semplici (mappe e simboli, precursori della tecnologia), progettano percorsi e soluzioni (pensiero ingegneristico) e quantificano lo spazio (matematica).

Attraverso la decodifica delle mappe, l'uso dei termini spaziali (destra/sinistra, avanti/dietro) e la misurazione a passi, i piccoli esploratori sviluppano il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi in modo cooperativo. Si pongono così le fondamenta per una solida comprensione del mondo basata su logica, indagine e innovazione, pilastri fondamentali delle discipline STEM.

Il percorso di Orienteering mira a raggiungere i seguenti obiettivi specifici, che intersecano direttamente le discipline STEM attraverso l'azione e l'esplorazione:

- Esplorare ed orientarsi nello spazio scuola.
- Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento.
- Riconoscere i concetti topologici fondamentali.
- Riconoscere e discriminare alcune figura geometriche.
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

Azione n° 2: STORYTELLING

Il progetto di Storytelling Creativo per la Scuola Primaria è un'attività multidisciplinare che utilizza la narrazione come ponte tra l'espressione umanistica e il rigore delle discipline STEM. Si tratta di un processo dinamico che trasforma i bambini in autori, progettisti e comunicatori, stimolando la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere, creando situazioni alternative per l'apprendimento.

Questa attività mira a sviluppare un approccio creativo, potenziando il problem solving e la capacità di gestire l'approccio a dinamiche di lavoro complesse. Il cuore del progetto è l'educazione attraverso un apprendimento cooperativo e multidisciplinare, dove la storia è il veicolo per l'acquisizione di competenze chiave.

Attraverso la creazione delle loro storie, i bambini sviluppano competenze critiche e digitali fondamentali:

- Alfabetizzazione Mediale e Tecnica: Il progetto li spinge a orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni, imparando a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Progettazione e Modellazione: L'attività richiede di produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali , traducendo l'idea creativa in un piano logico e realizzabile, precursore della progettazione ingegneristica.

In sintesi, lo Storytelling Creativo unisce l'espressione di sé con l'applicazione di principi logici e tecnologici, rendendo l'apprendimento STEM esperienziale e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare un approccio creativo; gestire l'approccio a dinamiche di lavoro complesse; potenziare il problem solving; inziare alla progettazione di algoritmi, attraverso risultati visibili; sviluppare competenze multidisciplinari; stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere; creare situazioni alternative per l'apprendimento; diffondere o potenziare l'alfabetizzazione informatica; stimolare all'osservazione critica; stimolare creatività e fantasia nella tecnica dello storytelling; educare attraverso un apprendimento cooperativo e multidisciplinare; lavorare attraverso il metodo azione/reazione; utilizzare strumenti informatici e digitali per imparare ad apprendere in modo critico e consapevole; realizzare una storia in gruppo tenendo conto degli argomenti affrontati; sviluppare le proprie abilità percettive, linguistiche, espressive; conoscere codici non verbali per comunicare, esprimere, riconoscere le emozioni; approfondire forme di linguaggio iconico, corporeo e gestuale per esprimere le emozioni; imparare ad interagire con i compagni e con gli adulti durante una discussione; imparare a conoscere se stessi; essere consapevoli delle proprie emozioni; sviluppare la capacità di considerare il punto di vista dei propri amici e familiari; rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati; tradurre in simboli grafici il proprio pensiero e i propri sentimenti.

○ Azione n° 3: PROGETTO FOSTEM

L'istituto si impegna a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere l'acquisizione di competenze chiave per il futuro, in linea con le priorità nazionali ed europee. In particolare:

- Dispersione Scolastica: Nei contesti in cui operiamo, si registra un rischio di abbandono precoce degli studi. Il progetto FOSTEM mira a rendere l'offerta formativa più coinvolgente e a sviluppare l'autostima e la motivazione degli studenti.
- Competenze STEM: Le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche sono fondamentali per l'accesso a future opportunità lavorative. È cruciale stimolare l'interesse verso queste discipline fin dalla scuola secondaria di primo grado.
- Stereotipi di Genere: Si vuole combattere la segregazione orizzontale e verticale nel mondo del lavoro, sfidando gli stereotipi che allontanano in particolare le studentesse dai percorsi STEM.

Il progetto è destinato agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado e si articola in attività che privilegiano l'apprendimento attivo e collaborativo:

- Didattica Laboratoriale: Utilizzo di kit didattici specifici, coding, robotica educativa e attività di tinkering (ad esempio: costruzione di semplici circuiti elettrici o programmazione di base).
- Apprendimento Basato sui Problemi (PBL): Gli studenti sono chiamati a risolvere problemi reali utilizzando un approccio multidisciplinare che integra le quattro aree STEM.
- Incontri con Esperti/e e Testimonial: Organizzazione di webinar o incontri in presenza con professionisti e figure di successo che operano in settori STEM.
- Percorsi di ***Mentoring*** e ***Coaching***: Attività specifiche volte a rafforzare la motivazione e l'autoefficacia degli studenti, in particolare delle studentesse

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto FOSTEM si pone i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento delle Competenze STEM: Migliorare la comprensione e l'applicazione dei concetti di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso la metodologia laboratoriale e l'approccio hands-on.
2. Prevenzione della Dispersione: Aumentare l'interesse e la partecipazione attraverso attività pratiche, collaborative e sfidanti, che rendano l'apprendimento più significativo e meno frontale.
3. Orientamento Consapevole: Fornire strumenti per una scelta più consapevole del percorso di studi superiore, mostrando le concrete applicazioni delle materie STEM.
4. Lotta agli Stereotipi di Genere: Sensibilizzare gli studenti e le studentesse sulle pari opportunità nelle carriere STEM, offrendo modelli positivi e smantellando i pregiudizi.

○ Azione n° 4: Competenze STEM

La scuola propone percorsi di formazione, in coerenza con il nostro PTOF, volti a implementare, sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali,

economiche del territorio.

Sono, in particolare, destinati agli alunni della scuola secondaria di I grado, le seguenti azioni formative finanziate con fondi PN/PNRR

- Dentro il monfo digitale - classi I scuola secondaria
- STEM: talenti senza confini - classi II scuola secondaria
- Il futuro è STEM - classi III scuola secondaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base.
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti.
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- Promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.

- Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche.
- Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.
- Organizzare sessioni di orientamento sulle carriere STEM, consentendo agli studenti di esplorare le varie opportunità e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.

Dettaglio plesso: PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSC

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Competenze STEM-PRIMARIA

La scuola propone, a seguito del D.M. 65/2023 percorsi di formazione, in coerenza con il nostro PTOF, volti a implementare, sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione nei tre ordini di scuola dell'Istituto, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il

benessere dello studente.

- Promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.

- Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche.

- Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.

- Organizzare sessioni di orientamento sulle carriere STEM, consentendo agli studenti di esplorare le varie opportunità e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.

Dettaglio plesso: P. GIANNONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) SECONDARIA DI I° GRADO

La scuola propone, a seguito del D.M. 65/2023 percorsi di formazione, in coerenza con il nostro PTOF, volti a implementare, sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione nei tre ordini di scuola dell'Istituto, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici

e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Degli 11 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con la possibilità di conseguimento di certificazione n. 3 percorsi, uno per ciascuna classe, sono per la Scuola secondaria di I° grado. Nel dettaglio, essi sono:

"Programmo con la matematica", laboratorio di matematica, destinato agli alunni delle classi prime;

"Robolab", laboratorio di robotica, destinato agli alunni delle classi seconde;

"Disegno con AutoCAD" laboratorio di disegno, destinato agli alunni delle classi terze.

A questi si aggiungono n. 6 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM e n. 2 Percorsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche (MORE CONVERSATION", destinato agli alunni delle classi seconde e terze; "J'AIME LE FRANCAIS", destinato agli alunni delle classi seconde e terze).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

- Promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.

- Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche.

- Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.

- Organizzare sessioni di orientamento sulle carriere STEM, consentendo agli studenti di esplorare le varie opportunità e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.

Moduli di orientamento formativo

P. GIANNONE - E. DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PREMESSA

Le Istituzioni scolastiche, in ottemperanza alle Linee guida per l'orientamento adottate con Decreto 328/2022, attivano moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Il PTOF esplicita i suddetti percorsi, nel solco dei quali i vari consigli di classe organizzano attività concrete di orientamento, secondo una progettazione condivisa e cogliendo le opportunità proprie del contesto.

ATTIVITA'

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della consapevolezza degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

 Accoglienza in ingresso finalizzata al benessere scolastico e alla creazione di un clima positivo e costruttivo, accompagnando gli allievi nella nuova realtà scolastica, anche attraverso brainstorming, giochi di ruolo, interviste doppie, promozione del dialogo e dell'espressione di sé;

 Laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti ;

 Letture antologiche e riflessione intorno alle tematiche giovanili;

 Attività di espressione corporea e artistica;

 Percorsi di educazione civica in relazione al valore delle regole per la convivenza civile, a cominciare da quelle interne alla scuola (conoscenza del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità);

 Attività di rinforzo e consolidamento di un atteggiamento positivo verso lo studio e il contesto scolastico (anche attraverso percorsi di mentoring e accompagnamento, anche con il supporto di esperti);

 Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo. Potranno essere realizzati elaborati per parole e immagini, anche sotto forma di DIARIO, ALBUM NARRATIVO, A RIPERCORRERE LE

TAPPE DEL MODELLO ORIENTATIVO

Segue lo schema temporale del Progetto Orientativo

	Obiettivi	Periodo	Attività	Docente

ACCOGLIENZA	- Conoscere i nuovi compagni - Imparare a presentarsi di fronte ad un nuovo gruppo - Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole - Conoscere il regolamento scolastico Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe	Primo giorno di scuola	Cartellone "Mi presento" Fotocopie: "La mia carta di identità"	DOCENTI IN SERVIZIO
		SETTEMBRE E OTTOBRE 10H	Autoritratto "I miei sogni, i miei desideri e le mie paure" Giochi di socializzazione	Arte e immagine (2 h) L2 – L3 (2 h) Ed. Fisica (

			I segnali della sicurezza La segnaletica della sicurezza Norme per l'evacuazione Il regolamento d'Istituto Proposta di letture a carattere orientativo tratte dal libro di Antologia	1 h) Tecnologia (2h) Italiano (3 h)
	Riflettere sulla propria storia personale	NOVEMBRE 2H	La tua storia personale	ITALIANO
	Sperimentare un'attività di laboratorio scientifico-tecnologico	NOVEMBRE 3H	Attività di laboratorio scientifico-tecnologico da abbinare	Docenti in servizio Tecnologia

			eventualmente ad una visita guidata con attività di rielaborazione della visita.	– Scienze
	Favorire la riflessione su di sé	DICEMBRE GENNAIO 5H	Il primo bilancio: le materie che preferisco, i miei successi, le mie prime difficoltà	L1 (2 h)– L2 (2h) – L3 (1h)
	Sperimentare un'attività di laboratorio scientifico-tecnologico	FEBBRAIO - MARZO -7H	Attività di laboratorio scientifico-tecnologico da abbinare eventualmente ad una visita guidata con attività di rielaborazione della visita.	Docenti in servizio Tecnologia – Scienze
	- Analizzare le attività scolastiche	APRILE MAGGIO 8 H	Attività scolastiche	Tutte le discipline (1 h per disciplina)

	per individuare attitudini e interessi Conoscere il proprio metodo di studio al fine di migliorarlo		Qual è il mio metodo di studio?	

Allegato:

Progetto-orientamento-medie.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	27	8	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Lezioni frontali, laboratori e visite guidate

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della convivenza civile e del rispetto tra gli alunni, attraverso attività mirate, quali:

 Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare la collaborazione.

 Attività sportive di squadra;

 Percorsi di musica d'insieme;

 Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;

 Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;

 Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti:

Visita a CENTRO STORICO DI NAPOLI - Attività di rielaborazione della visita (8 ore)

Viaggio di Istruzione a Roma: visite drammatizzate dei monumenti della nostra capitale (3G)

Segue lo schema temporale delle attività previste:

Obiettivi	Periodo	Attività	Docente
- Individuare le materie scolastiche di maggior interesse	Settembre	8 ORE Sei soddisfatto dei risultati ottenuti l'anno scorso?	Tutte le discipline
- Individuare i propri interessi extrascolastici	Ottobre	2 ORE Come impieghi il tuo tempo libero?	Italiano
- Avvicinarsi al mondo scientifico / storico - artistico	Novembre Gennaio	6 ORE Attività di laboratorio scientifico da abbinare eventualmente ad una visita guidata con attività di rielaborazione 3 giorni	Tecnologia, Matematica/Scienze (2+1h) Arte, Storia

			della visita:	
			Corporea, Città della SCIENZA	
			Viaggio di istruzione presso un sito di interesse storico-artistico: Roma	
			Attività di rielaborazione della visita	
- Individuare interessi e attitudini	Gennaio	10 ORE	Quali sono i tuoi interessi e le tue attitudini?	Tutte le discipline
- Riflettere sui propri valori personali	Febbraio Marzo		Quali sono i valori importanti per te?	
- Conoscere le principali caratteristiche dei vari settori professionali	Aprile Maggio	5 ORE	I miei interessi scolastico-professionali	L1 – L2

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	26	72	98

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Lezioni frontali, laboratori e visite guidate

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione delle radici degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

 Visite al Comune o altri enti istituzionali;

 Approccio al volontariato;

 Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;

 Percorsi di valorizzazione della lingua e cultura locale;

 Attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;

 Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare

tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role play, al fine di potenziare la consapevolezza del ruolo di ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi comuni;

 Partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità;

 Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;

 Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;

 Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;

Obiettivi	Periodo	Attività	Docente	
- Promuovere l'autovalutazione - Riflettere sul proprio livello di preparazione	Settembre	2 ORE	Materie al semaforo: scheda "Come mi vedo"	Italiano
- Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori	Ottobre	8 ORE	Conosciamo le scuole?	Tutte le discipline
- Conoscere l'ubicazione degli istituti superiori del proprio territorio	Novembre	3 ORE	Sappiamo dove sono le scuole del nostro territorio?	Geografia, Tecnologia
- Sperimentare attività	Novembre	5 G E 14 ORE	Partecipazione a	Tutte le

di laboratorio scientifico	Dicembre Gennaio		***open-lab*** organizzati dagli istituti superiori del territorio - NOVA SIRI VILLAGE AKIRIS (CAMPO SCUOLA ATTIVITA' DIDATTICHE E SPORTIVE di 5g) - MONTECASSINO LABORATORIO DI CITTA' DELLA SCIENZA DI NAPOLI IL PLANETARIO Attività di rielaborazione delle visite	discipline
- Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio - Saper individuare strategie di scelta - Sviluppare abilità decisionali	Dicembre Gennaio	10 ORE	Incontro con docenti di alcuni Istituti Superiori del territorio	Docenti degli istituti superiori

- Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola secondaria			Imparare a scegliere. Le strategie. Cosa conterà nella mia scelta Quaderno di Orientamento.	Tutte le discipline
Dicembre Gennaio		10 ORE		

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	37	134	171

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Lezioni frontali, laboratori e uscite sul territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III FOSTEM (PLESSO DA VINCI)

FOSTEM

Premessa

L'orientamento, inteso in senso ampio, non è un evento che si ripete ogni tanto, ma un percorso che deve accompagnare la crescita dell'individuo, aiutandolo nelle transizioni scolastiche e nel costruire la propria identità. In questa prospettiva, la scuola secondaria di primo grado rappresenta un momento particolarmente delicato e significativo, in cui gli studenti si trovano a confrontarsi con scelte che possono influenzare il loro futuro formativo e, di conseguenza, professionale.

Un orientamento ben strutturato in questa fase può fare la differenza nel motivare gli studenti, nel valorizzare i loro talenti emergenti e nel prevenire decisioni affrettate o non consapevoli che possono condurre all'abbandono scolastico.

Con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 19 novembre 2024, n. 233, è stato avviato il progetto denominato "***Orientamento***", destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

OBIETTIVO PRIMARIO

L'obiettivo primario è, pertanto, duplice: da un lato, garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti, offrendo loro opportunità per esplorare i propri interessi e sviluppare le proprie capacità; dall'altro, ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico, supportando gli studenti nel compiere scelte più consapevoli e in linea con le proprie aspirazioni.

Con l'Orientamento per le Classi III, nel nostro Istituto si perseguono, in modo coerente ai riferimenti legislativi su indicati, i seguenti fini:

1. Sviluppo della personalità: l'orientamento aiuta gli studenti a scoprire le loro inclinazioni, interessi e abilità, contribuendo allo sviluppo della loro personalità.

2. Scelta del percorso formativo: l'orientamento aiuta gli studenti a scegliere il percorso formativo più adatto alle loro esigenze e aspirazioni.

3. Prevenzione dell'abbandono scolastico: l'orientamento può aiutare a prevenire l'abbandono scolastico, fornendo agli studenti le informazioni e le competenze necessarie per affrontare le sfide scolastiche.

4. Sviluppo delle competenze: l'orientamento aiuta gli studenti a sviluppare competenze importanti per la vita, come la capacità di prendere decisioni, la risoluzione dei problemi e la comunicazione efficace.

5. Inserimento nel mondo del lavoro: l'orientamento può aiutare gli studenti a prepararsi per il mondo del lavoro, fornendo loro informazioni sulle opportunità di carriera e sulle competenze richieste.

Il Progetto Polaris è un'iniziativa del Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale che mira a promuovere la formazione e l'orientamento di studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Obiettivi del Progetto Polaris:

- Accrescere le conoscenze e le competenze STEM degli studenti
- Favorire un approccio costruttivo, aperto e consapevole nella scelta dei percorsi formativi e professionali futuri
- Ridurre le disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale

Attività del Progetto Polaris:

- 34 progetti selezionati e sostenuti con un budget di 20 milioni di euro

- Progetti destinati alle scuole secondarie di primo e secondo grado in tutta Italia

- Attività di formazione e orientamento in ambito STEM, con focus su metodologie didattiche innovative e apprendimento esperienziale, con il coinvolgimento attivo della componente genitoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	63	46	109

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'

Il progetto è rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni ed intende costituire un insieme di esperienze motorie per : -Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita. -Riscoprire il valore educativo nei suoi aspetti, motorio, socializzante e comportamentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

-Arricchimento della capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo, ampliando la propria espressività. -Acquisizione della grammatica del linguaggio del corpo. -Rafforzamento degli apprendimenti . -Lo sviluppo psicofisico. -La padronanza dello schema motorio. - Rafforzamento del momento relazionale. -Integrazione con gli obiettivi del curricolo trasversale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

LATINO IN AZIONE

Il corso si configura come un laboratorio linguistico ed etimologico, finalizzato a connettere lo studio dell'Italiano con le sue radici latine. Si propone di sviluppare e rafforzare: -l'interesse per una lingua sempre attuale che ricopre un ruolo fondamentale nella lingua italiana. - La consapevolezza critica nel rapporto tra italiano e latino circa il lessico, la morfologia e la sintassi. -Il senso storico, nel recupero del rapporto di continuità con il passato.. Destinatari del progetto

sono gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la

diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è utilizzare lo studio comparativo del latino come strumento di potenziamento e consolidamento della padronanza dell'italiano e di sviluppo della consapevolezza linguistica. Gli alunni saranno in grado di: Comprendere il rapporto di derivazione dell'Italiano dal latino e di conseguenza, riconoscere l'origine della maggior parte del vocabolario italiano. Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano sviluppando le capacità di ricerca etimologica dei vocaboli. Questo si traduce in una maggiore autonomia nella decifrazione del significato di parole nuove o complesse Acquisire il concetto di trasformazione della lingua nel tempo, sviluppando una consapevolezza della dinamicità storica del linguaggio. Consolidare le conoscenze morfosintattiche dell'italiano attraverso l'analisi comparata delle strutture, migliorando la qualità dell'analisi logica e grammaticale. Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina (come il concetto di Caso e la struttura della frase semplice), usando queste nozioni come modello per riflettere sulla struttura della frase italiana Migliorare la capacità di comunicazione e di espressione, grazie a un vocabolario più ricco e preciso e a una maggiore padronanza delle strutture sintattiche. Stimolare la creatività e riuscire a produrre rappresentazioni di esperienze, idee e racconti servendosi anche delle nuove tecnologie per illustrare i percorsi etimologici o le trasformazioni linguistiche. Attivare positive modalità di relazione tra coetanei lavorando in gruppo nella ricerca etimologica e nelle attività laboratoriali.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	AULA IMMERSIVA
Aule	Aula generica

STAR BENE A SCUOLA: Sportello di ascolto e sostegno psicologico

Il progetto, mediante l'attivazione di uno "Sportello di ascolto e sostegno psicologico", prevede la realizzazione di attività: - Consulenza e supporto all'organizzazione scolastica per valutare, orientare ed eventualmente inviare ai Servizi territoriali di riferimento per la presa in carico di situazioni con disagio evolutivo e rischio di sviluppo psicopatologico. - Di consulenze individuali, di coppia e familiari, rivolte ai genitori degli studenti per fornire sostegno psicologico relativamente alle problematiche e fragilità presentate dai figli; - Consulenze e confronto con i professori per la gestione di problematiche relazionali del gruppo classe o di particolari bisogni del singolo studente. Il progetto si propone, quindi, nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, di creare uno spazio d'ascolto ed accoglienza per i ragazzi in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche che possono svilupparsi nel loro percorso di crescita, ma anche favorire un eventuale confronto ed incontro costruttivo con le figure genitoriali, poiché spesso la dimensione relazionale difficoltosa e conflittuale con i genitori contribuisce al manifestarsi di numerosi disagi psicologici. Ci sarà la presenza di un esperto psicologo scolastico che contribuirà al miglioramento delle relazioni. Obiettivi formativi - Costruire opportunità per favorire riflessioni -Promuovere la motivazione allo studio e alla crescita personale -Collaborare con la famiglia per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico -Gestione dei conflitti e risoluzione dei problemi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Collaborare con la famiglia per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico -Gestione dei conflitti e risoluzione dei problemi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORI DI DANZA, CANTO E MUSICA A...NATALE!

I Laboratori Musicali si propongono come percorsi ludico-esperienziali volti a sviluppare le prime competenze musicali e motorie del bambino, utilizzando la musica come veicolo di espressione, socializzazione e conoscenza di sé e dello spazio. Le attività abbracceranno contemporaneamente diverse tematiche fondamentali: - Ascoltare (Scoprire i Suoni): Verranno

proposti giochi specifici per affinare la percezione uditiva, consentendo ai bambini di riconoscere e distinguere i parametri sonori di base (come forte/piano, veloce/lento, lungo/corto), collegandoli a sensazioni o movimenti. - Cantare (Esprimersi con la Voce): L'attività prevede l'apprendimento di filastrocche ritmiche e canzoni-gioco semplici per sviluppare l'intonazione e il senso del ritmo. La voce verrà esplorata anche come strumento sonoro per produrre effetti e raccontare. - Danzare (Muoversi a Ritmo): Questo segmento include le Danze Collettive con coreografie strutturate, molto semplici e ripetitive (es. girotondi, cambi di direzione), essenziali per interiorizzare il battito regolare e la cooperazione di gruppo. Si affiancherà la Danza Creativa, che incoraggia l'espressione corporea spontanea e l'improvvisazione in risposta agli stimoli musicali. Metodologie: Si adotterà una didattica laboratoriale e inclusiva, basata sul gioco, l'imitazione e l'esplorazione corporea, utilizzando supporti musicali vari. Destinatari: alunni delle classi prime della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Miglioramento della relazione educativa. Acquisizione di consapevolezza e di autonomia . Valorizzazione delle doti artistiche . Spirito di adattamento e di collaborazione.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto rivolto a tutte le classi prime ha come finalità quella di rapportarsi alle potenzialità individuali dei bambini per valorizzarne le differenze e trasformale in risorse favorendo così l'integrazione e l'inclusione di tutti.

PROGETTO SCUOLA: Campagna di igiene orale e prevenzione dentale

Educare alla corretta igiene dentale. Aumentare e migliorare i comportamenti positivi che determinano la salute orale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare e migliorare i comportamenti positivi che determinano la salute orale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

CITTADINANZA ATTIVA ITALIANA ED EUROPEA

Il progetto intende approfondire lo studio del diritto dell' Unione Europea e il processo di integrazione nell'U.E. e il ruolo dell'Italia nello scenario strategico del panorama geopolitico internazionale. Si propone, inoltre, di far comprendere la qualità dei cambiamenti che oggi avvengono in Italia e l' impatto che potrebbero avere in Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Saper rileggere la realtà sulla base delle conoscenze acquisite - Saper individuare collegamenti e relazioni tra fatti di attualità - Saper valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione ricevuta distinguendo tra fatti e opinioni

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PERCORSI CURRICULARI IN LINGUA INGLESE METODO CLIL

Percorso che abbina l'apprendimento della lingua straniera per" imparare ad imparare" i contenuti di altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Costruire una conoscenza in una prospettiva interculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	STEM
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

FACCIAMO SCUOLA ALL'APERTO

L'insegnamento è volto alla scoperta di un mondo naturale attraverso l'esplorazione, l'osservazione, la descrizione e il diretto contatto con le cose e gli ambienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento della curiosità e della spinta ad esplorare e capire. Osservazione dell'ambiente naturale e dei suoi cambiamenti, rispettando gli altri e la natura.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino della scuola e Parco reale.

IO LEGGO PERCHE'

Favorire iniziative con le librerie gemellate con il nostro istituto finalizzate all'acquisto di libri da donare alla biblioteca scolastica e accrescere l'interesse per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diventare grandi con i libri e sviluppare la fantasia e la creatività.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

GIORNALISMO E CRONACA

Il progetto ha lo scopo di sviluppare negli alunni la capacità di consultare il quotidiano, sia online che in versione cartacea, per un approccio alla realtà politica, sociale, culturale ed economica del mondo contemporaneo e fornire le nozioni di base per un approccio critico alle notizie di cronaca in tutte le sue sfaccettature.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare temi legati al giornalismo, proiettando l'atteggiamento delle giovani generazioni verso il sapere, accrescendone non solo ile conoscenze ma, soprattutto, le competenze, èperché solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in un percorso teorico e pratico, facendo vivere l'esperienza ai ragazzi di scrivere un articolo su un argomento a scelta. Si prevede una videoconferenza in collaborazione con il CESPU (Istituto di polita internazionale) a cui prenderanno parte giornalisti di fama nazionale con i quali gli alunni potranno avere un confronto proficuo.

CERAMICANDO

Il laboratorio artistico (espressivo di arte manualità) è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in una attività di laboratorio (disegno, opere di scultura, pittura e arti decorative) in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Acquisire il senso del volume, riuscire a progettare rispetto ad operazioni che si articolano in uno spazio temporale prolungato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

SCUOLA ATTIVA

Progetto del Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute S.p.A. volto a promuovere l'attività motoria a scuola, con programmi: Infanzia (4-5 anni), Primaria (classi 1^-2^-3^) e Secondaria I grado,con obiettivi di sviluppo motorio, cognitivo e relazionale, utilizzando tutor sportivi per far scoprire vari sport e stili di vita sani. Obiettivi Principali Sviluppo motorio: Potenziamento delle abilità motorie di base, coordinazione, scoperta del corpo. Sviluppo cognitivo e relazionale: Miglioramento delle competenze emotive, sociali, di gioco di squadra, e di cittadinanza attiva. Promozione sportiva: Avvicinamento a diverse discipline sportive grazie ai tutor delle Federazioni Sportive. Outdoor Education: Incentivare l'uso di spazi esterni per attività motorie più libere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Miglioramento della concentrazione , delle performances scolastiche e della capacità comunicativa rispetto delle regole.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PICCOLI GRANDI LETTORI

Attraverso la lettura di testi favorire la riflessione sul vissuto personale Prestare attenzione a quello che è successo e sta succedendo all'altro sviluppando la capacità di empatia e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Risultati attesi

Sviluppare il senso civico, la responsabilità, il rispetto della diversità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

INSEGNAMENTO DELLE MANOVRE SALVAVITA

L'attività si propone di insegnare agli alunni della scuola secondaria di primo grado a riconoscere le situazioni di pericolo e ad utilizzare le manovre di primo soccorso come il

Massaggio cardiaco e la Manovra di Heimlich

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprendere le situazioni di percolo per operare un corretto e tempestivo intervento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CAMPIONATI STUDENTESCHI

L'attività motoria e sportiva è elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo e, come tale, deve essere contemplata – nelle forme organizzative opportune – all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa delle Istituzioni scolastiche e declinata in attività curricolari ed extracurricolari. La nostra istituzione scolastica offre ai propri allievi – a livello scolastico – l'opportunità di sperimentare positivamente il rapporto tra il proprio corpo in movimento e il

contesto di riferimento, con le persone che lo caratterizzano e le regole che lo connotano, attraverso la partecipazione diretta alle manifestazioni inerenti le singole discipline, per gli alunni del secondo ciclo. Obiettivo primario dell'esperienza sportiva è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Partecipazione ai Campionati studenteschi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

FIABE E DIRITTI

Laboratori e percorsi didattici per la diffusione e comprensione dei diritti dell' infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il bambino deve imparare attraverso il gioco i diritti dell'infanzia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

EMOZIONI A PENNELLO

Emozioni a Pennello" è un laboratorio artistico-espressivo intensivo, articolato in quattro incontri tematici, che utilizza l'arte pittorica come strumento privilegiato per l'esplorazione, il

riconoscimento e la manifestazione delle proprie emozioni interiori. Il progetto si ispira alle tecniche e alla filosofia di quattro grandi maestri dell'arte moderna per sbloccare la libertà creativa e assorbire diversi modi di esprimersi. Obiettivi Formativi Il progetto si pone l'obiettivo di guidare i partecipanti attraverso un percorso di consapevolezza emotiva e liberazione espressiva. 1. Riconoscimento Emotivo: Identificare e nominare le diverse emozioni (gioia, rabbia, paura, calma, ecc.) che si provano. Comprendere la relazione tra stato emotivo interno e manifestazione esterna (colore, segno, forma). 2. Libertà e Sblocco Espressivo: Abbandonare il giudizio estetico e la ricerca del "bello" per focalizzarsi sull'autenticità del gesto. Sperimentare tecniche pittoriche non convenzionali e istintive, incoraggiando la spontaneità. 3. Sviluppo di Competenze Artistiche: Apprendere i concetti di base legati al colore, alla forma, al segno e alla composizione. Conoscere l'approccio e la filosofia artistica dei quattro artisti selezionati. Destinatari: alunni scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al laboratorio, i partecipanti dovranno: Riconoscere le proprie emozioni e dare loro una forma e un colore. Liberare la propria espressività attraverso il gesto artistico. Assorbire e sperimentare quattro diverse tecniche pittoriche e filosofie artistiche. Aumentare la consapevolezza del proprio mondo interiore e della sua rappresentazione non verbale.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	STEM
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Seguimi" è articolato in diverse fasi con l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti e promuovere una maggiore consapevolezza ambientale. L'iniziativa prevede l'utilizzo di materiale didattico interattivo, come video, link, schede di approfondimento e piattaforme digitali, per stimolare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e il confronto. Parte integrante del progetto saranno i laboratori didattici, che includeranno lezioni frontali e momenti di discussione con operatori esperti del settore ambientale, al fine di offrire una visione pratica e concreta delle tematiche trattate.

In orario curricolare, gli studenti parteciperanno attivamente a modelli di raccolta differenziata dei materiali riciclabili, che saranno organizzati per promuovere una corretta gestione dei rifiuti all'interno dell'istituto scolastico. Questa attività avrà un duplice scopo: da un lato, sensibilizzare gli alunni sull'importanza del riciclo; dall'altro, educarli a uno stile di vita più sostenibile, incentivando pratiche virtuose che potranno essere applicate anche nel contesto familiare e comunitario.

Le classi avranno a disposizione strumenti educativi innovativi e interattivi, che saranno utilizzati in modo consapevole per sviluppare competenze e conoscenze sull'importanza di proteggere l'ambiente. L'approccio educativo sarà finalizzato a stimolare una cultura ambientale responsabile, volta non solo a migliorare il comportamento individuale, ma anche a incoraggiare il rispetto e la tutela del territorio, con l'obiettivo di creare una mentalità ecologica duratura.

Inoltre, verranno organizzati momenti di riflessione collettiva e attività di gruppo per favorire il confronto tra studenti e insegnanti su come migliorare le pratiche quotidiane a scuola e a casa, contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale e promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole.

IL CANTO DEL PELLEGRINO

Progetto che coinvolge gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e mira alla diffusione dell'apprendimento pratico della musica favorendo la socializzazione e la condivisione di contesti esperienziali attraverso l'esperienza pratico - musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto mira a: - offrire agli alunni occasioni di socializzazione; - abituare gli alunni al rispetto delle regole e dei tempi ; - rendere gli alunni responsabili nell'assunzione di incarichi e compiti; - rendere gli alunni protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

CORPO IN MOVIMENTO: LABORATORIO DI DANZA EDUCATIVA

l progetto "Corpo in Movimento" mira alla diffusione dell'apprendimento pratico della musica e del ballo nella Scuola Secondaria di I Grado, utilizzando l'esperienza pratico-musicale come strumento primario per la crescita personale e la socializzazione. Il laboratorio si basa sulla Danza Educativa e sul Movimento Creativo, discipline che utilizzano il corpo come veicolo di espressione, comunicazione e consapevolezza. Le attività non sono orientate alla performance tecnica (sebbene questa ne sia una conseguenza), ma alla liberazione espressiva, all'esplorazione delle proprie attitudini e alla gestione emotiva. Attraverso la musica e il movimento condiviso, il progetto intende: Promuovere l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia attraverso una migliore conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive. Sostenere la costruzione dell'identità e la conoscenza di sé come base solida per future scelte scolastiche e personali (funzione orientativa). Creare un contesto esperienziale di socializzazione e condivisione che rafforzi il senso di appartenenza e la coesione di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la componente acustica, ritmica, melodica e la sfera espressiva, emozionale e corporea degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

MUSICA INSIEME - LABORATORIO DI PERCUSSIONI E SUONI

"Musica Insieme" è un laboratorio multidisciplinare che intreccia musica (voce, percussioni, body percussion), suono e recitazione, in un contesto di sperimentazione e scoperta. Gli alunni saranno coinvolti in attività ritmiche, giochi vocali, esercizi teatrali e improvvisazioni espressive

che li porteranno a realizzare brevi performance corali e narrative. Attraverso l'uso combinato di strumenti musicali, oggetti sonori, voce parlata e cantata, il percorso mira a far emergere l'unicità di ciascuno all'interno di un progetto collettivo. La recitazione sarà proposta come gioco di immedesimazione, narrazione e trasformazione, anche a partire da testi poetici, fiabe, storie inventate o esperienze personali. Il laboratorio contribuisce al percorso di orientamento attraverso: • L'esplorazione delle proprie attitudini creative, musicali e comunicative; • Il rafforzamento dell'identità personale e della fiducia in sé; • Lo sviluppo di competenze trasversali utili nella vita scolastica e nei futuri contesti di scelta (comunicazione, cooperazione, adattabilità, leadership); • L'esperienza del gruppo come risorsa, stimolo e luogo di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Attraverso attività musicali, vocali e teatrali, il laboratorio sostiene la conoscenza di sé, l’espressione delle emozioni, la cooperazione nel gruppo e la valorizzazione delle proprie inclinazioni – competenze fondamentali nei percorsi di orientamento. Le attività laboratoriali

contribuiranno a: • Potenziare l'ascolto, il senso ritmico e l'uso espressivo della voce. • Sperimentare il corpo, la parola e il suono come strumenti di comunicazione. • Favorire l'autostima, la fiducia in sé e la consapevolezza delle proprie modalità espressive. • Rafforzare la capacità di cooperazione, di gestione delle emozioni e di problem solving. • Stimolare l'immaginazione, la narrazione e la creatività collettiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

RISPETTI...AMO L'AMBIENTE

Laboratorio di educazione alla sostenibilità, destinato agli alunni della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

ALLA SCOPERTA DELLA NATURA

Laboratorio interdisciplinare, rivolto agli alunni della Scuola Primaria. Attraverso le attività progettuali, gli alunni saranno guidati dai docenti verso il rispetto di sé stessi, degli altri e verso il riconoscimento del valore dell'ambiente che li circonda privilegiando una didattica di tipo laboratoriale, anche mediante letture ed approfondimenti in grado di sensibilizzare gli alunni verso la bellezza della natura e del proprio ambiente di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Aumento del grado di consapevolezza e attenzione ai temi della sostenibilità e dell'economia circolare.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

LA MAGIA DEL MUSICAL

Laboratorio teatrale, destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria. OBIETTIVI: imparare ad esprimersi con il linguaggio verbale e non verbale; aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale; sviluppare la conoscenza ed il controllo della voce; imparare ad esprimere e a gestire le emozioni; apprendere ed imparare ad esporre una parte di un testo teatrale. CONTENUTI: presentazione/costruzione del gruppo; esercizi propedeutici; stesura ed allestimento di uno spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Area Artistica e Culturale: Comprendere la struttura e le componenti del musical (canto, danza, recitazione). Migliorare le capacità di espressione vocale e corporea. Sviluppare il senso del ritmo e dell'intonazione. Acquisire le basi di una coreografia semplice. Area Socio-Relazionale: Collaborare attivamente e responsabilmente nel gruppo. Rispettare i ruoli e i contributi di tutti i partecipanti. Gestire i conflitti e lavorare insieme per un obiettivo comune. Promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diverse abilità. Area Cognitiva e Personale: Memorizzare testi, dialoghi e sequenze di movimento. Aumentare i livelli di concentrazione e attenzione. Gestire l'emozione della performance (ansia da palcoscenico). Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. Risultato Finale: Realizzare e presentare al pubblico uno spettacolo teatrale completo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

AMICIZIE

Laboratorio di educazione alle emozioni, destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria. Educare emotivamente equivale a fornire strumenti cognitivi, linguistici, emotivi, abilità sociali con cui nominare, armonizzare, costruire un mondo di eventi e momenti emotivi che accadono dentro e fra le persone. Il progetto “Le nostre emozioni” vuole aiutare gli alunni a: Saper conoscere e riconoscere le emozioni Essere capaci di assumere la prospettiva e il ruolo dell’altro (empatia) Sviluppare la capacità di prendere decisioni Migliorare le competenze per la partecipazione proficua ai gruppi di lavoro –classe, al fine di ridurre e risolvere problemi e conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Miglioramento della - capacità di riconoscere le emozioni - capacità di cogliere il punto di vista dell'altro - accettazione sociale da parte dei compagni di classe - soddisfazione per la relazione con i compagni di classe - soddisfazione per la relazione con gli insegnanti - capacità di resistere alla pressione dei pari - decision-making

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

LA MAGIA DEL TEATRO

Laboratorio teatrale destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria. Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale • rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi • stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione nel gruppo • aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità • facilitare il decentramento da sé e dalle proprie posizioni • aprire alla libertà di pensiero, creatività, espressione

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

IO IN SCENA - STORIE, EMOZIONI IDENTITA'

Il laboratorio teatrale “Io in scena” si propone come uno spazio protetto e creativo in cui gli studenti possano esplorare se stessi attraverso il gioco del teatro. Attraverso attività espressive, improvvisazioni e narrazioni personali, gli alunni sono guidati a riflettere sulla propria identità, a sviluppare consapevolezza delle proprie risorse comunicative ed emozionali e a rafforzare l’autostima, elementi fondamentali nei percorsi di orientamento scolastico e personale. Obiettivi formativi: • Promuovere la conoscenza di sé e la narrazione del proprio vissuto. • Rafforzare le competenze comunicative, relazionali e collaborative. • Favorire lo sviluppo dell’autonomia, dell’iniziativa e della fiducia in sé stessi. • Educare all’ascolto, all’empatia e al rispetto dell’altro. • Stimolare la creatività come risorsa utile nei processi decisionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il laboratorio sostiene il percorso orientativo degli studenti attraverso: • L'esplorazione della propria identità e delle proprie inclinazioni; • Il potenziamento delle competenze trasversali (soft skills) come l'empatia, l'adattabilità, la comunicazione efficace; • La valorizzazione del racconto di sé come strumento per fare scelte consapevoli; • L'esperienza concreta della collaborazione, della responsabilità individuale e del confronto costruttivo con gli altri.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

IL FASCINO DELL'ORIENTEERING

Laboratorio di orienteering, destinato ai bambini di 4 anni della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire gli schemi di base e la loro correlazione con le differenze dello spazio che li circonda; Prendere consapevolezza delle proprie capacità motorie in contesti nuovi; Intervenire nelle diverse attività con atteggiamenti di disponibilità e partecipazione; Acquisire fiducia nelle proprie capacità; Offrire e accettare aiuto ai/dai compagni; Stimolare il contatto con la natura attraverso la percezione e l'osservazione; Affrontare situazioni giocose stimolando il loro ingegno per agire nel modo più consono

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	STEM
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Attività finanziata nell'ambito del DM 65/2023 " Agenda Sud. Azioni di supporto e di accompagnamento alle istituzioni scolastiche beneficiarie del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del PON "Per la Scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027"

OUR GREEN PLANET

Laboratorio di educazione alla sostenibilità, destinato agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria. Il progetto unisce tre metodologie didattiche innovative: CLIL, Outdoor Education e Flipped Classroom, che, integrate tra loro, creano un percorso di apprendimento dinamico, significativo e profondamente coinvolgente. I contenuti relativi alla sostenibilità ambientale (scienze, geografia, educazione civica) sono veicolati interamente in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Obiettivi educativi: Sviluppare il pensiero critico, la creatività e l'autonomia negli studenti. Obiettivi ambientali: Sensibilizzare alla sostenibilità, alla cura del territorio e alla riduzione dei rifiuti. Obiettivi sociali: Migliorare la collaborazione tra pari, il rispetto reciproco e la conoscenza del proprio territorio. Obiettivi didattici: Fornire un'esperienza di apprendimento interdisciplinare che colleghi materie come scienze, geografia, arte ed educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	STEM
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività finanziata nell'ambito del DM 65/2023 " Agenda Sud. Azioni di supporto e di accompagnamento alle istituzioni scolastiche beneficiarie del decreto del Ministro dell'istruzione

e del merito 30 agosto 2023, n. 176, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del PON "Per la Scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027"

LEARNING BY PLAYING

Laboratorio per il potenziamento delle competenze linguistiche, destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi I della Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la

diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Stimolare in modo creativo l'apprendimento della lingua L2. - Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti. - Aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale. - Coinvolgere i bambini generando la loro partecipazione attiva attraverso esperienze di incontro, di ascolto, di gioco e di scoperta vissute assieme.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività finanziata nell'ambito del DM 65/2023 " Agenda Sud. Azioni di supporto e di accompagnamento alle istituzioni scolastiche beneficiarie del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del PON "Per la Scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027"

FUN ENGLISH 1-2-3-4

Laboratorio per il potenziamento delle competenze linguistiche, declinato in 4 moduli destinati agli alunni della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Stimolare in modo creativo l'apprendimento della lingua L2. - Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti. - Aumentare la motivazione e la fiducia degli alunni nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale. - Coinvolgere i bambini generando la loro partecipazione attiva attraverso esperienze di incontro, di ascolto, di gioco e di scoperta vissute assieme.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività finanziata nell'ambito del DM 65/2023 " Agenda Sud. Azioni di supporto e di accompagnamento alle istituzioni scolastiche beneficiarie del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e

secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del PON "Per la Scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027".

MORE ENGLISH

Laboratorio di potenziamento delle competenze linguistiche di Inglese, destinato agli alunni delle scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

---

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Motivare allo studio della lingua inglese. Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento della lingua parlata e scritta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività finanziata nell'ambito del DM 65/2023 " Agenda Sud. Azioni di supporto e di accompagnamento alle istituzioni scolastiche beneficiarie del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del PON "Per la Scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027"

CITTADINI DIGITALI

Progetto di potenziamento di tecnologia, destinato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

risultati attesi riguardano la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di base di un programma per la creazione e la gestione di progetti. Partendo da livelli di partenza di base, gli obiettivi saranno orientati: - a sviluppare competenze digitali; - a conoscere i metodi di rappresentazione grafica utilizzando il programma per risolvere semplici problemi grafici; - a rappresentare con il programma CAD diversi elementi geometrici; - a realizzare elaborati con programmi di disegno tecnico assistito.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività finanziata nell'ambito del DM 65/2023 " Agenda Sud. Azioni di supporto e di accompagnamento alle istituzioni scolastiche beneficiarie del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del PON "Per la Scuola" 2014-

2020 e del PN “Scuola e competenze” 2021-2027”

PROGETTO BASKET 2025

Progetto di educazione motoria per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di

cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppare un programma di promozione del Giocosport per i bambini e le bambine delle scuole primarie Condividere le finalità educative del Giocosport come strumento coerente per la formazione di un'adeguata cultura sportiva giovanile. Realizzare una efficace azione di coinvolgimento e di avvicinamento dei bambini "non praticanti" al Giocosport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

FLIN IL CANARINO

Il progetto nasce dalla volontà di trasformare un'esperienza pratica (l'allevamento di un canarino domestico, "Flin") in un percorso didattico completo. L'obiettivo è superare la mera osservazione passiva per arrivare a una partecipazione attiva e responsabile nella cura di un essere vivente. Finalità generali: Sviluppare la capacità di osservazione attenta e analitica. Costruire un profondo senso di responsabilità verso gli esseri viventi e l'ambiente. Promuovere l'empatia e il rispetto per il ciclo vitale e i bisogni degli animali. Destinatari Alunni della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Conoscere i bisogni e i comportamenti di un animale domestico. Assumersi e mantenere impegni di cura regolari. Migliorare l'abilità di raccolta e registrazione di dati osservativi. Sviluppare empatia e un atteggiamento etico e protettivo verso gli animali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	STEM
	AULA IMMERSIVA
Aule	Magna

I TESORI DELLA TERRA - LA PIRAMIDE ALIMENTARE

Attività laboratoriali sul tema dell'alimentazione consapevole e del rispetto dell'ambiente. Gli obiettivi principali del progetto sono di natura cognitiva, pratica ed etica: Educare alla Salute: Fornire le conoscenze necessarie per comprendere l'importanza di una dieta equilibrata e del corretto apporto nutrizionale. Sviluppare la Consapevolezza Alimentare: Insegnare a leggere le etichette, a riconoscere la stagionalità dei prodotti e a distinguere tra cibi sani e non sani. Promuovere la Sostenibilità Ambientale: Sensibilizzare gli alunni sul legame tra produzione alimentare e impatto ambientale (es. filiera corta, spreco alimentare). Incentivare il Senso Critico: Aiutare gli studenti a sviluppare un giudizio autonomo sulle abitudini alimentari e sul consumo. Destinatari: alunni della scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare la capacità di scegliere consapevolmente ciò che si mangia, rispettando il proprio corpo e l'ambiente che produce il cibo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	STEM
	AULA IMMERSIVA
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO CIDIS - Italiano L2 per stranieri

Il progetto CIDIS risponde all'esigenza fondamentale di garantire il successo formativo degli studenti neo-arrivati o non italofoni, fornendo loro gli strumenti linguistici essenziali (l'Italiano L2) necessari per accedere pienamente al curriculum scolastico e favorire la loro integrazione socio-culturale. L'attività è sostenuta dalla presenza cruciale dei mediatori culturali. Gli obiettivi sono centrati sull'acquisizione della competenza linguistica e sull'integrazione: - Acquisizione della Lingua: Consentire agli studenti di raggiungere un livello di competenza linguistica in Italiano L2 (inizialmente A1/A2, poi B1) adeguato per la comunicazione quotidiana e lo studio (italiano per lo studio). - Facilitazione della Comprensione: Fornire strumenti e strategie per comprendere il linguaggio specialistico delle diverse discipline (matematica, scienze, storia) e le consegne scolastiche. - Inclusione Sociale e Culturale: Facilitare l'orientamento nel nuovo contesto scolastico e sociale, promuovendo la conoscenza della cultura e delle norme locali con il supporto del mediatore culturale. - Valorizzazione della Plurilinguismo: Riconoscere e valorizzare le lingue e le culture d'origine degli studenti come risorsa. Metodologia: Il Ruolo del Mediatore Culturale L'attività si svolge in piccoli gruppi ed è caratterizzata dall'uso di metodologie attive e cooperative, spesso in contesti laboratoriali. La presenza del mediatore è strategica in termini di: Supporto Linguistico: Il mediatore aiuta a superare le barriere comunicative iniziali, agendo da ponte tra la lingua madre dell'alunno e l'italiano. Mediazione Culturale: Il mediatore aiuta a decodificare i contesti socio-culturali e le aspettative scolastiche

italiane. Supporto Emotivo: Creare un ambiente accogliente e sicuro per ridurre l'ansia legata all'apprendimento di una nuova lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Gli studenti che partecipano al progetto CIDIS dovranno essere in grado di: - Padroneggiare il lessico di base e le strutture grammaticali essenziali dell'Italiano L2. - Interagire efficacemente con docenti e compagni in situazioni scolastiche e quotidiane. - Comprendere la terminologia specifica delle discipline curriculari (italiano per lo studio). - Partecipare attivamente alle attività didattiche in classe, riducendo l'isolamento. - Usufruire della mediazione culturale come risorsa per l'integrazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	STEM
Aule	Aula generica

INSIEME, OLTRE GLI STEREOTIPI

Il progetto è un'iniziativa educativa e formativa fondamentale, pienamente integrata con il Curricolo Verticale di Educazione Civica dell'Istituto. Mira a costruire un ambiente scolastico e sociale più equo e rispettoso, intervenendo attivamente nella prevenzione della violenza di genere, del disagio giovanile e delle prevaricazioni attraverso la destrutturazione degli stereotipi. Gli obiettivi sono mirati alla costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile: - Destrutturazione degli Stereotipi: Riconoscere e smontare gli stereotipi di genere e culturali che sono alla base di discriminazioni e pregiudizi. - Prevenzione e Contrasto alla Violenza: Promuovere la cultura del rispetto reciproco e della non-violenza come strumento essenziale per prevenire la violenza di genere e i fenomeni di prevaricazione (bullismo/cyberbullismo). - Promozione della Parità: Sostenere attivamente i principi di pari opportunità, valorizzando le differenze individuali oltre i ruoli di genere predefiniti. - Sviluppo dell'Empatia: Incoraggiare l'ascolto attivo e la capacità di immedesimarsi nell'altro per gestire costruttivamente i conflitti e i disagi. Il progetto si articola in 5 Percorsi Informativi e Laboratoriali, che utilizzano metodologie attive (role-playing, discussioni guidate, analisi di casi studio) per trasformare le conoscenze in competenze pratiche e comportamenti agiti. I percorsi toccano temi come il linguaggio inclusivo, la storia dei diritti, il consenso e la gestione delle emozioni. Destinatari: alunni classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Gli alunni che partecipano al progetto dovranno essere in grado di: I. Competenze Cognitive ed Etiche: - Identificare e analizzare i pregiudizi e gli stereotipi in diversi contesti (media, famiglia, scuola). - Comprendere le cause e le manifestazioni della violenza di genere e di ogni forma di prevaricazione. - Assumere una prospettiva critica sui modelli sociali e culturali imposti. II. Competenze Relazionali e Pratiche: - Comunicare in modo più inclusivo e rispettoso delle differenze. - Agire come peer educator (educatori tra pari) o promotori di comportamenti inclusivi. - Intervenire attivamente (o chiedere aiuto) in situazioni di disagio o prevaricazione. - Riconoscere e valorizzare il contributo di tutti, indipendentemente dal genere.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	AULA IMMERSIVA
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO FOSTEM

Il progetto FOSTEM mira a rafforzare l'alfabetizzazione scientifica, tecnologica, ingegneristica e matematica (STEM) degli studenti, combattendo la dispersione scolastica e superando gli stereotipi di genere che limitano l'accesso a questi percorsi formativi. L'intervento si basa sull'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali per rendere l'apprendimento delle STEM più concreto, coinvolgente e inclusivo. Obiettivi Principali del Progetto - Avvicinare alle STEM: L'obiettivo primario è rendere le materie STEM più accessibili, coinvolgenti e interessanti per gli studenti. - Contrasto alla Dispersione Scolastica: Attraverso metodologie innovative e attività pratiche, il progetto mira a combattere l'abbandono scolastico. - Superamento degli Stereotipi di Genere: Si vuole favorire la scelta di percorsi di studio e carriere scientifiche, in particolare tra le studentesse, combattendo i pregiudizi culturali che limitano tali scelte. - Orientamento Professionale: Fornire supporto per l'orientamento degli studenti verso i settori scientifici e tecnologici, che sono in forte crescita. Il progetto è articolato in tre fasi principali: - Formazione: Gli studenti partecipano ad attività pratiche, laboratori e utilizzano metodologie innovative per esplorare le materie STEM in modo esperienziale. - Orientamento Professionale: Vengono organizzati incontri e percorsi per guidare gli studenti nella conoscenza delle opportunità future offerte dai settori STEM. - Supporto/Intervento: Incontri di supporto per l'orientamento rivolti a docenti e genitori, anche con la partecipazione di psicologi, per

rafforzare il dialogo scuola-famiglia e promuovere il benessere scolastico. Destinatari: alunni classi seconde e terze Scuola Secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

I risultati attesi del Progetto FOSTEM sono quantificabili e qualificabili, riguardando l'impatto sugli studenti, sul personale docente e sull'assetto organizzativo dell'Istituto. A. Risultati Attesi Sugli Studenti L'obiettivo primario è sviluppare competenze STEM e soft skills cruciali per il futuro: - Aumento dell'Interesse per le STEM: gli studenti manifesteranno un incremento

misurabile della motivazione e dell'interesse verso l'apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche. - Potenziamento del Pensiero Computazionale: saranno in grado di scomporre problemi complessi in parti gestibili (scomposizione) e di applicare soluzioni logiche e algoritmiche. - Miglioramento delle Soft Skills: consolidamento delle capacità di lavoro di squadra, comunicazione scientifica e autonomia nel problem solving pratico. - Inclusione e Orientamento: si prevede un aumento della consapevolezza riguardo le opportunità professionali STEM e una maggiore propensione, specialmente tra le studentesse, a considerare percorsi formativi scientifici. B. Risultati Attesi sui Docenti e sulla Didattica Il progetto mira a innovare le pratiche didattiche e a rendere sostenibili le metodologie: - Innovazione Metodologica: i docenti integreranno stabilmente le metodologie attive e di apprendimento per scoperta (Inquiry Based Learning) nella didattica curricolare. - Competenza Strumentale: acquisizione di una maggiore padronanza nell'uso e nella gestione degli strumenti tecnologici e robotici per finalità educative. - Condivisione delle Buone Pratiche: creazione di un network interno per la condivisione di Unità di Apprendimento (UDA) innovative focalizzate sulle STEM, garantendo la replicabilità dell'esperienza. C. Risultati Attesi sull'Istituzione Scolastica (Sostenibilità) Diffusione della Cultura STEM: la scuola si consoliderà come punto di riferimento per l'educazione scientifica e l'orientamento, superando gli stereotipi di genere. Integrazione Curricolare: le metodologie e le risorse del progetto FOSTEM saranno integrate stabilmente nel PTOF per le annualità successive, garantendo la sostenibilità dell'intervento anche dopo il termine del finanziamento specifico.

Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	AULA IMMERSIVA
Aule	Magna
	Aula generica

RECUPERO COMPETENZE LINGUISTICO ESPRESSIVE 1-2-3

Il progetto, articolato in 3 moduli, è pensato per intercettare e colmare le lacune e le fragilità riscontrate negli studenti nell'uso della lingua italiana, sia a livello scritto che orale, in linea con gli esiti delle prove standardizzate (es. INVALSI) e le valutazioni curricolari. Le attività sono generalmente di tipo laboratoriale per favorire l'apprendimento attivo e la personalizzazione dell'intervento: -Didattica per gruppi di livello: Creazione di piccoli gruppi omogenei per un lavoro mirato sulle carenze specifiche. -Laboratori di lettura e scrittura: Esercizi mirati sulla comprensione e sulla produzione testuale, anche attraverso l'uso della biblioteca scolastica e la lettura ad alta voce. -Attività ludiche e creative: Utilizzo di role-playing, debate, storytelling o creazione di prodotti finali (es. giornale scolastico, video, sketch teatrali) per potenziare l'espressione orale. Uso di strumenti compensativi e digitali: Integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per supportare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con difficoltà specifiche. Destinatari: alunni scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

l successo del progetto sarà misurato attraverso indicatori specifici, suddivisi in categorie quantitative e qualitative, tutti verificabili al termine del percorso. Esiti Migliorati nelle Verifiche Curricolari Innalzamento dei Livelli INVALSI. Riduzione delle Insufficienze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	AULA IMMERSIVA
Aule	Aula generica

RECUPERO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE 1-2-3

Il corso mira a potenziare le competenze logico-matematiche degli alunni della scuola primaria tramite attività divertenti come cruciverba, sudoku e pixel art. L'obiettivo è migliorare il calcolo, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. In questo modo, gli studenti sviluppano un approccio positivo e creativo alla matematica. Sono previsti 3 moduli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Miglioramento delle Prestazioni Aritmetiche: Aumento della rapidità e della precisione nel calcolo mentale e scritto, verificabile tramite test rapidi di calcolo. Innalzamento delle Competenze Logico-Critiche: Riduzione degli errori di natura logica e un aumento della capacità di dedurre e argomentare (riscontrabile nelle prove di problem solving).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	STEM
Aule	Aula generica

ITALIANO PER STRANIERI

Il corso è pensato per gli studenti della scuola primaria che apprendono l'italiano come seconda lingua (L2). L'obiettivo è favorire un'acquisizione naturale e progressiva della lingua attraverso attività ludiche, interattive e multisensoriali. Grazie all'uso di storie, giochi, immagini e tecnologie digitali, gli studenti svilupperanno le quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, parlato e scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto mira a un'acquisizione naturale e misurabile della lingua italiana, con impatti sia sul rendimento che sull'integrazione sociale degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

INCONTRI

Il progetto è istituito in risposta alla crescente necessità di fornire un supporto linguistico intensivo e mirato agli alunni non italofoni della Scuola Primaria che necessitano di acquisire l'Italiano come L2. L'obiettivo fondamentale è duplice: facilitare una progressiva e naturale acquisizione della lingua e fornire agli studenti gli strumenti essenziali per affrontare in modo autonomo le prime difficoltà dell'apprendimento e dell'integrazione nel contesto scolastico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Il successo del progetto sarà misurato dal grado di autonomia raggiunta dagli studenti nell'uso della lingua italiana come strumento di comunicazione e apprendimento, in linea con gli obiettivi di progressione linguistica definiti.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

SCRITTURA CREATIVA

il progetto nasce con l'obiettivo primario di stimolare il piacere autentico della lettura e della scrittura, superando la percezione di queste discipline come mero esercizio formale e presentandole come un processo creativo e liberatorio. Attraverso il "gioco creativo delle parole", gli alunni sono incoraggiati a esplorare il proprio universo affettivo, esprimendo liberamente il proprio sé, le proprie opinioni, paure ed emozioni. Il laboratorio si fonda sulla convinzione che la scrittura creativa rafforzi l'immaginazione e la spontaneità, elementi chiave per trasformare i limiti personali in opportunità espressive. Il progetto avrà un forte carattere pratico e laboratoriale, impiegando materiali specifici per attività di produzione verbale, scritta e grafica. Un elemento distintivo sarà l'impiego di tecnologie innovative per stimolare il bisogno/piacere della scrittura in un contesto ludico e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee

relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il successo del progetto sarà misurato attraverso indicatori che dimostrino sia il miglioramento tecnico-linguistico sia l'impatto sull'autostima e sulla motivazione espressiva degli studenti.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	AULA IMMERSIVA

GIOCO DI SQUADRA - PALLAVOLO

Il progetto si propone di introdurre gli alunni della Scuola Primaria ai principi fondamentali del gioco della pallavolo in un contesto ludico e adattato all'età, come il mini-volley o giochi propedeutici. L'obiettivo principale va oltre l'apprendimento tecnico: si mira a utilizzare l'attività sportiva come veicolo per lo sviluppo delle competenze socio-relazionali e motorie di base. Il fulcro del progetto è l'educazione al lavoro di squadra, alla collaborazione, al rispetto delle regole e dell'avversario. Si intende fornire un ambiente sicuro dove i bambini possano sperimentare il valore dell'aiuto reciproco e comprendere che il successo si raggiunge attraverso lo sforzo collettivo, non solo l'abilità individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il successo del progetto sarà valutato in base al miglioramento delle competenze motorie, relazionali e cognitive degli alunni, elementi fondamentali per lo sviluppo complessivo nella Scuola Primaria.

Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

LEZIONI DI NUOTO

Il progetto mira a fornire agli studenti un'educazione motoria specifica in ambiente acquatico, un'area fondamentale per lo sviluppo fisico armonico e, soprattutto, per la sicurezza personale. L'obiettivo primario è sviluppare l'acquaticità di base (ambientamento, galleggiamento, respirazione) e, per i livelli avanzati, l'apprendimento delle tecniche natatorie fondamentali (stile libero, dorso). Il percorso è strutturato per classi di livello omogeneo (principiante, intermedio, avanzato) e non per classi scolastiche, per garantire un insegnamento efficace e personalizzato. Le lezioni sono tenute da istruttori qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il successo del progetto sarà misurato principalmente in base al raggiungimento dei criteri di sicurezza e alla progressione tecnica degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

CINEFORUM - Piano Scuola Estate

Il progetto "Cineforum" è concepito come un percorso didattico innovativo che utilizza il linguaggio cinematografico come veicolo privilegiato per esplorare e approfondire le tematiche centrali dell'Educazione Civica, come definite dal curricolo d'Istituto. Il progetto si articola in due fasi distinte ma complementari: Visione Guidata: gli studenti visioneranno film e cortometraggi preventivamente selezionati in base alla pertinenza con i nuclei tematici dell'Educazione Civica (es. Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale). Discussione e Attività Post-Visione: la visione è seguita da attività didattiche strutturate (dibattiti, role-playing, produzioni grafiche o scritte, analisi dei personaggi) che permettono di elaborare i contenuti emotivi e concettuali del film. L'obiettivo è potenziare le competenze di cittadinanza dei bambini, non solo attraverso la conoscenza teorica, ma soprattutto sviluppando l'empatia, il pensiero critico e la capacità di confrontarsi su valori e comportamenti eticamente rilevanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il successo del Cineforum sarà misurato dalla capacità degli alunni di trasferire i valori appresi dal contesto narrativo alla vita reale e alla riflessione critica.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	AULA IMMERSIVA
Aule	Magna

DENTRO IL MONDO DIGITALE

Il modulo si propone di avvicinare gli studenti della scuola Secondaria di I grado al mondo affascinante e in continua evoluzione dell'informatica, andando oltre l'uso quotidiano dei dispositivi digitali. Attraverso un approccio esplorativo e pratico, gli studenti avranno l'opportunità di conoscere i concetti fondamentali dell'informatica, comprendere l'importanza del pensiero computazionale e avvicinarsi al linguaggio della programmazione. Il percorso mira a stimolare la curiosità, l'interesse per l'innovazione tecnologica e a fornire strumenti utili per una scelta consapevole del successivo percorso scolastico, in particolare verso indirizzi che prevedono una solida componente informatica o tecnico-scientifica. Si mira a de-mistificare l'informatica, presentandola come uno strumento potente e creativo alla portata di tutti, e a sviluppare un approccio critico e responsabile all'utilizzo delle tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

---

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

I risultati attesi devono dimostrare il passaggio da un uso passivo a una comprensione attiva e creativa della tecnologia, supportando le scelte future degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

STEM: TALENTI SENZA CONFINI

Il progetto "STEM: Talenti Senza Confini" è un laboratorio innovativo e inclusivo pensato per affrontare e contrastare gli stereotipi di genere che tradizionalmente limitano l'interesse e la partecipazione femminile nei campi della Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Il percorso si propone di dimostrare in modo pratico e coinvolgente che le capacità e gli interessi nelle STEM non sono legati al genere. Attraverso un approccio hands-on e paritario, gli studenti, sia maschi che femmine, avranno l'opportunità di: Avvicinarsi alle diverse aree delle STEM (dalla robotica alla biologia, dall'ingegneria all'analisi dei dati) in modo pratico e stimolante, garantendo parità di accesso e coinvolgimento nelle attività proposte. Identificare e conoscere figure femminili di spicco nella storia e nel presente delle STEM, offrendo modelli di ruolo positivi e ispiratori che contrastino la narrazione dominante. Sviluppare un pensiero critico sugli stereotipi di genere e sulle barriere culturali che influenzano le scelte formative. L'obiettivo finale è orientare e fornire strumenti per considerare le discipline STEM come percorsi di studio e di carriera futuri interessanti e accessibili a tutti, senza autolimitazioni basate sul genere. Destinatari: alunni scuola secondaria I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il successo del progetto sarà misurato dal cambiamento nella percezione degli studenti riguardo al genere e alla scienza, e dalla loro maggiore apertura verso percorsi formativi STEM.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	STEM
	AULA IMMERSIVA

IL FUTURO E' STEM

I progetto "Il Futuro è STEM" è un modulo interdisciplinare e pratico concepito per immergere gli studenti della scuola secondaria di I grado nel mondo delle discipline scientifiche,

tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, presentandole non come materie isolate, ma come strumenti integrati e indispensabili per comprendere e plasmare il futuro. Il percorso si basa sull'approccio hands-on (imparare facendo), utilizzando metodologie attive come il Design Thinking, il Problem-Based Learning (PBL) e il Tinkering. Gli studenti saranno impegnati nella risoluzione di sfide reali e nella costruzione di prototipi semplici (fisici o digitali). L'obiettivo principale è stimolare la curiosità, la creatività e la capacità di innovazione degli studenti, fornendo loro una solida base di pensiero computazionale e logico-matematico. Il progetto mira inoltre a facilitare l'orientamento, mostrando come le competenze STEM siano cruciali per le carriere del futuro (dall'intelligenza artificiale alla sostenibilità ambientale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

---

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il successo del progetto sarà misurato in base al miglioramento delle competenze trasversali e alla capacità degli studenti di applicare i concetti STEM in modo creativo.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	STEM

LA MIA VOCE: LABORATORIO DI CANTO CORALE ED ESPRESSIVO

Il laboratorio “La mia Voce” si propone come un percorso espressivo e formativo che utilizza il canto – individuale e corale – come strumento per promuovere la conoscenza di sé, il senso di appartenenza al gruppo e la consapevolezza delle proprie emozioni. Il progetto mira a rafforzare l’autostima, la capacità di ascolto e la cooperazione, contribuendo alla costruzione dell’identità personale e orientativa. Obiettivi formativi: • Sviluppare la consapevolezza e il controllo della propria voce. • Favorire la fiducia in sé attraverso l’espressione vocale ed emotiva. • Potenziare le competenze relazionali, cooperative e comunicative. • Educare all’ascolto, alla disciplina condivisa e al rispetto dei tempi comuni. • Promuovere la creatività e la partecipazione attiva nel gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il successo del laboratorio sarà misurato dal grado di progressione vocale e dal miglioramento osservabile nelle dinamiche socio-emotive e relazionali degli studenti.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	AULA IMMERSIVA
Aule	Magna
	Aula generica

SCUOLA inCANTO

Il progetto "Scuola Incanto" è una partnership educativo-culturale con il prestigioso Teatro di San Carlo di Napoli, volta a introdurre gli studenti al mondo dell'Opera Lirica, del Balletto e delle Arti Sceniche attraverso l'esperienza diretta e partecipativa. Non si tratta di una semplice visita, ma di un percorso di formazione e sensibilizzazione al patrimonio musicale e teatrale italiano. Il progetto si articola su due livelli: Formazione in Classe: Lavoro didattico preparatorio, svolto dagli insegnanti in collaborazione con esperti del Teatro, per analizzare la trama, i personaggi, il libretto e la musica dell'opera selezionata, contestualizzandola storicamente. Esperienza Teatrale: Partecipazione a spettacoli dedicati, visite guidate al Teatro , e, in alcuni casi, laboratori attivi che coinvolgono gli studenti direttamente nel processo creativo (es. coro preparato o elementi scenici). L'obiettivo fondamentale è arricchire il bagaglio culturale degli studenti, sviluppare il senso estetico e la capacità di ascolto critico della musica, e promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

---

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il successo del progetto sarà misurato dalla crescita culturale degli studenti, dal loro apprezzamento per l'arte e dalla capacità di analizzare criticamente un'opera lirica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Uscite didattiche - scuola PRIMARIA

Le uscite sono state selezionate per la loro pertinenza didattica e per la loro capacità di espandere le conoscenze e le competenze degli alunni in aree chiave. Il piano è altamente multidisciplinare, coprendo ambiti che spaziano dalla Storia dell'Arte e Archeologia (Pompei, Reggia di Caserta) all'Educazione Civica e Ambientale (SRI Riciclaggio, Zoo di Napoli), fino all'Educazione all'Ascolto e Culturale (Teatro San Carlo, spettacoli teatrali). L'obiettivo primario è rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio sapere, offrendo contesti reali e stimolanti che rafforzino l'orientamento, la consapevolezza civica, la socializzazione e la comprensione del patrimonio culturale e ambientale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il successo del progetto sarà misurato dalla capacità degli studenti di collegare le esperienze pratiche ai contenuti disciplinari appresi in classe, sviluppando al contempo competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Uscite didattiche - scuola INFANZIA

progetto mira a integrare l'apprendimento in aula con esperienze dirette e significative in ambienti esterni e culturali, elementi fondamentali per lo sviluppo cognitivo, motorio e socio-emotivo dei bambini della Scuola dell'Infanzia (Alunni Anni 5 e Tutte le Sezioni). L'iniziativa si basa sulla convinzione che l'esplorazione e il contatto diretto con la natura e le arti sceniche siano veicoli insostituibili per l'acquisizione di nuove conoscenze e per la promozione della

creatività, dell'osservazione e della consapevolezza ambientale. Le attività, che spaziano dal Teatro ("Babbo Natale Rockstar") alla Scienza Ambientale (Fattoria Didattica), culminano nel progetto di Scuola all'Aperto all'interno del Parco Reale, garantendo un approccio olistico all'educazione e un forte legame con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Il successo del progetto sarà misurato dalla crescita della consapevolezza ambientale, dall'arricchimento del linguaggio e dal miglioramento delle competenze relazionali.

Risorse professionali	interne ed esterne

Uscite didattiche - classi prime - Scuola Secondaria I grado

Il piano delle uscite didattiche per le Classi Prime (Plessi Da Vinci e Giannone) per l'Anno Scolastico 2025/2026 mira a integrare il curricolo con esperienze sul campo che promuovano la conoscenza del patrimonio storico, culturale e civile, sviluppando autonomia e responsabilità sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

---

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

L'insieme delle uscite didattiche programmate per le Classi Prime (Plessi Da Vinci e Giannone) mira al conseguimento di specifici obiettivi formativi, suddivisi per aree di competenza: 1. Area Civica e Sociale Il principale risultato atteso è il consolidamento di una coscienza civica attiva e responsabile. Nello specifico, la partecipazione allo spettacolo teatrale I 57 giorni di BORSELLINO è volta a promuovere i valori di legalità e di impegno civile. Gli alunni dovranno inoltre dimostrare maggiore autonomia e capacità di interazione sociale e di rispetto delle regole in contesti esterni all'ambiente scolastico. 2. Area Storico-Culturale Si attende un significativo arricchimento del bagaglio culturale e un'efficace integrazione delle conoscenze curricolari con l'esperienza diretta. Le visite programmate (MAV e Scavi di Ercolano, Grotte di Pertosa + Padula) mirano a: Acquisire conoscenze dirette sul patrimonio archeologico della

regione. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza del patrimonio storico-monumentale (Certosa di Padula) e naturalistico (Grotte di Pertosa). Potenziare la capacità di fruizione e interpretazione di messaggi artistici e culturali (teatro). 3. Area delle Competenze Trasversali Gli alunni svilupperanno e miglioreranno le seguenti competenze: Orientamento e Osservazione: Miglioramento della capacità di orientarsi in ambienti non familiari e di osservare e descrivere criticamente l'ambiente circostante. Lavoro Cooperativo: Rafforzamento dello spirito di collaborazione e della gestione del gruppo (team building) durante le attività di esplorazione e apprendimento in uscita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Uscite didattiche - classi seconde - Scuola Secondaria I grado

Le uscite didattiche e il viaggio di istruzione delle Classi Seconde puntano a sviluppare competenze linguistiche, storiche e scientifiche in modo integrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento Linguistico-Culturale: Ci si attende un significativo miglioramento delle competenze di comprensione orale della Lingua Inglese grazie alla partecipazione a uno spettacolo teatrale in lingua, quale The Curse of Hotel Morgue. Competenza Storico-Artistica: Il viaggio di istruzione di due giorni a Roma ha come risultato primario l'acquisizione di una

conoscenza storico-culturale diretta e immersiva della capitale. Le visite drammatizzate dei monumenti intendono favorire la memorizzazione e la comprensione del contesto storico, rendendo l'apprendimento più attivo. Per il solo Plesso Da Vinci, si aggiunge la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Centro Storico di Napoli. Competenza Scientifico-Biologica: L'esperienza a Città della Scienza - Corporea (Plesso Giannone) mira a sviluppare le competenze scientifiche e metodologiche degli alunni sull'organismo umano, trasferendo concetti teorici in un contesto di laboratorio e interattivo. Autonomia e Socializzazione: A livello trasversale, il viaggio di più giorni a Roma consoliderà le capacità di gestione autonoma in un ambiente extra-scolastico prolungato e rafforzerà la coesione del gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Uscite didattiche - classi terze - Scuola Secondaria I grado

Le attività delle Classi III mirano a finalizzare il percorso triennale con esperienze di ampio respiro, in particolare nelle lingue straniere (francese e spagnolo) e nelle attività multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni

fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

I risultati attesi sono volti a finalizzare il percorso triennale, unendo l'applicazione delle lingue straniere all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e culturali. Consolidamento Linguistico:

La visione degli spettacoli in lingua (Francese MonteCristo e Spagnolo LAZARILLO) è finalizzata all'applicazione e consolidamento pratico delle competenze linguistiche apprese nel triennio. Competenza Scientifico-Astronomica: La visita al Planetario di Città della Scienza mira all'acquisizione di conoscenze di base sull'astronomia e la fisica, offrendo un approccio pratico e immersivo alla comprensione dei fenomeni cosmici. Comprensione Storico-Culturale: L'uscita di giornata intera al complesso di Montecassino è volta a far comprendere agli alunni il significato storico, religioso e culturale del sito, collegandosi ai programmi di storia e educazione civica. Inclusione e Benessere Fisico (Campo Scuola): Il Campo Scuola di 5 giorni a Nova Siri Village Akiris ha il risultato atteso di sviluppare l'autonomia personale e le abilità motorie e sportive in un contesto multidisciplinare e ludico, promuovendo il benessere fisico e la coesione finale del gruppo. Sensibilità Artistica: l'iniziativa Scuola in Canto al Teatro San Carlo di Napoli si prefigge di sviluppare la sensibilità artistica e musicale attraverso la fruizione di un'opera lirica di alto livello.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

L'ANGOLO DELLA MEMORIA: RICORDARE PER IMPEGNARSI

In occasione del Giorno della Memoria, l'Istituto propone un percorso esperienziale volto a trasformare la commemorazione della Shoah in un impegno civile attivo. L'approccio scelto utilizza la metafora botanica per rendere accessibile un tema complesso. La memoria è presentata come un "seme" che richiede cure costanti per generare frutti nel presente. L'iniziativa si articola in tre momenti chiave: • Fase Riflessiva (Il Dialogo): Attraverso una conversazione guidata e domande-stimolo, gli alunni analizzano il senso del ricordare. L'insegnante orienta il dibattito sulla necessità di onorare chi ha lottato per la giustizia, ponendo le basi per un impegno personale verso la convivenza civile. • Fase Operativa (L'Azione): La classe realizza "L'Angolo della Memoria" nel giardino della scuola. Ogni bambino mette a dimora una piantina, simbolo di una vita o di un valore salvato. In questo momento, l'alunno associa al gesto pratico la formulazione di un impegno personale (es. "rispettare le regole", "aiutare i compagni"), trasformando il fiore in una promessa etica. • Fase di Continuità (La Cura): Lo spazio creato diventa un laboratorio di cittadinanza permanente. La cura delle piante durante l'intero anno scolastico simboleggia la necessità di nutrire quotidianamente la memoria per evitare

l'indifferenza. L'attività si conclude con la consapevolezza che la memoria della Shoah vive attraverso i comportamenti responsabili. Gli alunni comprendono che costruire un futuro migliore dipende dalla capacità di scegliere, ogni giorno, il bene e il rispetto dell'altro.
Destinatari: alunni classi terze, scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

L'attività mira a: Riflettere sul sacrificio di chi, durante la Shoah e i conflitti, ha scelto di operare per il bene comune e la protezione della vita altrui. Sviluppare il concetto di "Giusto" come modello di cittadinanza attiva. interiorizzare il valore della memoria non come semplice ricordo del passato, ma come guida per le scelte quotidiane (giustizia, rispetto, solidarietà).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	STEM
	AULA IMMERSIVA
Aule	Magna

CINEFORUM: FILI DI MEMORIA

Il progetto si propone di accompagnare gli alunni alla scoperta del significato del Giorno della Memoria attraverso l'utilizzo del linguaggio cinematografico, declinato secondo canoni narrativi adeguati alla sensibilità della scuola primaria. L'attività mira a promuovere una prima riflessione consapevole sulla Shoah, focalizzandosi sui valori universali del rispetto, della solidarietà e dell'accoglienza, per contrastare ogni forma di discriminazione. Il percorso didattico si articola in quattro fasi sequenziali: Fase 1 - Propedeutica: Un'introduzione dialogata volta a esplorare i concetti di diversità e giustizia, fornendo le coordinate storiche essenziali con un linguaggio semplice, rassicurante e privo di riferimenti traumatici. Fase 2 - Visione Guidata: Proiezione di un'opera filmica selezionata per l'alto valore educativo e l'adeguatezza del contenuto, privilegiando storie che pongono l'accento sulla solidarietà e l'amicizia. Fase 3 - Rielaborazione (Cineforum): Conduzione di attività post-visione per l'alfabetizzazione emotiva. Gli alunni sono guidati nell'espressione dei propri sentimenti e nella riflessione critica sul tema dell'ingiustizia, collegando i fatti storici a dinamiche relazionali quotidiane (lotta al bullismo e all'esclusione). Fase 4 - Laboratorio Creativo: Attività di sintesi laboratoriale (es. realizzazione del "Ponte dell'Amicizia" o elaborati grafici) finalizzata a trasformare la memoria storica in un impegno civile attivo e positivo. Destinatari: alunni Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Capacità di riconoscere e condannare atteggiamenti discriminatori, promuovendo la cultura dell’inclusione nel gruppo classe. Comprensione del valore della Memoria come strumento per

la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole. Sviluppo di capacità empatiche e abilità comunicative nel verbalizzare emozioni e riflessioni personali riguardanti temi complessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	AULA IMMERSIVA
Aule	Aula generica

PERCORSO INTERDISCIPLINARE SULLA SHOA

Il progetto propone un percorso interdisciplinare (Storia, Musica, Italiano, Arte e Tecnologia) incentrato sulla figura di Ilse Weber e sulla condizione dei bambini nel ghetto di Terezín. Attraverso l'analisi della ninna nanna "Wiegala" e delle produzioni poetiche della Weber, gli alunni esploreranno il concetto di "resistenza spirituale". L'attività mira a trasmettere il significato della Shoah non solo come evento tragico, ma come testimonianza di amore, dedizione e speranza, simboleggiati dagli elementi poetici della luna e della musica che Ilse Weber utilizzava per rassicurare i piccoli prigionieri. Il percorso si articola in momenti di ascolto, produzione corale e rielaborazione digitale: • Analisi Storico-Letteraria: Approfondimento del ruolo di Ilse Weber come figura materna nel ghetto e lettura critica delle sue poesie per coglierne il messaggio di cura e umanità. • Educazione all'Ascolto e Corale: Ascolto del brano "Wiegala" e successiva esecuzione vocale del coro "a bocca chiusa" da parte degli alunni, per interiorizzare il valore consolatorio della musica. • Laboratorio Digitale (Canva): Trasposizione narrativa della storia attraverso la creazione di un fumetto digitale sulla piattaforma Canva, unendo la narrazione storica alle competenze grafiche e tecnologiche. • Riflessione Civica: Dibattito guidato sul valore della Memoria come impegno a proteggere la dignità umana in ogni contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

1. Competenza Storica e Civica: Comprendere gli eventi della Shoah attraverso la micro-storia dei bambini di Terezín, sviluppando una coscienza critica basata sui valori della cura e della solidarietà. 2. Espressione Artistica e Musicale: Sviluppare sensibilità estetica ed emotiva

attraverso l'interpretazione corale e l'analisi del linguaggio simbolico-poetico (la luna, la musica). 3. Competenza Digitale: Saper rielaborare contenuti complessi in forma narrativa multimediale, utilizzando in modo consapevole strumenti di editing grafico (Canva).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	AULA IMMERSIVA
Aule	Magna
	Aula generica

IL CORAGGIO DELLA SCELTA: TRA MEMORIA, SPORT E SPERANZA

Destinatari: Classi IV B e IV C Descrizione dell'Attività Il progetto delinea un percorso multidisciplinare che coniuga l'approfondimento storico con l'analisi di figure esemplari del coraggio civile. Partendo dallo studio documentale sui testi di Educazione Civica, l'attività si apre a una dimensione etico-sportiva attraverso la figura di Gino Bartali, "Giusto tra le Nazioni", e si conclude con una riflessione emotiva e filosofica mediata dal linguaggio cinematografico d'autore. L'obiettivo è far comprendere come l'impegno individuale possa opporsi all'ingiustizia, anche nei periodi più oscuri della storia. Metodologia e Fasi Operative Il progetto si articola in tre momenti chiave: • Fase 1 - Ricerca e Analisi (Cittadinanza e Costituzione): Consultazione guidata dei testi scolastici e dei documenti storici per ricostruire il contesto delle leggi razziali e della Shoah, seguita da dibattiti di approfondimento in classe. • Fase 2 - Interdisciplinarità Sportiva (Ed. Fisica e Storia): Narrazione della vicenda di Gino Bartali, il "postino dei deboli". Si analizzerà come il talento sportivo sia stato messo al servizio dell'umanità per salvare vite

umane, evidenziando i valori del sacrificio e della solidarietà silenziosa. • Fase 3 - Analisi Cinematografica: Visione e commento critico delle sequenze salienti del film "La vita è bella". Il focus sarà posto sulla capacità di preservare l'umanità e l'amore attraverso la resilienza e l'immaginazione, anche in contesti di estrema sofferenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la

diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

1. Competenza Etica e Civile: Riconoscere l'importanza della responsabilità individuale e del coraggio civile attraverso l'esempio di figure storiche positive (Bartali), promuovendo l'altruismo. 2. Consapevolezza Storica: Acquisire una conoscenza critica degli eventi della Shoah, distinguendo tra i fatti documentali e la loro rappresentazione simbolico-narrativa. 3. Riflessione Critica ed Empatica: Sviluppare la capacità di analizzare messaggi cinematografici complessi, cogliendo il valore della dignità umana e della resilienza di fronte alle discriminazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	AULA IMMERSIVA
Aule	Magna

NOTE DI MEMORIA: VISIONI E SUONI CONTRO L'INDIFFERENZA

Descrizione dell'Attività Il progetto propone un percorso interdisciplinare che integra il linguaggio cinematografico e musicale per l'approfondimento della Shoah e delle derive totalitarie. Attraverso l'analisi critica di immagini e partiture, gli studenti sono guidati a comprendere come le arti siano state sia strumento di propaganda sia mezzo di resistenza spirituale. L'obiettivo è stimolare una coscienza civile attiva, sensibilizzando i ragazzi sul valore della testimonianza e sulla responsabilità individuale di fronte ai meccanismi di discriminazione contemporanei. Destinatari: Alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Consapevolezza Critica e Storica: Capacità di analizzare criticamente il contesto della Shoah, comprendendo il ruolo della censura culturale e della propaganda nelle società totalitarie. Competenza in Consapevolezza ed Espressione Culturale: Saper riconoscere il valore simbolico e comunicativo della musica e del cinema come strumenti di resistenza morale e conservazione della Memoria. Cittadinanza Attiva e Digitale: Sviluppo di un pensiero critico applicato ai linguaggi multimediali, finalizzato alla produzione di contenuti che promuovano i diritti umani e il rifiuto di ogni forma di pregiudizio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	AULA IMMERSIVA
Aule	Magna
	Aula generica

EDUCAZIONE ALIMENTARE NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE: LA DIETA MEDITERRANEA

Il progetto propone un intervento metodologico e sociale volto ad incidere positivamente sui comportamenti alimentari delle giovani generazioni. Attraverso un percorso teorico-

esperienziale, gli alunni scoprono la Dieta Mediterranea (D.M.) non solo come regime nutrizionale, ma come lo stile di vita più sostenibile al mondo, capace di rispondere agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. L'iniziativa prevede una collaborazione attiva tra il corpo docente e le figure professionali esterne (biologo nutrizionista) Articolazione del Percorso UD1 - Presentazione e Sostenibilità: Incontri preliminari con docenti e famiglie per stabilire un "patto di corresponsabilità" volto a tutelare il benessere dei figli contro modelli di vita insalubri. UD2 - Moduli Formativi: Origini e Valori: Studio del legame tra dieta, territorio e salute. Decodifica e Consapevolezza: Analisi delle etichette alimentari per smascherare la pubblicità ingannevole e contrastare lo spreco. Stile di Vita: Promozione dell'attività motoria come pilastro del benessere psicofisico. UD3 - Fattorie Didattiche: Esperienze dirette presso aziende agricole per favorire la conoscenza sensoriale dei prodotti, della loro origine e stagionalità. Destinatari: alunni Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni

fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Guadagno di Salute: Riduzione dei rischi legati a stili di vita scorretti e miglioramento del benessere percepito dagli alunni. Competenza Ambientale: Consapevolezza del ruolo della Dieta Mediterranea nella lotta al cambiamento climatico. Responsabilità Civica: Sviluppo di capacità critiche nella lettura dei messaggi pubblicitari e nelle scelte d'acquisto consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	STEM
	AULA IMMERSIVA
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto difesa personale FIGHT4U

Corso di difesa personale volto all'apprendimento di abilità e tecniche di autodifesa al fine di salvaguardare la propria incolumità e anche quella, qualora sia possibile, di eventuali aggressori. Il corso prevede anche l'introduzione degli altri aspetti del Kung Fu cinese che, oltre a quello propriamente tecnico di essere uno stile tradizionale idoneo alla difesa personale, contempla anche aspetti concernenti la salute fisica ed emotiva tramite tecniche di respirazione ed esercizi mirati. Il corso permette di fortificare e potenziare mente, corpo e spirito, attraverso tecniche di difesa personale che guideranno la persona ad esplorare e conoscere meglio se stessi, le proprie capacità e abilità e ad avere più padronanza e controllo del proprio corpo e delle proprie emozioni. Pertanto, è indirizzato a ragazze e ragazzi che vogliano conoscere come difendersi in situazioni di necessità ma anche al personale docente che voglia implementare le proprie conoscenze e abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Attraverso questo corso, partendo dal concetto di non violenza, si cerca di rendere le persone più consapevoli delle proprie capacità e si fornisce loro una struttura e una predisposizione mentale e fisica attraverso la quale il soggetto può reagire nella maniera più efficace ed efficiente per salvaguardare la propria incolumità e rendere inoffensivo l'aggressore.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

A SCUOLA DI DOLCEZZA : PERCORSO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Dimezzare lo spreco alimentare entro il 2030 è il 12° punto dei diciassette obiettivi della Agenda 2030 dell'ONU. "Consumo e produzione responsabili". A scuola, come a casa, è importante perseguire e realizzare questo obiettivo. Il percorso prevede attività teoriche e pratiche legate ad una sana e corretta alimentazione. • Attività sensoriali e descrittive per permettere di conoscere da vicino alimenti consumati nella quotidianità (scrivere sullo zucchero, osservazione dei diversi tipi di zucchero: granulato, semolato, zollette) descrizione attraverso i 5 sensi. • Esperimenti fisici: formare miscugli e soluzioni verificando l'assorbimento, lo scioglimento dei diversi elementi (sale, zucchero). • Laboratorio artistico: colorazione dello zucchero in diversi colori e creazione del proprio "dolce arcobaleno zuccheroso". • Laboratorio di cucina: ogni alunno, a casa propria con la famiglia, darà vita ad un vero e proprio compito autentico e di realtà, applicando nel campo culinario (dolce) conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle diverse discipline scolastiche. Il percorso prenderà l'avvio nel mese di gennaio e avrà una cadenza settimanale. Le prime tre attività saranno svolte dagli alunni nelle proprie classi di appartenenza. L' attività relativa al laboratorio di cucina sarà svolta all'incirca nel mese di febbraio, eventualmente in occasione della festa del Carnevale, prevedendo una documentazione fotografica da parte delle famiglie. Il percorso prevede la stesura di un elaborato finale (cartellone, power point, etc.) al fine della partecipazione al contest "Mettiamo in circolo la dolcezza".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle attivita' di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno.

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Consapevolezza Etica: Gli alunni riconoscono il valore del cibo e l'importanza di ridurre gli sprechi (Obiettivo 12). Competenze Scientifiche: Capacità di distinguere e descrivere miscugli, soluzioni e proprietà sensoriali degli alimenti. Competenze Pratiche (Compito di Realtà): Applicazione di pesi, misure e lettura di ricette nella preparazione di un dolce in famiglia. Creatività e Comunicazione: Realizzazione di un prodotto artistico e di un elaborato finale (PPT/cartellone) chiaro ed efficace per il contest. Cittadinanza Attiva: Miglioramento dei comportamenti quotidiani legati al consumo responsabile, a scuola e a casa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	AULA IMMERSIVA

Aule	Magna
	Aula generica

QUESTO NON SI FA!

L'iniziativa rientra nel Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (PP05) e mira a sensibilizzare gli alunni della scuola primaria sui rischi negli ambienti di vita. • Promuovere la sicurezza domestica e stradale, con particolare attenzione ai bambini. • Diffondere una corretta percezione dei rischi negli ambienti di vita quotidiana. • Favorire l'adozione di comportamenti consapevoli per prevenire incidenti comuni come cadute, ustioni e intossicazioni. • Coinvolgere scuole, famiglie e operatori sanitari in attività formative e di sensibilizzazione Il materiale didattico (cartoni animati interattivi, fumetti da colorare e test di apprendimento) sarà caricato sulle digital board di ciascuna classe per la fruizione nel mese di gennaio. La somministrazione dei contenuti avverrà secondo le modalità che ciascun team docente riterrà più opportune, adattandole ai tempi e alle specifiche esigenze della propria classe. A tutti gli alunni coinvolti sarà fornito del materiale informativo cartaceo per il supporto alle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Capacità di individuare i rischi domestici (fuoco, elettricità, sostanze tossiche) e stradali. Adozione di abitudini corrette per evitare incidenti (cadute, ustioni e intossicazioni). Sviluppo del senso di cura verso se stessi e gli altri in linea con il Piano Regionale della Prevenzione.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	AULA IMMERSIVA

Aule	Magna
	Aula generica

NATALE IN...CUCINA

L'obiettivo del progetto è quello di avvicinare i ragazzi alla pratica culinaria passando dalla realizzazione di ricette semplici di pietanze natalizie per arrivare alla realizzazione di ricette più elaborate dei dolci natalizi. Gli alunni saranno immersi nel mondo della cucina e in modo amatoriale impareranno a utilizzare alimenti genuini per la realizzazione di piatti semplici della tradizione natalizia locale. Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Abilità pratiche: Acquisizione delle tecniche base per la preparazione di ricette della tradizione (dalle più semplici alle più elaborate). Valorizzazione del territorio: Conoscenza e utilizzo di alimenti genuini e prodotti tipici della tradizione natalizia locale. Autonomia e manualità: Sviluppo della coordinazione e della precisione nelle diverse fasi di manipolazione e trasformazione dei cibi. Educazione alimentare: Capacità di riconoscere la qualità degli ingredienti e l'importanza della stagionalità e della genuinità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	SOCIAL SCHOOL CHEF - Viale delle Industrie SNC, 81100 CASERTA (CE)

MAMME E PAPA': MAESTRI PER UN GIORNO

Scuola e famiglia sono le due più importanti agenzie educative di un bambino nei suoi primi anni di vita. Il percorso parte proprio da quest'assunto e intende rinforzare e consolidare quel patto di collaborazione che viene instaurato all'inizio di ogni anno scolastico. Consente, inoltre, un momento di educazione altamente formativo con uno scambio di esperienze, collaborazioni e conoscenze di professionalità operanti sul territorio. Il percorso, inoltre, offre ai genitori la possibilità di trascorrere una giornata scolastica nel ruolo di maestra/o, esponendo ai gruppi classe la propria professione, coadiuvati dalle docenti per quanto concerne l'aspetto metodologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Perseguire le finalita' delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curricolari.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.2 e le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Consolidamento del Patto Educativo: Rafforzamento della fiducia e della sinergia tra insegnanti e genitori attraverso la condivisione diretta dell'ambiente scolastico. Apprendimento Esperienziale: Arricchimento del bagaglio culturale degli alunni attraverso testimonianze dirette e scambi di esperienze autentiche. Continuità Scuola-Territorio: Integrazione tra l'istituzione scolastica e la realtà lavorativa/professionale locale per un'educazione orientativa precoce.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ICARO 26 - Educazione e Sicurezza Stradale

Il progetto, promosso dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, mira a promuovere negli alunni l'acquisizione di comportamenti responsabili come utenti della strada. L'obiettivo principale è sviluppare una consapevolezza emotiva e cognitiva precoce, riattivando il senso di cura e di rispetto per la vita propria e altrui, in coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Destinatari: alunni scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Consapevolezza del ruolo sociale: gli alunni saranno in grado di riconoscere che ogni comportamento sulla strada ha ricadute sulla collettività (visione della guida come atto collettivo). • Interiorizzazione delle norme: acquisizione di una maggiore sensibilità verso l'osservanza delle regole stradali intese come strumenti di protezione. • Capacità di identificazione ed empatia: attraverso la visione di contenuti narrativi, i bambini svilupperanno una maggiore capacità di immedesimarsi nelle conseguenze delle proprie scelte. • Cambiamento attitudinale: passaggio da una percezione individuale del rischio a una cultura della mobilità basata sulla prudenza e sul rispetto delle "creature invisibili" che condividono lo spazio stradale. • Diffusione della cultura della sicurezza: attivazione di un effetto moltiplicatore all'interno delle famiglie e del territorio di riferimento attraverso i messaggi appresi a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La programmazione di strategie di digitalizzazione permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). L'innovazione digitale dell'Istituto cerca di risponde con celerità ai bisogni legati ai progressivi mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea. Prevede nel triennio interventi quali: Creazione di soluzioni innovative - Strumenti: fibra, wi-fi e connettività - Realizzazione di un nuovo impianto di rete LAN/WLAN al plesso De Amicis. - Ampliamento e potenziamento della rete LAN/WLAN negli altri plessi ora oggetto di ristrutturazioni. Una veloce connessione e l'utilizzo di strumentazione tecnologica offrono una migliore prestazione in efficienza ed efficacia per le tutte attività didattiche ed amministrative.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Amministrazione digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica per il passaggio a Scuola Digitale per la Gestione Informatizzata delle attività di Segreteria. Ciò consentirà la dematerializzazione di atti e documenti ed uno snellimento delle procedure amministrative.
Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento: aule e laboratori SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Implementazione degli ambienti e delle dotazioni abilitanti alla didattica digitale e creazione di ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili a vantaggio di alunni, docenti e territorio, attraverso l'acquisto di nuovi monitor interattivi e la realizzazione di un laboratorio STEM con l'acquisto di strumentazione robotica, stampante 3D, di aule "4.0 " e spazi alternativi e/o immersivi per l'apprendimento, con l'acquisto di arredi e tecnologie che permettano la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Identità digitale IDENTITA' DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Aggiornamento continuo della profilazione degli utenti appartenenti all'organizzazione scolastica, studenti, docenti, personale ATA e Genitori appartenenti agli Organi Collegiali. Monitoraggio delle attività svolte dagli utenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Incentivare l'utilizzo dei libri di testo digitali. Partecipazione a futuri eventuali bandi PON. Stimolare gli alunni a progettare lezioni interattive (flippedclassrom) da realizzare in piccoli gruppi al fine di migliorare la relazionalità e favorire il lavoro di squadra. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale(coding), all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Stimolare la curiosità e l'uso della logica negli studenti attraverso l'uso della robotica educativa. Stimolare gli alunni a partecipare a concorsi vari. Workshop

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullisno.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. Promozione, attraverso la formazione e l'accompagnamento, di ulteriori attività destinate a docenti, personale amministrativo e a studenti, corsi di formazione/informazione organizzati a livello territoriale e/o a livello di scuola. Aggiornamento del registro elettronico con nuove funzionalità e grafica. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Condivisione di materiali e buone pratiche. Autoaggiornamento Accompagnamento dell'innovazione con interventi dell'Animatore digitale e del Team. Monitoraggio di autovalutazione d' Istituto sia per l'utenza che per il personale. Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici e sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione. Favorire lo sviluppo del pensiero c omputazionale attraverso l'implementazione dell'utilizzo

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	del coding nella didattica (linguaggio Scratch ed uso della robotica educativa). Incentivare i docenti a utilizzare le Google app (Drive) o lo specifico spazio del registro elettronico per condividere materiale didattico e utilizzarlo anche come tavolo di confronto educativo didattico e buone pratiche. Attivare percorsi di informazione in rete (prevenzione cyberbullismo).

Approfondimento

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica per il passaggio a Scuola Digitale per la Gestione Informatizzata delle attività di Segreteria. Ciò consentirà la dematerializzazione di atti e documenti ed uno snellimento delle procedure amministrative.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Miglioramento degli ambienti e delle dotazioni abilitanti alla didattica digitale e creazione di ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili a vantaggio di alunni, docenti e territorio.

IDENTITA' DIGITALE

Aggiornamento continuo della profilazione degli utenti appartenenti all'organizzazione scolastica, studenti, docenti, personale ATA e Genitori appartenenti agli Organi Collegiali. Monitoraggio delle attività svolte dagli utenti.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Incentivare l'utilizzo dei libri di testo digitali. Partecipazione a futuri eventuali bandi PN/PNRR.

Stimolare gli alunni a progettare lezioni interattive (flipped classrom) da realizzare in piccoli gruppi al fine di migliorare la relazionalità e favorire il lavoro di squadra. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (coding), all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Stimolare la curiosità e l'uso della logica negli studenti attraverso l'uso della robotica educativa. Stimolare gli alunni a partecipare a concorsi vari. Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

Promozione, attraverso la formazione e l'accompagnamento, di ulteriori attività destinate a docenti, personale amministrativo e a studenti, corsi di formazione/informazione organizzati a livello territoriale e/o a livello di scuola. Aggiornamento del registro elettronico con nuove funzionalità e grafica. Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica. Condivisione di materiali e buone pratiche.

Autoaggiornamento. Accompagnamento dell'innovazione con interventi dell'Animatore digitale e del Team.

Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici e sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione. Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'implementazione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch) della robotica educativa e di software per le rappresentazioni grafiche. Incentivare i docenti a utilizzare le Google app (Drive) o lo specifico spazio del registro elettronico per condividere materiale didattico e utilizzarlo anche come tavolo di confronto educativo didattico e buone pratiche. Attivare percorsi di informazione in rete (prevenzione cyberbullismo).

INTEGRAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELL'IA

Sicurezza e Privacy L'introduzione di strumenti basati su IA è costantemente monitorata attraverso l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e del Piano di Protezione dei Dati, garantendo che nessun sistema tratti dati biometrici o sensibili in modo non autorizzato

- Supporto alla personalizzazione: I docenti possono integrare l'IA per personalizzare

l'insegnamento e analizzare il rendimento, fermo restando che l'IA non può mai sostituire la valutazione critica e il ruolo educativo del docente .

- Supervisione umana: È vietato l'uso dell'IA per decisioni automatizzate o correzioni di verifiche prive di supervisione umana diretta .
- Formazione continua: La scuola si impegna a organizzare percorsi formativi specifici sull'uso sicuro e responsabile dell'IA, estendendo tali opportunità a tutto il personale e alle famiglie .

Azioni per il Personale Docente e ATA

- Sviluppo del pensiero critico: L'uso dell'IA è finalizzato esclusivamente a scopi educativi sotto la guida dei docenti, stimolando gli alunni a un approccio consapevole e analitico verso i contenuti generati .
- Integrità accademica: Agli studenti è richiesto di dichiarare esplicitamente l'utilizzo di strumenti di IA nei propri lavori; la mancata dichiarazione è considerata plagio e soggetta a sanzioni disciplinari .
- Rispetto dei limiti di età: L'accesso ai sistemi di IA segue rigorosamente le normative vigenti: uso vietato sotto i 13 anni, autorizzato con consenso genitoriale tra i 13 e i 14 anni, e autonomo dai 14 anni in su .

Azioni per la Didattica e gli Studenti

L'istituto riconosce l'Intelligenza Artificiale (IA) come una risorsa trasformativa per la didattica, impegnandosi a promuoverne un uso etico, sicuro e trasparente . In linea con il Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) e il GDPR, l'adozione di tali strumenti è disciplinata da un apposito regolamento interno che mira a prevenire rischi di plagio, manipolazione e pregiudizi algoritmici .

Link al Regolamento https://www.icgiannonedeamicisce.edu.it/circolare/regolamento-distituto_2025_rev/

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

E. DE AMICIS - CEAA8BC01L
INFANZIA RIONE CAPPIELLO - CEAA8BC03P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le docenti, dopo aver suddiviso i bambini secondo l'età (3,4 e 5 anni), osserveranno/valuteranno i seguenti campi:
1- Il sé e l'altro
2- Il corpo e il movimento
3- Immagini, suoni, colori
4- I discorsi e le parole
5- La conoscenza del mondo

Allegato:

Valutazione infanzia_compressed (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Saranno adottati i seguenti criteri di valutazione:
3 ANNI: Il superamento delle difficoltà a separarsi dalle figure genitoriali;
il grado di autonomia in situazioni di vita quotidiana; il rispetto delle regole elementari;
la condivisione di momenti di gioco;
la capacità di esprimere emozioni e sentimenti;
la capacità di comunicare i propri bisogni;
lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita.
4/5 ANNI:
Grado di autonomia;
Collaborazione e condivisione di momenti di gioco;
Controllo delle proprie emozioni;
Rispetto delle regole;
Sviluppo del senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

P. GIANNONE - E. DE AMICIS - CEIC8BC00Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha un carattere esclusivamente formativo, descrittivo e orientativo, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e il D.Lgs. 65/2017. L'obiettivo primario è supportare l'osservazione continua e sistematica del processo di sviluppo emotivo, cognitivo e relazionale di ciascun bambino. La valutazione si concentra sul percorso di crescita del bambino, fornendo al contempo informazioni essenziali per l'adattamento della programmazione didattica. Il processo valutativo si articola in due momenti fondamentali, documentati attraverso schede di osservazione e valutazione specifiche. Il processo prende l'avvio con la rilevazione della

situazione di partenza e prosegue nel corso dell'anno monitorando i progressi del bambino in relazione ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, definiti in base all'età (Anni 3, Anni 4, Anni 5). I risultati sono espressi con descrittori qualitativi.

Allegato:

Valutazione infanzia_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è espressa, ai sensi della normativa vigente, dal Docente Coordinatore (su proposta del Team/Consiglio di Classe) ed è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel Curricolo di Istituto. I criteri di valutazione sono integrati nei criteri già deliberati dal Collegio per le singole discipline e si basano sui seguenti elementi fondamentali, enfatizzando la dimensione attitudinale, comportamentale e trasversale dell'insegnamento. 1. Oggetto della Valutazione La valutazione dell'Educazione Civica accerta il progressivo sviluppo delle competenze previste nei tre nuclei tematici principali (Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà; Sviluppo Sostenibile; Cittadinanza Digitale) e si concentra su: Padronanza dei Contenuti: L'acquisizione e la comprensione delle conoscenze specifiche relative ai concetti chiave (istituzioni, diritti, economia circolare, netiquette, ecc.). Comportamento Civico e Etico: La coerenza tra le conoscenze apprese e i comportamenti agiti in diversi contesti, dimostrando rispetto delle regole, assunzione di responsabilità e consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni. Partecipazione e Impegno: Il grado di coinvolgimento attivo, propositivo e responsabile nelle attività e nei progetti di Educazione Civica, sia a livello individuale che di gruppo. Competenze Trasversali: La capacità di applicare i principi civici per analizzare criticamente problemi etici, sociali ed economici del mondo reale e di elaborare soluzioni consapevoli e sostenibili. 2. Criteri Qualitativi per l'Attribuzione della Valutazione L'attribuzione della valutazione (giudizio sintetico nella Primaria, voto in decimi nella Secondaria) è modulata in base alla qualità delle prestazioni dell'alunno, secondo i seguenti criteri qualitativi SI ALLEGA FILE DEL CURRICOLO DI ED.CIVICA IN VERTICALE DEL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO

Allegato:

CURRICOLO ed. civica_2025_2026.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si svolge attraverso l'osservazione continua del team docente e si articola in due momenti distinti: la rilevazione della situazione di partenza e il monitoraggio dei Traguardi di Sviluppo. 1. Rilevazione Iniziale (Situazione di Partenza) Nella fase iniziale, l'attenzione è posta sulla dimensione socio-affettiva e sull'autonomia del bambino in relazione al contesto scolastico, utilizzando l'osservazione nei criteri: - Rapporti Interpersonali: Si osserva se l'alunno/a instaura rapporti positivi con i compagni e se stabilisce rapporti positivi con l'adulto. - Gestione Emotiva e di Sé: Si valuta se ha stima di sé e se ha fiducia nelle proprie capacità. - Inclusione e Cooperazione: Si verifica se collabora con i compagni e se sa chiedere aiuto. - Cittadinanza e Condivisione: Si osserva il rispetto delle regole di convivenza e la disponibilità a condividere le proprie cose con gli altri. 2. Traguardi di Sviluppo (Campo: Il Sé e l'Altro) I criteri relazionali evolvono nel campo di esperienza "Il Sé e l'Altro", definendo obiettivi progressivi per ogni fascia d'età: Anni 3 (Focus sull'Inserimento e l'Adattamento) L'osservazione si concentra sull'adattamento al nuovo ambiente. I criteri includono l'accettazione graduale del distacco dalla famiglia , l'inserimento spontaneo nel gruppo , la capacità di relazionarsi con l'adulto e il saper vivere in modo sereno le esperienze collettive. Anni 4 (Focus sull'Appartenenza e la Regola) Si passa a competenze più strutturate, come l'accettazione del distacco, lo sviluppo del senso di appartenenza , la capacità di lavorare in gruppo e autonomamente e il rispetto delle regole del vivere sociale. Anni 5 (Focus sulla Negoziazione e Consapevolezza) Al culmine della Scuola dell'Infanzia, i criteri richiedono maggiore complessità relazionale e auto-controllo: - Partecipare alla vita scolastica e rispettare le regole del vivere comune. - Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. - Saper confrontarsi. Sviluppare il senso dell'identità personale e saper controllare i propri sentimenti. Questi criteri mostrano come il team docente accompagni il bambino da un'iniziale dipendenza dall'adulto verso l'autonomia relazionale e la consapevolezza sociale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione all'interno del nostro Istituto Comprensivo è intesa come un processo dinamico e integrato che accompagna l'alunno nel suo percorso di crescita. I docenti operano in modo sincrono

e convergente su tre direttrici principali: • Valutazione dell'alunno: intesa come analisi dei processi di apprendimento e dei risultati raggiunti. • Autovalutazione professionale: riflessione sull'adeguatezza delle strategie didattiche ed educative messe in atto rispetto agli obiettivi programmati. • Valutazione dell'offerta formativa (Eterovalutazione): verifica della validità del Progetto Formativo in relazione ai bisogni del territorio e dell'utenza, integrando le istanze emerse dal dialogo costante con le famiglie. Fasi e Scopi della Valutazione La valutazione dell'alunno si articola in tre momenti fondamentali: 1. Valutazione Diagnostica (Ex ante): effettuata nelle fasi preliminari alla progettazione didattica per rilevare prerequisiti, interessi, motivazioni e competenze pregresse. È essenziale per personalizzare l'azione educativa e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. 2. Valutazione Formativa (In itinere): a cadenza periodica, finalizzata al monitoraggio del processo di apprendimento. Permette di regolare l'attività didattica e attivare tempestivamente eventuali strategie di recupero o potenziamento. 3. Valutazione Sommativa (Finale): volta a certificare il livello di maturazione raggiunto, le conoscenze acquisite e la capacità di "imparare ad apprendere", trasformando le abilità in competenze agite. I risultati della valutazione sono costantemente condivisi con gli alunni per favorire l'autoconsapevolezza e renderli protagonisti attivi del proprio sviluppo personale. Continuità e Verticalità Essendo un istituto comprensivo, la verticalità fra i tre ordini di scuola è garantita, in questa nuova prima annualità, declinando gli stessi indicatori, ma con descrittori congrui all'ordine di scuola, in linea con i riferimenti normativi nazionali, e sono quelli generali di socializzazione, collaborazione, autonomia, impegno e partecipazione, metodo di lavoro, sviluppo degli apprendimenti, livello di profitto. La corrispondenza fra giudizio, voto in decimi e livello di competenza, è stato declinato collegialmente, rispettando le fasce di Livello del Certificato di Competenza.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione riguarda: – l'insieme dei comportamenti e non singoli episodi – gli eventuali progressi compiuti nell'ambito degli indicatori di seguito riportati Le famiglie dovranno essere sempre attivamente coinvolte. La valutazione del comportamento non costituirà in nessun caso strumento per condizionare e/o coartare la libertà di espressione.

Allegato:

Valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il consiglio di classe assegna di norma un voto da 6 a10 decimi anche tenendo conto del profitto disciplinare complessivo, soprattutto in relazione all'impegno alla volontà di migliorare, ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Dieci decimi saranno attribuiti nei casi di assoluta costanza nel tempo degli elementi di forte positività ed in presenza di un atteggiamento sempre costruttivo e attivo nell'ambito della classe. La valutazione di insufficienza dovrà emergere da un attento e meditato giudizio del consiglio di classe e solo in presenza di: comportamenti particolarmente gravi (due a quadrimestre), tali da prevedere la sospensione dalle attività didattiche; mancanza di apprezzabili mutamenti in positivo nel comportamento dello studente. INDICATORI: 1 Frequenza e puntualità 2 Partecipazione alla vita scolastica 3 Rispetto del regolamento 4 Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali) 5 Collaborazione 6 Rispetto degli impegni assunti 7 Sanzioni disciplinari Il seguente schema, deliberato dal Collegio Docenti, è assunto e fatto proprio dai consigli di classe con la possibilità di integrarlo per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo. Al Punto - 44 del Verbale del I collegio dell'A.S. 2025/2026 il Collegio Docenti, all'unanimità, ha approvato i seguenti Criteri per l'attribuzione della lode agli esami conclusivi del primo ciclo: La "Lode" al termine degli esami di licenza media sarà attribuita nel rispetto dei seguenti criteri: - promozione con "10" - DI MEDIA – come voto finale di prima media, voto finale di seconda media, voto di ammissione e voto finale d'esame; - aver partecipato ad almeno due progetti extracurriculari PROPOSTI DALLA SCUOLA nel CORSO DEGLI ULTIMI DUE ANNI, OVVERO, POTRANNO RICEVERE LA LODE LE ALUNNE E GLI ALUNNI CHE NELL'ARCO TEMPORALE COMPRENDENTE LA SECONDA E LA TERZA CLASSE ABBIANO PARTECIPATO REGOLARMENTE AD ALMENO DUE PROGETTI EXTRACURRICULARI PROPOSTI DALL'ISTITUTO.

Allegato:

Criteri per lA LODE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I requisiti che gli studenti delle classi terze devono possedere ai fini dell'ammissione all'esame, sono i seguenti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Allegato:

Criteri di Ammissione e Non Ammissione agli Esami di Terza Media.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

P. GIANNONE - CEMM8BC01R
L. DA VINCI - CEMM8BC02T

Criteri di valutazione comuni

I docenti, effettueranno, in modo sincrono e convergente:- La valutazione dell'alunno.
- L'autovalutazione della adeguatezza delle strategie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi programmati
- L'eterovalutazione della validità del Progetto formativo in relazione ai bisogni del territorio e

dell'utenza analizzati in principio ed emersi, via via, alla luce delle indicazioni dei genitori degli alunni.
La valutazione dell'alunno sarà effettuata in momenti fondamentali:
- precedentemente alla fase di attuazione del Progetto e avrà uno scopo diagnostico perché evidenzierà interessi, motivazioni e competenze specifiche, i presupposti, cioè, essenziali per pilotare il " fare progettuale " di " ciascun " alunno.
- In itinere, con frequenza bimestrale, per controllare il raggiungimento degli obiettivi ed attuare se necessario opportune strategie correttive.
- In conclusione per registrare che cosa l'alunno ha "imparato ad apprendere facendo ", quali saperi ha acquisito e quali abilità ha scoperto.
I risultati saranno sempre resi noti agli alunni affinché essi siano artefici dello sviluppo della loro personalità.
CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO
4 Conoscenze incomplete e/o frammentarie – inadeguata padronanza della strumentalità di base
5 Conoscenze incomplete – difficoltà nell'uso delle tecniche operative – lavoro svolto e portato a termine con la guida dell'insegnante
6 Conoscenze essenziali – incertezze nell'organizzazione e nell'esecuzione del lavoro scolastico svolto, talvolta, con la guida del docente
7 Conoscenze adeguate – positivo livello di autonomia operativa
8 Conoscenze complete e strutturate – operatività sicura – buona organizzazione del lavoro
9 Conoscenze complete, ben organizzate ed applicate con precisione ed autonomia operativa
10 Conoscenze complete, utilizzate anche in contesti operativi diversi – uso consapevole dei linguaggi disciplinari e delle tecniche – impegno costante.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDARIA DI I° GRADO_2025_2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica viene espressa con voto in decimi dal Coordinatore di Educazione civica, sentito il parere dei docenti contitolari della materia. La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione dovrà riguardare: – l'insieme dei comportamenti e non singoli episodi – gli eventuali progressi compiuti nell'ambito degli indicatori di seguito riportati. Le famiglie dovranno essere sempre attivamente coinvolte. La valutazione del comportamento non costituirà in nessun caso strumento per condizionare e/o coartare la libertà di espressione. CRITERI ORIENTATIVI GENERALI Il consiglio di classe assegna di norma un voto da 6 a10 decimi anche tenendo conto del profitto disciplinare complessivo, soprattutto in relazione all'impegno, alla volontà di migliorare, ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Dieci decimi sarà attribuito nei casi di assoluta costanza nel tempo degli elementi di forte positività ed in presenza di un atteggiamento sempre costruttivo e attivo nell'ambito della classe. La valutazione di insufficienza dovrà emergere da un attento e meditato giudizio del consiglio di classe e solo in presenza di: comportamenti particolarmente gravi (due a quadrimestre), tali da prevedere la sospensione dalle attività didattiche; mancanza di apprezzabili mutamenti in positivo nel comportamento dello studente. INDICATORI: 1 Frequenza e puntualità 2 Partecipazione alla vita scolastica 3 Rispetto del regolamento. 4 Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali) 5 Collaborazione 6 Rispetto degli impegni assunti 7 Sanzioni disciplinari. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Allegato:

Valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Conseguire la sufficienza in tutte le discipline ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

Aver conseguito almeno la sufficienza in ciascuna disciplina ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri attribuzione della lode all'Esame di Stato

- Aver conseguito la promozione con “10” - DI MEDIA – come voto finale in classe prima, voto finale in classe seconda, voto di ammissione all'Esame di Stato e voto finale d’esame; - Voto delle prove d’esame 10/10 (per ciascuna prova d’esame) - Aver partecipato ad almeno due progetti extracurriculari proposti dalla scuola nel corso degli ultimi due anni, ovvero, potranno ricevere la lode le alunne e gli alunni che nell’arco temporale comprendente la seconda e la terza classe abbiano partecipato regolarmente ad almeno due progetti extracurriculari proposti dall’Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - - CEEE8BC01T
PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSC - CEEE8BC02V

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. 2. La valutazione degli

apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto Valutare significa attribuire, dare valore al processo in atto e ai risultati conseguiti da ciascun alunno. La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. I docenti utilizzano criteri di valutazioni comuni e usano strumenti concordati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli apprendimenti e per apportare, quindi, i necessari correttivi all'attività didattica di classe. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. La valutazione viene intesa come occasione per la verifica dei risultati ottenuti sia nel campo affettivo-comportamentale che in quello strettamente cognitivo. La valutazione parte dagli obiettivi del curricolo d'Istituto e tiene conto: • dei punti di partenza • della situazione familiare e socio-ambientale di provenienza • delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento • dell'acquisizione di conoscenze ed abilità • del conseguimento degli obiettivi formativi • delle difficoltà incontrate e degli interventi mirati. Si effettuerà in tre momenti: 1) Iniziale, che nasce dall'attenta osservazione della situazione di partenza, dall'analisi dell'ambiente e dai risultati delle specifiche prove d'ingresso che ciascuna equipe della Scuola curerà per i rispettivi campi di esperienza e discipline scolastiche. Le verifiche dell'apprendimento delle competenze iniziali degli alunni, nel rispetto dell'autonomia metodologica, si svolgeranno nel mese di Settembre/prime settimane di Ottobre. 2) Intermedia, che passa attraverso le periodiche verifiche del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dai Piani di Studio personalizzati e le osservazioni del processo di maturazione nell'ambito delle varie attività svolte. 3) Finale, con la quale si potranno valutare i tre aspetti interrelati della vita scolastica: a) il modello organizzativo e la struttura materiale dell'istituzione scolastica; b) le finalità educative e le strategie didattiche messe in atto dagli insegnanti individualmente e collegialmente; c) le conoscenze e le abilità che gli alunni hanno acquisito. In tal modo avviene anche un processo di autovalutazione delle scelte effettuate negli incontri di intersezione, di interclasse/consiglio di classe relativamente all'uso delle risorse e di tutto l'iter educativo - didattico; in particolare viene valutato il rapporto tra mezzi impiegati e risultati ottenuti (efficienza) e tra obiettivi programmati e risultati raggiunti (efficacia). È necessario, però, tenere presente che ciò che conta oltre al risultato di un intervento educativo, sono i processi che esso è riuscito ad attivare. La valutazione degli alunni,

pertanto, terrà conto: • del comportamento • della partecipazione • dell'interesse e dell'impegno • delle capacità grafiche, logiche, espressive, tecniche • della socializzazione • dell'acquisizione delle abilità di base sia in campo linguistico-espressivo sia in campo tecnico-scientifico • delle acquisizioni cognitive relative alle varie discipline • del metodo di lavoro. Riguardo all'accertamento dei prerequisiti, alle verifiche intermedie e finali, si utilizzeranno prove strutturate, colloqui, prove scritte, prove orali, test a risposta. I docenti utilizzano criteri di valutazione multipla. Nelle progettazioni si mirerà, attraverso la graduale presentazione di e usano strumenti concordati esercitazioni in itinere, ad affrontare le prove che ogni anno vengono proposte dall'INVALSI. TIPOLOGIE: • VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: la valutazione iniziale, così definita perché si colloca nella prima fase dell'anno scolastico, ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza, in termini di abilità e conoscenze degli alunni. È il punto di partenza per definire quali percorsi, quali strategie, quali Unità di Apprendimento saranno necessari affinché ogni allievo possa ampliare, sviluppare e acquisire nuove competenze; • VALUTAZIONE FORMATIVA: quella che permette al docente, sulla base delle informazioni raccolte, di calibrare di continuo ed adattare i percorsi formativi proposti alle reali esigenze degli alunni e agli obiettivi programmati, allo scopo di migliorare i processi ed i risultati; • VALUTAZIONE SOMMATIVA: la valutazione che si colloca al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (un quadrimestre, l'intero anno scolastico). Ha una funzione sommativa nel senso che questo genere di valutazione fornisce un bilancio complessivo dell'apprendimento sia al livello del singolo alunno, sia al livello dell'intero gruppo classe. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli apprendimenti e per apportare, quindi, i necessari correttivi all'attività didattica di classe.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI_a.s. 2025_2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di civica, nomina un coordinatore (art. 2 comma 5) che propone, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti che hanno svolto le attività di insegnamento dell'educazione civica, l'attribuzione di un giudizio sintetico, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di

valutazione. La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è espressa, ai sensi della normativa vigente, dal Docente Coordinatore (su proposta del Team/Consiglio di Classe) ed è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel Curricolo di Istituto di ed. Civica del nostro Istituto.

Allegato:

CURRICOLO ed. civica_2025_2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti stabilisce che in sede di scrutinio intermedio e finale verrà valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche tramite didattica digitale integrata o fuori dalla propria sede. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del D.lgs. 62/2017. La valutazione dovrà riguardare: – l'insieme dei comportamenti e non singoli episodi – gli eventuali progressi compiuti nell'ambito degli indicatori inseriti nella progettazione. Le famiglie dovranno essere sempre attivamente coinvolte. La valutazione del comportamento non costituirà in nessun caso strumento per condizionare e/o coartare la libertà di espressione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
INCLUSIONE Il percorso organizzativo e gestionale dell'azione scolastica avrà come punto di riferimento ultimo la necessità di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Le strategie metodologiche e didattiche utilizzate rispondono alle reali esigenze personali degli alunni, rispettandone le individualità, i tempi e le potenzialità. La nostra scuola si impegna a promuovere ed attivare corsi di formazione specifica sui Bisogni Educativi Speciali in sede e anche attraverso la partecipazione a Reti di Scuole. Il piano formativo predisposto nel PTOF e previsto nel Piano di Miglioramento, include, pertanto, percorsi di formazione e aggiornamento sulla tematica dell'Inclusività per tutti i docenti con l'intento di far acquisire metodologie didattiche innovative che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con BES, promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie o di strategie didattiche sperimentali inclusive, promuovere la formazione sulle tecniche valutative efficaci ai processi inclusivi, il tutto anche per il tramite dell'ambito territoriale di appartenenza, del Centro Territoriale di Supporto (CTS) e del Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI). La progettazione inclusiva per tutti gli alunni con disabilità viene effettuata, partendo dal profilo dinamico funzionale su base ICF, per giungere all'elaborazione del PEI nel quale vengono evidenziate le metodologie didattico-educative, le soluzioni operative, i materiali rispetto agli obiettivi. Per tutti gli altri bisogni educativi speciali viene elaborato il PDP con l'indicazione della tipologia del disturbo, attività didattiche individualizzate e quelle personalizzate, forme di verifica e valutazione personalizzata. All' interno della singola classe, le verifiche degli apprendimenti di abilità e conoscenze avverranno sulla base di quanto predisposto a inizio anno nel PEI/PDP sia per il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, sia per quanto riguarda i contenuti ma anche per quel che attiene alle modalità, ai tempi di realizzazione e all'uso di eventuali facilitatori. La certificazione delle competenze, rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, esprime una valutazione sul percorso dell'alunno secondo i modelli nazionali. In caso di disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 essa sarà compilata in coerenza con il piano educativo individualizzato (Art.9 comma 3 lettera E della legge 62/2017). Inoltre il modello nazionale potrà essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo

individualizzato (Art. 3 comma 2 del D.M. 742 del 03/10/2017). Perfezionato e funzionale agli obiettivi che la scuola si pone , risulta il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.
Punti di debolezza:
INCLUSIONE L' assenza sul territorio di agenzie che si occupano a titolo gratuito di mediazione culturale a supporto della didattica per gli alunni stranieri.

RECUPERO E POTENZIAMENTO I tempi sono limitati per le attività di recupero e/o di consolidamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'area Inclusione e Differenziazione è strategica per la scuola, ponendo il diritto all'apprendimento al centro della sua azione per garantire il successo formativo a tutti gli alunni. Le strategie metodologiche e didattiche adottate rispondono alle reali esigenze personali, rispettando le individualità, i tempi e le potenzialità di ciascuno. Il sostegno al percorso scolastico si concretizza nell'adozione di moduli specifici di recupero, consolidamento e potenziamento focalizzati sulle competenze di base in lingua italiana e logico-matematiche. L'efficacia di queste azioni è misurabile: i dati di valutazione esterna mostrano una significativa riduzione delle non sufficienze e l'azzeramento della Fascia Critica in Matematica, dimostrando il successo negli interventi di contrasto alla dispersione. Per l'accoglienza degli alunni stranieri, la scuola utilizza un protocollo di accoglienza ben definito e attua interventi specialistici per l'apprendimento della Lingua Italiana (L2), garantendo loro pari opportunità formative. Il dialogo interculturale e il rispetto delle differenze sono promossi attraverso laboratori espressivi e artistici che favoriscono l'inclusione nel gruppo dei pari e migliorano le competenze affettivo-relazionali. La progettazione inclusiva per gli alunni con disabilità viene elaborata partendo dal profilo dinamico funzionale su base ICF per la stesura del PEI, che specifica metodologie didattico-educative e materiali. Per tutti gli altri BES, viene elaborato il PDP, che indica la tipologia del disturbo, le attività didattiche individualizzate e personalizzate e le forme di verifica e valutazione personalizzata. All'interno della classe, le verifiche avvengono in coerenza con quanto previsto nel PEI/PDP, riguardante contenuti, modalità, tempi di realizzazione e l'uso di facilitatori. La certificazione delle competenze, in caso di disabilità certificata, è compilata in coerenza con il PEI. La scuola promuove corsi di formazione specifica sui BES per tutti i docenti, in linea con il Piano di Miglioramento. L'obiettivo è acquisire metodologie didattiche innovative per gli alunni con BES, promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle strategie sperimentali inclusive, e formarsi su tecniche valutative efficaci ai processi inclusivi, anche grazie alla collaborazione con i Centri Territoriali (CTS e CTI). La differenziazione è il motore per la valorizzazione delle eccellenze e la personalizzazione didattica. L'offerta formativa include laboratori extracurricolari (in lingue straniere avanzate, ambito STEM, scrittura creativa, logica e public speaking) volti a intercettare e sviluppare le

attitudini individuali. La scuola ha implementato l'individualizzazione e la personalizzazione anche attraverso il potenziamento metodologico dei docenti. L'obiettivo è l'adozione di una metodologia formativa della valutazione, essenziale per adattare l'insegnamento e il feedback alle esigenze di miglioramento continuo di ciascun alunno.
Punti di debolezza:
I punti di debolezza della scuola si concentrano principalmente sui limiti di natura organizzativa, territoriale e di risorse esterne che incidono sull'efficacia e l'estensione degli interventi di supporto. 1. Inclusione e Mediazione Culturale (Criticita' Territoriale) Nonostante l'esistenza di un protocollo di accoglienza ben definito e l'attivazione di corsi interni di Lingua Italiana (L2), la scuola riscontra una significativa carenza sul territorio: * Assenza di Supporto Esterno per la Didattica: Si rileva l'assenza sul territorio di agenzie esterne che si occupino a titolo gratuito di mediazione culturale a supporto della didattica per gli alunni stranieri. * Impatto: Questa assenza costringe la scuola a farsi carico interamente delle complesse esigenze di mediazione e integrazione linguistica e culturale, limitando potenzialmente l'efficacia e la profondita' dell'intervento inclusivo, specialmente con gli alunni neoarrivati o con le loro famiglie. 2. Recupero, Consolidamento e Potenziamento (Criticita' Organizzativa) Sebbene la scuola abbia attivato con successo numerosi moduli di recupero e potenziamento, permane un limite di natura organizzativa: * Tempi Ristretti: I tempi sono limitati per le attivita' di recupero e/o di consolidamento (e, per estensione, anche di potenziamento). * Impatto: Questo vincolo temporale puo' non consentire la piena copertura delle carenze formative in tutti gli ambiti disciplinari e per l'intera platea di alunni che ne avrebbero bisogno, riducendo la durata o la frequenza degli interventi necessari per consolidare a lungo termine i risultati ottenuti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI, per ciascun alunno in situazione di handicap, ha come obiettivo il raggiungimento degli obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, operative, espressive e comunicative mediante metodologie e strumenti differenziati e diversificati. E' redatto, ai sensi del comma 5 art. 12 L. n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nella predisposizione di tale documento sono considerati i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. I docenti adottano il modello ICF per la volontà di andare incontro in modo più preciso e coerente ai bisogni degli alunni considerati nel loro specifico contesto, valorizzando soprattutto le capacità, le abilità, che caratterizzano ciascuno. I docenti di sostegno alla classe in cui è presente l'alunno con disabilità , dopo l'attribuzione alla classe, analizzano la documentazione agli atti della scuola, osservano per un periodo di tempo il contesto della classe, valutano l'aspetto relazionale e cognitivo dell'alunno e, in collaborazione con i docenti curricolari, elaborano il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, rappresentanti dell'ASL, i terapisti e gli educatori che eventualmente seguono gli alunni anche in ambienti extrascolastici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fondamentale risulta essere il ruolo delle famiglie e la collaborazione sollecitata dalla scuola al fine di favorire il successo formativo degli alunni. Vengono invitate a partecipare ad incontri periodici per la condivisione e la sottoscrizione dei documenti elaborati dai docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione La scuola adotta criteri condivisi di valutazione, i docenti dei tre segmenti della scuola di base si incontrano periodicamente (infanzia mensilmente, primaria settimanalmente, secondaria bimestralmente) per verificare quanto programmato e realizzato nel periodo considerato e valutare i risultati raggiunti. Vengono effettuate prove di verifica periodiche uguali per discipline e classi parallele e valutazioni secondo griglie condivise e adeguate ai contenuti specifici dei singoli interventi didattici. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella scuola si realizzano incontri tra i docenti delle classi terminali per analizzare e valutare i singoli profili scolastici degli alunni delle classi di passaggio. In tal modo , nel passaggio da un segmento all'altro della scuola di base, è possibile predisporre la formazione di classi eterogenee e prevedere dei percorsi formativi adeguati alle potenzialità dei singoli alunni. Per il passaggio, invece, al grado superiore di istruzione, si organizzano incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado e, spesso, si analizzano i test di ingresso per consolidare gli apprendimenti necessari ad un sereno inserimento nelle scuole scelte per il proseguimento degli studi.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

La presenza degli alunni di lingua straniera nel nostro istituto è di gran lunga aumentata nel corso degli anni ed ha portato la comunità scolastica a riflettere sulle procedure, sulle modalità e sugli interventi di inserimento degli allievi neo arrivati (C.M. 4233 del 19/02/2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri").
Il Protocollo d'Accoglienza è un documento che, deliberato dal Collegio ed inserito nel P.T.O.F., predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, o come figli di genitori stranieri o come figli adottati, attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

- l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia;
- lo sviluppo linguistico in italiano come L2;
- la valorizzazione della dimensione interculturale.

La nostra Istituzione scolastica intende l'accoglienza degli stranieri e l'educazione interculturale come attività da esplicitarsi in una dimensione di approccio trasversale finalizzata a costruire curricoli formativi e stili comunicativi adeguati a valorizzare le differenze, a colmare i bisogni di apprendimento e a costruire per gli alunni stranieri percorsi per l'acquisizione della lingua italiana intesa come strumento comunicazionale fondamentale per l'integrazione e l'inserimento sociale e culturale nella nuova comunità.

https://www.icgiannonedeamicisce.edu.it/documento/area-b-e-s/

Allegato:

P.A.I.-a.s.-2025-2026.pdf

Aspetti generali

La guida dell'Istituto è affidata al Dirigente Scolastico che opera in sinergia con lo Staff, composto dal Collaboratore Vicario e dal secondo Collaboratore, dai Responsabili di Plesso e dalle Funzioni Strumentali.

Necessario al funzionamento dell'istituzione scolastica è il DSGA che:

• sovraintende ai servizi amministrativo-contabili e redige gli atti di ragioneria ed economato;

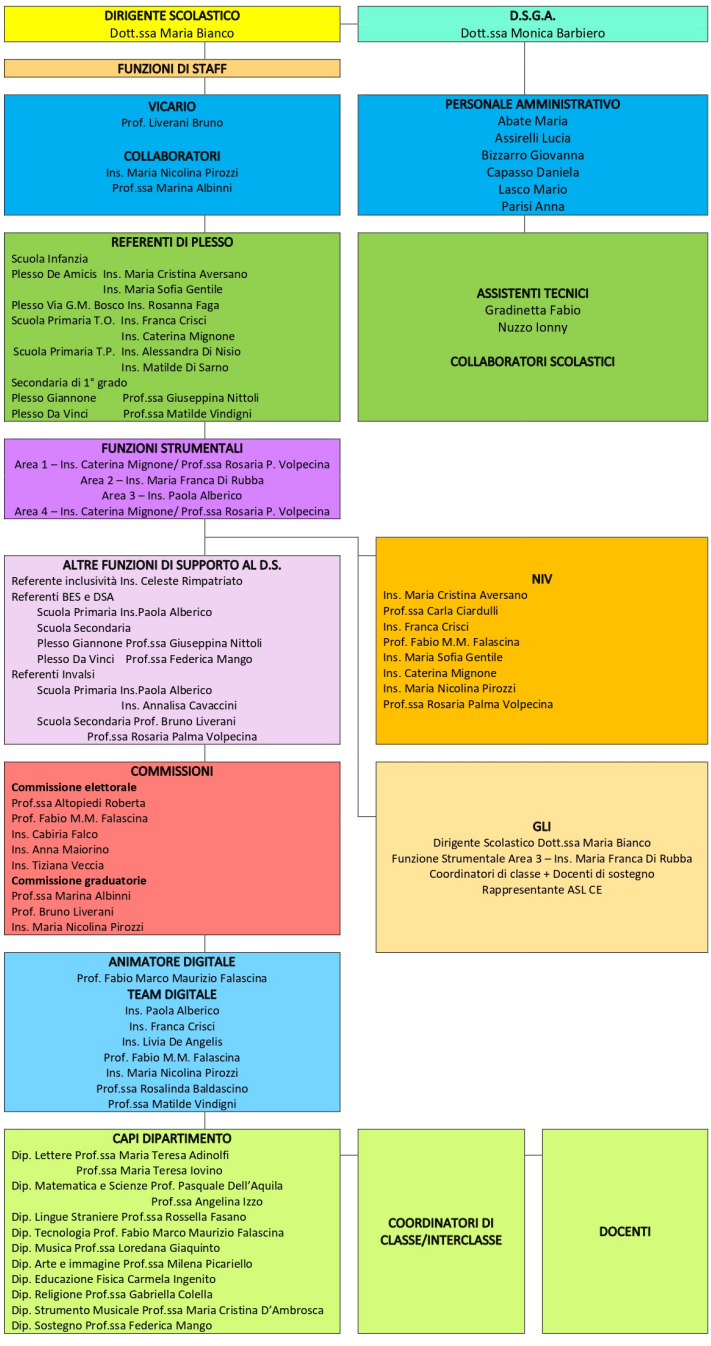
• cura l'organizzazione della Segreteria;

• dirige e organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;• lavora in stretta collaborazione col Dirigente per l'attuazione dell'offerta formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

L'organigramma d'Istituto e il relativo funzionigramma, in cui sono specificati ruoli e funzioni, sono disponibili sul sito web della scuola, al seguente link https://www.icgiannonedeamicisce.edu.it/struttura/ics-p-giannone-e-de-amicis/dirigente-scolastico/staff-del-dirigente/

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIANNONE DE AMICIS DA VINCI" CASERTA
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
A.S. 2025 – 2026

ORGANIGRAMMA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori con funzione sostitutiva del D.S. in caso di assenza e di affiancamento nella gestione dell'erogazione del servizio scolastico. Tra i compiti a loro assegnati anche il controllo del regolare svolgimento delle attività didattiche, del rispetto del Regolamento di Istituto e della relazione con le famiglie e con le figure di staff.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	REFERENTI DI SETTORE: Responsabili dei plessi di via Giannone 98 , scuola secondaria di primo grado- via Giannone 5, scuola primaria e scuola dell'infanzia , via G. M. Bosco scuola primaria a tempo pieno e scuola dell'infanzia, via Ruggiero scuola sec di primo grado Leonardo da Vinci GRUPPO NIV ANIMATORE DIGITALE	7
Funzione strumentale	AREA 1: Coordinare, verificare, valutare le attività del Piano dell'Offerta Formativa AREA 2: Predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività didattica ed informatica dei docenti. Comunicazione istituzionale e documentazione AREA 3: Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti .Predisporre azioni per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica . Orientamento e	4

	continuità AREA 4: Coordinare le attività e gli interventi formativi con gli enti esterni e visite guidate	
Responsabile di plesso	Rappresentare il DS in veste di responsabile; diffondere le circolari-comunicazioni al personale in servizio nel plesso controllando le firme di p.v.; far fronte a piccoli problemi del plesso in situazione di emergenza; segnalare rischi	7
Animatore digitale	Promuove e coordina le diverse azioni coerenti con il PNSD. Si occupa della formazione interna dei docenti mediante anche l'organizzazione di laboratori miranti al coinvolgimento della comunità scolastica. Supporta i docenti nell'utilizzo delle attrezzature tecnologiche nell'attività didattica. Gestisce la piattaforma gsuite per i collegamenti da remoto.	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale nella diffusione dell'utilizzo delle attrezzature tecnologiche, supporto alla digitalizzazione e all'innovazione didattica	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività all'interno del team dei docenti ; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i docenti di classe	2
Referente per la qualità del servizio	Attivazione e monitoraggio dei processi per il miglioramento della qualità dei livelli del servizio scolastico Realizzazione di griglie e questionari per l'autovalutazione delle attività svolte e tabulazione dati Monitoraggio genitori e alunni e personale della scuola sul ptof e sull'erogazione	1

	del servizio Rilevazioni statistiche e monitoraggi su supporto cartaceo e digitale con grafici e percentuali Analisi dei risultati ottenuti dai vari servizi e proposte di miglioramento	
Referente sicurezza	Svolgono la funzione di Referente sicurezza gli stessi referenti di settore con un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione.	7
Nucleo Interno di Valutazione	Coordina le azioni di autovalutazione e pianificazione strategica dell'Istituto attraverso i seguenti compiti: Pianificazione e rendicontazione: redazione e aggiornamento annuale dei documenti strategici (R.A.V., PdM, P.T.O.F.) e dei documenti di trasparenza (Rendicontazione e Bilancio Sociale). Gestione del miglioramento: definizione degli obiettivi, attuazione e coordinamento delle azioni del Piano di Miglioramento, con monitoraggio costante per l'attivazione di eventuali correttivi. Analisi dei dati ed esiti: tabulazione dei risultati degli studenti e gestione dell'intero processo di Customer Satisfaction (elaborazione, somministrazione e condivisione dei dati con la comunità scolastica). Sviluppo del Territorio: mappatura e monitoraggio delle alleanze educative territoriali per integrare attivamente l'utenza e il contesto locale nei processi attuativi del P.T.O.F. Progettazione di processo: definizione delle priorità e delle nuove piste di miglioramento basate sull'analisi dei risultati conseguiti.	8
Referente Inclusività	Assicura il coordinamento e la gestione dell'inclusione scolastica attraverso: - Coordinamento del Gruppo H e del GLO: convoca e presiede le riunioni su delega del DS,	1

	ne fissa il calendario delle attività (inclusi i Consigli di Classe per alunni in situazione di handicap) e cura la conservazione della documentazione e della modulistica prodotta. - Gestione documentale (PI, PEI, PDP): provvede al monitoraggio e all'aggiornamento del PAI; controlla l'aggiornamento periodico di PEI e PDP e collabora con i referenti DSA e BES per il monitoraggio della relativa documentazione. - Rapporti con Enti e Territorio: tiene i contatti con ASL ed enti esterni; partecipa agli incontri con gli operatori sanitari e coordina i rapporti tra insegnanti di sostegno e territorio per la gestione dei singoli casi. - Supporto e aggiornamento: collabora con i Coordinatori per la gestione di questioni attinenti agli alunni con disabilità e partecipa a corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni riguardanti l'handicap.	
Referente BES e DSA	Opera per garantire l'efficacia dei percorsi personalizzati e il monitoraggio delle strategie inclusive, attraverso i seguenti compiti: - Coordinamento organizzativo: presiede le riunioni del Gruppo H su delega del Dirigente Scolastico e convoca, d'intesa con i Coordinatori, i Consigli di Classe per discutere questioni attinenti agli alunni in situazione di handicap. - Gestione documentale e modulistica: procura la documentazione e la modulistica necessaria per gli alunni BES e DSA; controlla l'aggiornamento periodico di PDP e provvede alla verifica e all'aggiornamento del PAI in collaborazione con il referente Inclusività. - Collaborazione e monitoraggio: presiede agli incontri con il referente Inclusività per il monitoraggio della	1

	documentazione; coordina i singoli casi delegando i rapporti con il territorio e partecipando alle riunioni in caso di necessità. - Rapporti esterni e formazione: Tiene i contatti con l'ASL e gli Enti esterni all'Istituto; partecipa a corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni riguardanti l'handicap per garantire il costante allineamento dell'Istituto alle tematiche inclusive.	
Referente Invalsi	Coordinamento delle fasi relative alle rilevazioni nazionali, garantendo il corretto svolgimento delle prove e l'analisi dei risultati: - Gestione comunicazioni e logistica: mantiene i contatti diretti con l'INVALSI aggiornando costantemente dirigenza e docenti; coordina la consegna dei materiali, la predisposizione di aule/laboratori e supporta la segreteria nelle fasi organizzative. - Supporto e supervisione: fornisce istruzioni operative e supporto tecnico ai docenti somministratori; verifica l'integrità dei materiali e assicura il rigoroso rispetto del protocollo di somministrazione durante le prove. - analisi e rendicontazione: collabora con il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per l'analisi dei dati e presenta i risultati aggregati al Collegio Docenti per le riflessioni didattiche. - collaborazione Strategica: Lavora in sinergia con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali per l'integrazione dei dati nei processi di autovalutazione e nella stesura del P.T.O.F.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento in compresenza con i docenti curriculari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le attività di potenziamento, in compresenza con i docenti curriculari, sono mirate alla realizzazione di opuscoli, tavole illustrative del lavoro svolto, cartelloni e altro materiale dimostrativo Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento.
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato Stampa registro protocollo e archivio. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, scarico posta elettronica, sito Miur ecc.,PEC istituzionale.
Ufficio acquisti	Albo fornitori, acquisti (richiesta e comparazione preventivi, ordinazione e consegna del materiale, controllo scorte, carico e scarico beni di facile consumo). Fotocopiatrici (contatti per manutenzione e acquisti). Inventario.
Ufficio per la didattica	Gestione frequenze, comunicazione assenze alunni, gestione esami di stato, gestione alunni privatisti, inserimento libri di testo, certificazioni alunni: Pratiche infortuni Inail , gestione elezioni, supporto docenti registro elettronico.
Ufficio per il personale A.T.D.	gestione supplenze docenti e ata, richieste e invio fascicoli, gestione fascicoli personali e relativo archivio, gestione graduatorie interne. Organico. Convocazioni supplenti, assenze pers. docente e ata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/areautenti/#/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/areautenti/#/
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico https://www.icgiannonedeamicisce.edu.it/tipologia-documento/modulistica/
Sito web https://www.icgiannonedeamicisce.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito7 CTS MANZONI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ambito7 GIORDANI - INTERCULTURA.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA DEGLI STIUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA" DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "SUOR ORSOLA BENINCASA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: SEDE DI TIROCINIO

L' UNIVERSITA' DI NAPOLI "SUOR ORSOLA BENINCASA"

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: SEDE DI TIROCINIO

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SEDE DI TIROCINIO

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SEDE DI TIROCINIO

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SEDE DI TIROCINIO

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI LINK SEDE DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI LINK SEDE DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SEDE DI TIROCINIO

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA PONTIFICIA FACOLTA' TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE - “SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO” CAPUA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE CON LA PONTIFICIA FACOLTA' TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE - "SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO" CAPUA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: SEDE DI TIROCINIO

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIFFUSIONE DELLA DIDATTICA PROJECT-BASED

Uso di App, Webware (software on- line), Software e Cloud per la didattica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le principali piattaforme e-learning, software educativi ed applicazioni innovative

Conoscenza delle principali tecnologie ed utilizzo delle risorse digitali nella didattica Il piano di formazione del personale scolastico, finalizzato al miglioramento dell'azione didattica, prevede come momento centrale del percorso l'acquisizione/integrazione di competenze per l'utilizzo delle apparecchiature digitali di ultima generazione nel settore istruzione, conoscere le principali piattaforme e-learning, software educativi ed applicazioni innovative. I docenti, oltre all'integrazione di dispositivi quali tablet, laptop, monitor interattivi nella didattica quotidiana in classe, dovranno essere in grado di progettare attività e creare contenuti multimediali audiovisivi per le proprie lezioni

così come conoscere le innovative strategie didattiche del Digital Storytelling e del Game Based Learning per l'apprendimento cooperativo. Anche per la gestione della classe si rileva l'utilità della conoscenza dell'utilizzo delle tecnologie digitali in quanto stimolando l'attenzione ed il coinvolgimento degli alunni si facilita l'apprendimento ed il suo stesso consolidamento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Verifica e valutazione degli apprendimenti mediante l'uso delle tecnologie digitali

Nel processo di apprendimento risultano fondamentali i momenti della verifica delle attività svolte e della valutazione degli esiti. Nell'ambito di queste attività utilizzare le piattaforme digitali al fine di interpretare i dati di apprendimento facilita l'operazione da parte del docente e semplifica l'autovalutazione da parte del discente. Ecco perché si attiveranno percorsi per la conoscenza di strumenti di valutazione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza ed alfabetizzazione digitale

La sicurezza digitale e l'alfabetizzazione mediatica richiedono da parte del personale scolastico competenza nell'utilizzo delle tecnologie e consapevolezza dei rischi nell'uso delle stesse. La formazione riguarderà la protezione dei dati , l'uso sicuro di internet e la promozione di comportamenti online responsabili. Per l'alfabetizzazione digitale di docenti e discenti risulta fondamentale conoscere le potenzialità della rete, conoscenza necessaria anche per prevenire un assorbimento acritico delle informazioni veicolate attraverso l'internet. I docenti dovranno essere in grado di stimolare la competenza digitale negli alunni guidandoli, contemporaneamente, nella lettura critica di dati e informazioni, nell'uso delle tecnologie per gestire e risolvere problemi e nell'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità personali e del rispetto dei diritti e doveri di tutti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica e personalizzazione dell'apprendimento

- Il processo di digitalizzazione tecnologica del settore istruzione a proposito dell'inclusione ha evidenziato che le Tecnologie rappresentano uno strumento prezioso per il corpo docente che deve rispondere a nuovi ambienti e a nuovi bisogni educativi speciali, per garantire il diritto allo studio e all'inclusione scolastica e sociale. I docenti, pertanto, devono essere messi in grado di utilizzare la tecnologia per la personalizzazione dell'apprendimento; ciò significa saper adattare le lezioni in base alle esigenze ed agli stili di apprendimento individuali degli studenti e quindi avere competenze nell'utilizzo degli strumenti di valutazione digitale e nella creazione di percorsi formativi differenziati.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA SICURA

Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08.

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

FORMAZIONE SPECIFICA PER IL PERSONALE ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
Destinatari	DOCENTI INCARICATI LA CUI CERTIFICAZIONE E' SCADUTA

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

FORMAZIONE SPECIFICA DEL PERSONALE ADDETTO ALL'ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
Destinatari	DOCENTI INCARICATI LA CUI CERTIFICAZIONE E' SCADUTA
Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata rilevata attraverso un questionario con moduli Google nel collegio N°1 Settembre 2022. Le attività previste, pertanto, saranno funzionali alle priorità fissate nel PTOF.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Problematiche relative alla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavori - interventi di primo soccorso (con particolare riguardo alla situazione di emergenza epidemiologica)

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	L'attività di formazione è stata svolta dal RSPP della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività di formazione è stata svolta dal RSPP della scuola

Titolo attività di formazione: Accoglienza, vigilanza e comunicazione. Assistenza alunni disabili

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Gestione contribuzione assicurativa INPS-UNIEMENS PASSWEB (formazione di base)

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Aggiornamento normativo e tecnico per protezione dati e gestione documenti come da GDPR

Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Amministrazione digitale

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Formazione del personale

scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Destinatari	DSGA, personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	